

MODIFICHE ALLA LEGGE DOPO LA SENTENZA DI INCOSTITUZIONALITÀ

Non si spengono le polemiche dopo il nuovo decreto Invim

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Le polemiche sull'imposta comunale sull'incremento di valore immobiliare (Invim) non sono cessate con la sentenza emessa venerdì scorso dalla Corte costituzionale e con la successiva modifica apportata dal consiglio dei ministri. Com'è noto, la Corte si era pronunciata per una parziale incostituzionalità dell'Invim, relativamente ai meccanismi di applicazione che introducevano una sperequazione a seconda della durata del possesso dell'immobile, penalizzando la lunga detenzione e quindi i proprietari — inquilini rispetto agli speculatori.

Il consiglio dei ministri di sabato scorso, per colmare il vuoto legislativo prodotto dalla sentenza, aveva varato un provvedimento di modifica dei criteri di applicazione dell'imposta. Secondo le nuove disposizioni, la tendenza viene invertita: i passaggi di proprietà frequentissimi (tipici della speculazione edilizia) sono ora penalizzati maggiormente rispetto a un'unica alienazione a grande distanza di tempo, e quindi all'acquisto. In tal modo, come ha sottolineato lo stesso ministro delle Finanze Reviglio, la sperequazione tra i cittadini possessori di immobili viene fortemente ridotta «pur essendo impossibile una perequazione completa». Per quanto riguarda i ricorsi presentati contro il vecchio regime, Reviglio ha assicurato che la controversia verrebbe risolta applicando «le disposizioni più favorevoli per l'autore del ricorso».

Le maggiori perplessità sono state espresse dalle associazioni dei commercialisti e dei notai, proprio a proposito di questa possibilità di applicare la normativa più conveniente. L'interrogativo ricorre: è questo, com'è possibile far «rivivere» a scelta dell'interessato una norma dichiarata incostituzionale e come tale «espulsa» dall'ordinamento giuridico? Molte obiezioni vertono anche sul nuovo meccanismo di calcolo che, pur riducendo le disparità, non le elimina completamente, come lo stesso Reviglio ha riconosciuto parlando dell'impossibilità di arrivare a un'uguaglianza completa tra i contribuenti.

Gli interrogativi, in sostanza, sono due: è riuscito il decreto legge a formulare un nuovo regime capace di sostituire il precedente, dichiarato incostituzionale, senza, a sua volta, correre il rischio di nuove eccezioni di incostituzionalità? E inoltre, è in grado di evitare le perplessità che hanno fatto scoppio in quozioni tra contribuenti e contribuenti?

Si tratta, comunque, di impressioni, di riserve, di dubbi, non di critiche articolate che è possibile formulare — affermano esperti, giuristi, economisti — solo dopo aver preso visione del decreto, della sua articolazione complessiva: «Il singolo esempio — si sottolinea da più parti — non è sufficiente a dare con certezza il quadro della validità dell'opera o della carenza della nuova normativa».

La Confedilizia, intanto, «in attesa di conoscere gli esatti termini del provvedimento» dal momento che in una materia come quella fiscale «non si possono fare valutazioni se non si può obiettivamente approfondire l'argomento», pone l'accento soprattutto sulla «ferrogia» del nuovo regime, complicato come quello dell'equo canone tanto da giustificare, dopo il nascente della nuova normativa, la possibilità di equo canone, quella nuova di invimista».

Il nuovo congegno — dicono alla Confedilizia — «comporta la tassazione dell'intero incremento di valore senza più escludere quella parte dipendente dalla svalutazione monetaria. E quindi da sperare che in sede di conversione in legge il Parlamento apporti quelle modifiche necessarie e richieste dalla Corte costituzionale affinché l'Invim non resti un'ipotesi sull'inflazione, come è allo scopo di rivitalizzare il mercato edilizio».

Ma il dato più importante di cui tenere conto resta come sempre il comportamento del mercato, in questo caso immobiliare, nei riguardi della nuova normativa. Quando venne introdotta l'Invim nel 1972, il mercato reagì facendo registrare un forte calo nelle compravendite di appartamenti. Tra qualche mese si potrà dire quali effetti ha prodotto la nuova normativa. Quando venne introdotta l'Invim nel 1972, il mercato reagì facendo registrare un forte calo nelle compravendite di appartamenti. Tra qualche mese si potrà dire quali effetti ha prodotto la nuova normativa. Quando venne introdotta l'Invim nel 1972, il mercato reagì facendo registrare un forte calo nelle compravendite di appartamenti. Tra qualche mese si potrà dire quali effetti ha prodotto la nuova normativa.

Ubaldo Cosentino

Assenteismo alla Camera

ROMA — L'assenteismo è stato il singolare protagonista di un fine seduta alla Camera dei deputati ieri sera. Ne ha fatto le spese la Democrazia cristiana, che, potendo contare su un organico di 260 deputati (purtroppo assenti ieri) è stata messa in minoranza al momento di votare una strana interpellanza proposta dal radicale Gianluigi Melega: «Se la Dc — cioè — si considera come un'associazione a delinquere».

Il presidente del gruppo parlamentare democristiano, Gerardo Bianco, aveva convocato, il giorno prima, a mezzo telegramma, una cinquantina di deputati democristiani perché fossero presenti al momento della votazione sulla proposta radicale ma il suo tentativo è andato a vuoto: al momento

del voto i radicali c'erano tutti e diciotto, i Dc si contavano sulle dita di una mano. I comunisti si sono astenuti degli altri nemmeno l'ombra.

Così martedì 20 la camera si troverà a discutere su questa interpellanza. La presidenza della Camera, sollecitata dal capogruppo democristiano Bianco, aveva fatto togliere in un primo momento dal testo del radicale Melega il riferimento all'associazione a delinquere, ma il deputato radicale l'ha infilato ugualmente nel suo intervento di ieri sera. (R. R.)

Comunicato congiunto giornalisti-poligrafici del gruppo Rizzoli

MILANO — Si sono ieri riunite le segreterie provinciali dei poligrafici, la giunta dell'Associazione lombarda giornalisti, il coordinamento poligrafici e giornalisti del gruppo Rizzoli. E' stata esaminata la proposta del gruppo Rizzoli relativa alla vendita dei giornali in relazione al piano triennale, su cui è aperto da tempo il confronto. E' stato rilevato che l'i-

potesi della cessione di immobili non attinenti all'attività editoriale (alberghi e case), fermo restando il diritto del sindacato d'essere completamente informato sulla destinazione di tali risorse, deve attuare i propositi di risanamento finanziario dell'azienda. Solo a questo fine tale operazione si giustifica.

Per quanto riguarda le case in cui risiedono dipendenti o pensionati poligrafici e giornalisti, si deve garantire — nel pieno rispetto delle leggi — la continuità dell'uso.

Per quanto riguarda invece l'ipotesi avanzata dal Gruppo di «leasing» con riscatto a periodi prestabiliti che concerne le sedi di via Rizzoli e via Solferino, il sindacato esprime, allo stato attuale delle informazioni, le più ampie riserve in quanto tale operazione, se sganciata da una politica effettiva di risanamento, può pregiudicare gli accordi fin qui raggiunti per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per lo sviluppo editoriale. Il sindacato non può, inoltre, pregiudicare gli stessi diritti maturati dai lavoratori.

Si rivendica, perciò, il com-

pleto rispetto degli accordi aziendali raggiunti, e si richiama i contenuti del verbale di conciliazione sottoscritto in Pretura il 25 luglio 1974.

A nostro giudizio un piano di risanamento, proprio perché coinvolge attività strettamente connesse con l'editoria, deve avere le caratteristiche di massima trasparenza e pubblicità. Deve essere conosciuto e discusso da tutti i lavoratori del gruppo. E' perciò indispensabile che il gruppo fornisca la sua situazione debitoria complessiva, incluse eventuali ipoteche sugli immobili, articolando l'esposizione rispetto agli istituti previdenziali pubblici e di settore e rispetto agli istituti di finanziamento. Finora, infatti, le informazioni su tali argomenti sono insufficienti.

Per questo il Coordinamento milanese ritiene necessario dopo un'imminente riunione del Coordinamento nazionale un immediato confronto con il gruppo Rizzoli per affrontare i problemi di natura economica e non stabilire le indispensabili garanzie per i lavoratori, proseguendo le trattative a livello divisionale.

PER I TRE CARABINIERI ASSASSINATI SABATO

Funerali a Catania



CATANIA — Catania ha dato l'estremo saluto ai tre carabinieri uccisi all'alba di sabato durante l'assalto da parte di un gruppo di banditi che hanno aperto il fuoco per liberare il detenuto Angelo Pavone, che veniva trasferito in furgone da Catania a Bologna. I funerali delle

tre vittime — il brigadiere Giovanni Bellissima e gli appuntati Salvatore Bologna e Domenico Marrara — sono stati celebrati nella cattedrale, alla presenza di una grande folla. Una corona è stata inviata dal Presidente Pertini. (Telefoto Ansa)

NESSUN INCIDENTE DAVANTI AI CANCELLI D'INGRESSO DI MIRAFIORI

Vanno al lavoro ma sono respinti gli operai licenziati dalla Fiat

Nel pomeriggio assemblea «aperta» del Consiglio comunale - Scontro tra il sindaco e l'on. Aglietta

TORINO — Sedici licenziati (quelli che, secondo i vecchi turni, avrebbero teoricamente dovuto riprendere il lavoro alle sei) si sono presentati ieri mattina davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori e di Rivalta e della Lancia di Chivasso allo scopo di entrare in fabbrica. Accompagnati da sindacalisti, hanno cercato di varcare i cancelli, ma quasi tutti sono stati bloccati dai guardiani che hanno consegnato loro le copie della nuova lettera di licenziamento sia di quella in cui la Fiat comunica che «essi, licenziati, non hanno più diritto di essere ammessi in fabbrica».

Soltanto alla carrozzeria di «Mirafiori» una cinquantina di operai hanno fatto uno sciopero.

Arrestato alla frontiera un esponente di Prima linea

VENTIMIGLIA — Un giovane di 26 anni, Pietro Pulignano, originario della provincia di Taranto, è stato arrestato al valico autostradale della frontiera con la Francia: era colto da un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Firenze per partecipazione a banda armata, nell'ambito delle indagini su attentati compiuti da Prima linea. Il giovane si trovava su un'auto assieme ad un amico, di cui gli inquirenti non hanno rivelato il nome, che comunque è risultato estraneo alla vicenda e subito rilasciato. A fermarlo è stata la polizia di frontiera, al cui servizio egli ha esibito regolari documenti. Si è detto stupefatto dell'arresto, affermando di non sapere di essere ricercato. Attualmente si trova rinchiuso nel carcere S. Tecla di Sanremo in attesa di essere posto a disposizione della magistratura fiorentina.

La seduta è stata aperta, dopo un'ora di lavoro per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

Nel pomeriggio la vicenda dei licenziamenti Fiat è rimbalzata per la seconda volta tra i banchi del consiglio comunale di Torino, in una seduta «aperta» alla cittadinanza, agli operai, ai sindacalisti ed agli esponenti politici. Unici assenti i rappresentanti dei dieci lavoratori difesi dal collegio «alternativo» a quello sindacale. In loro difesa si è espressa l'on. Adelaide Aglietta, la quale ha letto in aula un loro comunicato ed è stata protagonista di un battibecco con il sindaco di Torino, Diego Novelli. L'esponente radicale ha denunciato che «non è stata data la possibilità a questi lavoratori di intervenire perché non difesi dal sindacato», mentre il sindaco ha replicato affermando che «l'accusa è priva di fondamento in quanto la conferenza dei sindacati capigruppo aveva deciso che qualora i rappresentanti dei dieci lavoratori avessero chiesto la parola, sarebbe stata data loro».

Gli interessati, nel loro comunicato, hanno precisato di non aver chiesto di intervenire perché «non invitati» e perché «ritengono che queste istituzioni sono strettamente legate con l'interesse del padrone, per combattere le lotte e gli obiettivi dei lavoratori in fabbrica».

La seduta è stata aperta, dopo un'ora di lavoro per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

di circa un'ora per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

Nel pomeriggio la vicenda dei licenziamenti Fiat è rimbalzata per la seconda volta tra i banchi del consiglio comunale di Torino, in una seduta «aperta» alla cittadinanza, agli operai, ai sindacalisti ed agli esponenti politici. Unici assenti i rappresentanti dei dieci lavoratori difesi dal collegio «alternativo» a quello sindacale. In loro difesa si è espressa l'on. Adelaide Aglietta, la quale ha letto in aula un loro comunicato ed è stata protagonista di un battibecco con il sindaco di Torino, Diego Novelli. L'esponente radicale ha denunciato che «non è stata data la possibilità a questi lavoratori di intervenire perché non difesi dal sindacato», mentre il sindaco ha replicato affermando che «l'accusa è priva di fondamento in quanto la conferenza dei sindacati capigruppo aveva deciso che qualora i rappresentanti dei dieci lavoratori avessero chiesto la parola, sarebbe stata data loro».

Gli interessati, nel loro comunicato, hanno precisato di non aver chiesto di intervenire perché «non invitati» e perché «ritengono che queste istituzioni sono strettamente legate con l'interesse del padrone, per combattere le lotte e gli obiettivi dei lavoratori in fabbrica».

La seduta è stata aperta, dopo un'ora di lavoro per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

Nel pomeriggio la vicenda dei licenziamenti Fiat è rimbalzata per la seconda volta tra i banchi del consiglio comunale di Torino, in una seduta «aperta» alla cittadinanza, agli operai, ai sindacalisti ed agli esponenti politici. Unici assenti i rappresentanti dei dieci lavoratori difesi dal collegio «alternativo» a quello sindacale. In loro difesa si è espressa l'on. Adelaide Aglietta, la quale ha letto in aula un loro comunicato ed è stata protagonista di un battibecco con il sindaco di Torino, Diego Novelli. L'esponente radicale ha denunciato che «non è stata data la possibilità a questi lavoratori di intervenire perché non difesi dal sindacato», mentre il sindaco ha replicato affermando che «l'accusa è priva di fondamento in quanto la conferenza dei sindacati capigruppo aveva deciso che qualora i rappresentanti dei dieci lavoratori avessero chiesto la parola, sarebbe stata data loro».

Gli interessati, nel loro comunicato, hanno precisato di non aver chiesto di intervenire perché «non invitati» e perché «ritengono che queste istituzioni sono strettamente legate con l'interesse del padrone, per combattere le lotte e gli obiettivi dei lavoratori in fabbrica».

La seduta è stata aperta, dopo un'ora di lavoro per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

di circa un'ora per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

Nel pomeriggio la vicenda dei licenziamenti Fiat è rimbalzata per la seconda volta tra i banchi del consiglio comunale di Torino, in una seduta «aperta» alla cittadinanza, agli operai, ai sindacalisti ed agli esponenti politici. Unici assenti i rappresentanti dei dieci lavoratori difesi dal collegio «alternativo» a quello sindacale. In loro difesa si è espressa l'on. Adelaide Aglietta, la quale ha letto in aula un loro comunicato ed è stata protagonista di un battibecco con il sindaco di Torino, Diego Novelli. L'esponente radicale ha denunciato che «non è stata data la possibilità a questi lavoratori di intervenire perché non difesi dal sindacato», mentre il sindaco ha replicato affermando che «l'accusa è priva di fondamento in quanto la conferenza dei sindacati capigruppo aveva deciso che qualora i rappresentanti dei dieci lavoratori avessero chiesto la parola, sarebbe stata data loro».

Gli interessati, nel loro comunicato, hanno precisato di non aver chiesto di intervenire perché «non invitati» e perché «ritengono che queste istituzioni sono strettamente legate con l'interesse del padrone, per combattere le lotte e gli obiettivi dei lavoratori in fabbrica».

La seduta è stata aperta, dopo un'ora di lavoro per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

Nel pomeriggio la vicenda dei licenziamenti Fiat è rimbalzata per la seconda volta tra i banchi del consiglio comunale di Torino, in una seduta «aperta» alla cittadinanza, agli operai, ai sindacalisti ed agli esponenti politici. Unici assenti i rappresentanti dei dieci lavoratori difesi dal collegio «alternativo» a quello sindacale. In loro difesa si è espressa l'on. Adelaide Aglietta, la quale ha letto in aula un loro comunicato ed è stata protagonista di un battibecco con il sindaco di Torino, Diego Novelli. L'esponente radicale ha denunciato che «non è stata data la possibilità a questi lavoratori di intervenire perché non difesi dal sindacato», mentre il sindaco ha replicato affermando che «l'accusa è priva di fondamento in quanto la conferenza dei sindacati capigruppo aveva deciso che qualora i rappresentanti dei dieci lavoratori avessero chiesto la parola, sarebbe stata data loro».

Gli interessati, nel loro comunicato, hanno precisato di non aver chiesto di intervenire perché «non invitati» e perché «ritengono che queste istituzioni sono strettamente legate con l'interesse del padrone, per combattere le lotte e gli obiettivi dei lavoratori in fabbrica».

La seduta è stata aperta, dopo un'ora di lavoro per solidarietà con un compagno licenziato. In tutti gli altri casi, invece, il tentativo di entrare in fabbrica è avvenuto tra l'indifferenza generale; qualche lavoratore ha scambiato due battute con i licenziati, ma poi è entrato tranquillamente senza nemmeno pronunciare frasi di generica solidarietà.

Gli stessi licenziati sapevano che il loro era solamente un gesto dimostrativo e che non conveniva affatto insistere; infatti, verso le 8.15, sono andati nella sede del sindacato. Alle 14, quando si è iniziato il secondo turno, altri 31 licenziati si sono presentati davanti ai cancelli, ma, come accaduto in mattinata, non hanno potuto riprendere il lavoro e se ne sono dovuti andare dopo aver ricevuto la copia della seconda lettera di licenziamento, loro inviata venerdì.

GIOVEDÌ L'INCONTRO CON I SINDACATI

Ecco gli aumenti Sip proposti dal governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Giovedì 15 novembre il governo dovrebbe ricevere i sindacati per la conclusione del lungo confronto sui temi di politica economica. La data non ufficiale è stata comunicata durante la riunione della segreteria unitaria di ieri sera, che è servita a mettere a punto le richieste sindacali in vista dell'incontro con il presidente del Consiglio Cossiga. Le proposte del governo in merito agli aumenti telefonici dovrebbero essere le seguenti.

ALLACCIAMENTO: per il semplice si passerebbe dalle attuali 100 mila lire a circa 160 mila; per il duplex dalle 80 mila attuali a 115 mila.

CANONE: per il semplice si passerebbe dalle attuali 6.875 a 9.000 lire; per il duplex dalle attuali 3.000 a 4.000 lire.

FASCE TARIFFARIE: verrebbe accertato il criterio delle tre fasce, (sociale, ridotta normale) più quella maggiorata.

Per un impianto simplex le tariffe sarebbero le seguenti: 100 scatti verrebbero pagati 30 lire.

2) FASCIA RIDOTTA: per gli scatti dal 101 al 200 la tariffa dovrebbe passare dalle attuali 50 lire a 55.

3) FASCIA NORMALE: gli scatti dal 201 al 500 la tariffa dovrebbe essere di 65 lire.

Oltre i 500 scatti ogni chiamata costerà 72 lire.

Per gli impianti duplex le tariffe invece dovrebbero essere: 1) F. SOCIALE: 150 scatti a 30 lire.

2) F. RIDOTTA: per gli scatti dal 151 al 250 la tariffa passerebbe da 50 a 55 lire.

3) F. NORMALE: per gli scatti dal 251 al 500 la tariffa dovrebbe essere di 65 lire.

Oltre i 55 scatti ogni telefonata interurbana subirebbe invece un aumento del 10,1 per cento.

Queste le proposte del governo esaminate dal sindacato. Proposte che non sembrano creare molti dissensi da parte sindacale. Il problema però, a giudizio di Cgil, Cisl, Uil, va visto in un quadro generale. Ha infatti detto il segretario confederale della Uil, Ruggero Ravenna: «Il sindacato ritiene che il problema degli aumenti tariffari sia strettamente collegato alle altre questioni sul tappeto per cui non accetteremo nessun aumento specificato se non in un quadro complessivo soddisfacente di misura di politica economica».

In pratica il sindacato sembra riproporre la questione già ventilata alcune settimane fa. Il sindacato potrebbe accettare alcuni aumenti tariffari, in cambio però di altre concessioni da parte del governo in particolare riguardo agli aumenti degli assegni familiari e una detrazione fiscale per il 1979.

Giuseppe Sanzotta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «La subalternazione e la fame di cui soffrono ancora troppi esseri umani costituiscono le minacce più gravi per la pace. Lo ha detto ieri Giovanni Paolo II ai rappresentanti degli stati, presenti alla conferenza annuale della Fao, l'organizzazione per l'agricoltura e l'alimentazione delle Nazioni Unite.

«È finito il tempo delle illusioni», ha detto il Papa, «in cui si credeva di risolvere automaticamente il problema del sottosviluppo e delle differenze di crescita tra i diversi paesi, esportando i modelli industriali e le ideologie dei paesi sviluppati. È finito il tempo — ha detto ancora — in cui si cercava di garantire il diritto a tutti all'alimentazione con programmi d'aiuto realizzati grazie ai doni di eccedenze o ai programmi di soccorso urgente in casi eccezionali».

Il Pontefice ha voluto ricordare che le relazioni tra la sede e la Fao furono iniziate da monsignor Montini, quando era sostituto alla segreteria di Stato. E i principi umanitari e morali cui si ispira l'organizzazione rendono del tutto pertinente l'interessamento della Chiesa alle sue attività.

Il Papa ha ricordato come la Fao abbia contribuito in maniera rilevante a rendere moralmente cosciente il mondo intero su una grave piaga del nostro secolo: «D'altra parte il problema della fame — ha detto — è condizionato da quello più vasto dello sviluppo dei popoli».

«Si tratta di rendere consapevoli tutti che è necessario creare nei paesi meno favoriti quelle condizioni tecniche ed economiche che assicurino loro le possibilità di provvedere da sé al proprio fabbisogno. Solo tale traguardo — ha concluso — assicura una soluzione definitiva al problema della fame e della miseria nel mondo».

Nel sottolineare che fra tutti i problemi del mondo quello della fame è «il più grave e il più urgente» perché milioni di persone sono minacciate nella loro stessa esistenza e molti muoiono per mancanza del minimo necessario, Giovanni Paolo II ha affermato che «la fame nel mondo non proviene sempre unicamente da circostanze geografiche, climatiche o agricole sfavorevoli», ma proviene anche «dall'uso stesso e dalle deficienze dell'organizzazione sociale che impediscono l'iniziativa personale, come per esempio il terrore e l'oppressione di sistemi ideologici e pratici inumani».

Sergio Geraldini

M.R.P.

Carter e Khomeini

Dalla prima pagina

iniziato da 150 donne e 250 uomini, partecipano anche migliaia di militari, impiegati statali, insegnanti, studenti e carabinieri.

Un portavoce del comitato di occupazione dell'ambasciata ha detto che gli ostaggi non sono obbligati a seguire il digiuno: «Mangiano ciò che mangiamo noi, e oggi mangeranno mentre noi digiuneremo». Il digiuno, comunque viene effettuato solo nelle ore del giorno, secondo la tradizione islamica, mentre è permesso mangiare durante la notte.

Ieri il ministro degli esteri iraniano, Baniadr, si è incontrato con i diplomatici presenti a Teheran, per chiedere loro di appoggiare la sua campagna per l'estradizione dello Scia; i diplomatici non hanno fatto commenti al termine dell'incontro.

L'ambasciata della Germania federale a Teheran ha intanto consigliato ai tedeschi residenti in Iran, specialmente donne e bambini, di far ritorno in patria; anche l'ambasciata inglese ha consigliato alla comunità inglese di pensare seriamente a lasciare il paese se non vi sono motivi di necessità. Dal canto suo, il governo messicano ha deciso di chiudere la sua ambasciata a Teheran, in relazione all'attuale situazione interna iraniana.

A quanto si è appreso a Teheran, la decisione di Carter di troncare tutti gli acquisti di petrolio iraniano è stata accolta favorevolmente negli ambienti politici americani, indipendentemente dal partito, e da alcuni meno ottimistiche reazioni negli ambienti economici. A sintetizzare l'appoggio che la massa di Carter ha trovato, in seno a un'opinione pubblica desiderosa di qualche altro passo concreto nei confronti dell'Iran, è venuta una dichiarazione del deputato Tom Evans, repubblicano: «Abbiamo bisogno di spina dorsale più che di petrolio». E persino il maggiore rivale di Carter, il senatore Edward Kennedy che punta alla Casa Bianca nelle prossime elezioni, ha deciso di essere «fondamentalmente» d'accordo con Carter.

L'aspirante repubblicano alla presidenza, il capogruppo repubblicano del Senato Howard Baker, è stato ancora più esplicito: «Carter — ha detto — ha fatto «dannatamente bene» il presidente della commissione esteri del Senato, il democratico Frank Church, ha rincarato la dose dichiarando: «Se gli iraniani pensano che la nostra condotta di politica estera sia laica, che abbiamo gli uni verso gli altri, è ora di disingannarli».

Lo stabilimento di Priolo della Montedison si estende su una superficie di 950 ettari, di cui più della metà coperta da impianti di produzione di prodotti petroliferi, come benzina, gasolio, kerosene, ecc.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco. La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per tutti gli impianti; la ristrutturazione degli impianti di produzione unitaria, non Teatro greco.

La manifestazione chiede «un piano organico di risanamento ambientale per tutto il gruppo Montedison: un piano di manutenzione straordinaria per

IL NUOVO ROMANZO DI CASTELLANETA

Città e amore

CARLO Castellana ha una caratteristica: è uno scrittore cittadino. Le sue parole sbattono sempre contro le case, sui marciapiedi. Sono parole che fanno vivere la città e nelle quali vive la città. Scrive come si parla, quando si aspetta il tram, quando si corre alla stazione, si saluta col treno che va. Raramente spunta la luna nei libri di Castellana, raramente spunta la descrizione leziosa o la retorica. Il suo linguaggio batte il ritmo giusto del passo sull'asfalto. Ha dentro la poesia delle città come altri hanno quella della campagna. Non è detto che l'erba verde abbia più tenerezza dei muri corrosi di certi angoli remoti, di certe piazze che si aprono all'improvviso nel centro della città ed hanno lo slargo di una valle popolata di piante. La città che Castellana ha aggraffato per raccontare è Milano. Una città difficile che passa addirittura per una città arida e distratta anche se proprio lì, oltre ad altri, sono passati Carlo Porta e Alessandro Manzoni.

Castellana ha così intriso nel sangue, nel volto, negli occhi e nella pelle la sua città che forse è Milano stessa che si racconta in lui. Chi scrive, conosce Castellana da quando era un ragazzo. Aveva già il viso corrucciato del milanese che ha voglia di riuscire nella vita. Quella specie di grinta che significa anzitutto volontà di farcela, senza illusioni, sapendo che bisogna «riscuere». Del milanese Castellana ha anche quel senso individualistico un po' anarchico. Non può resistere in strettoie. Faceva il giornalista e dirigeva un settimanale che si occupava prevalentemente di storia, cioè già in posizione indipendente e particolare. Era ugualmente in un vestito stretto. Allora ha deciso di occuparsi soltanto delle cose in cui credeva, che riteneva di saper fare bene. Castellana ha soprattutto deciso di narrare. Questa la sua vera passione, il suo banco di prova. Castellana non ha certo atteso questo atto autobiografico per scrivere i suoi romanzi. Ne ha ormai pubblicato una decina e tutti hanno avuto successo soprattutto di lettori oltre che di critica. Ma da qualche anno egli cura quasi esclusivamente le sue narrazioni perché devono accompagnare e andare di pari passo con gli anni del vivere. Il suo vivere è la città, è Milano, da un capo all'altro nella lunga nebbia o nei cieli incantati della Lombardia settentrionale. Milano nel ventre e nel volto, nel cervello e nel cuore, Milano ingiusta e Milano giusta. La città così come è, come si trasforma anno per anno quasi che Castellana anziché essere portato ad accompagnare per mano una donna o un amico, potesse accompagnare ad essere tenuto per mano dalla città.

Milano metropoli si sgrana sotto la sua penna, non può nascondersi segreti perché è soprattutto l'incontro e lo scontro con la gente, quei milioni di abitanti che lo appassiona, cioè il fiato della gente che corre, che lavora, che crea, che vive nella convinzione di non essere una città delle tante che potrebbe anche vivere sola ma che è al centro dell'Europa. Ecco spiegato perché i romanzi di Castellana sono tutta realtà, tutto fatti, anche le parole, come abbiamo scritto sopra, sono impastate nel gran daffare di Milano, dove la pagina prende lo stesso ritmo che governa notte e giorno la sua città.

Quest'ultimo romanzo di Carlo Castellana «Anni beati» (editore Rizzoli), s'intarsia in una storia d'amore vissuta nell'epoca del «boom» economico. Sono anni che Milano avverte e vive più intensamente di altre città eppure Castellana lo ritrovi più in quelle poche pagine dedicate ai pendolari, la sua gente. Ma anche questa storia è raccontata realisticamente come le cose sono di tenerezze e di gelosie che avvengono a Milano.

Paola e Simona si sentono subito che sono della città. Le puoi scoprire in molte altre donne in ogni palazzo e in ogni appartamento, incontrarle al cinema, al ristorante. Due sorelle affezionate, ma diverse, che dovrebbero vivere una certa vita, invece ne scelgono e ne devono accettare un'altra. Ed è tra Simona e Paola che la trama s'infittisce. Claudio che dovrebbe essere il protagonista, in realtà vive in questa funzione tra queste due donne. Ecco la sanità cittadina, direi soprattutto milanese, di Castellana. Egli non estremizza mai situazioni. Mentre c'è la corsa da parte di scrittori maturi e giovani ad inseguire le eccezioni finendo anche in letteratura di ritenere massa quello che è piccolissimo gruppo, oppure la ricerca delle stranietà e delle esagerazioni sessuali, Castellana sta nel gran solco della vita in comune così che non nascono personaggi inventati sotto penna o

del tutto cerebrali, ma uomini e donne autentici in modo che possano essere messi nel giro della città.

In quest'ultimo romanzo non c'è solo Milano. C'è Lombardia, ci sono paesi, c'è la Liguria, c'è Genova, c'è Vienna, c'è Stoccolma e in tutti questi incontri ritrovi nello scrittore il cittadino che sente nella pelle il fascino della città.

Castellana non gioca al giallo, al misterioso, ma sa fare e tenere il fiato, sa come si dice tenere sulla corda dell'imprevisto. Ad un certo momento la sua prosa diventa scorrevole e addirittura corvina quasi si riuscisse a sorprendere Castellana scrivere di getto pagina dopo pagina senza un ripensamento. Come se lui non fosse più dentro le cose che narra come fosse la mano, la penna, il mestiere a scrivere e descrivere. Invece è più giusto pensare che andando avanti nella lettura dei suoi romanzi-realtà si ha la sensazione che si scopre ancora più netta un'altra verità, che non leggi le parole sulla carta, ma hai l'impressione di ascoltarle attraverso una voce. La voce di Castellana che racconta. Il che vuol dire che l'autore è tutto addentro nel suo narrare e ti parla come quando ci si incontra all'angolo della strada, magari di sera, quando le luci della città, le luci di Milano, tentano invano di vincere la nebbia e senti dentro, inconsapevolmente perché naturalmente, una inesprensibile tenerezza.

Davide Lajolo

Anche la Germania riscopre i mostri

EBERSTADT — Anche in Germania i festival riscoprono i mostri: Frankenstein, in compagnia dell'uomo-lupo, del conte Dracula, di Satana e di altri animali, personaggi dell'orrore, farà la sua spaventosa apparizione sugli spalti del leggendario e mal ridotto castello di Eberstadt nella foresta di Oden.

Secondo l'antica tradizione che consacra loro i giorni di novembre, questi spiriti saranno infatti adeguatamente festeggiati (con riprese in Tv) mediante i riti dell'orrore, dalla ghigliottina alla tortura della ruota, mentre la scenografia si ispirerà alle pagine più cupe della letteratura spettrale.

La messa in scena, che durerà sette sere, sarà a beneficio dei previsti 25 mila spettatori, nella seconda edizione di un festival i cui proventi andranno a favore delle truppe statunitensi e dei giovani tedeschi. Organizzato dall'americano Brian Hill, lo spettacolo impagnerà 35 attori i quali, tra un apparizione e l'altra, saranno occupati a prendersi a randellate, in gruppi di spiriti, gli spettatori che osino avventurarsi nel cimitero del castello.

Nasce a Roma un nuovo teatro

ROMA — Un nuovo piccolo teatro sarà inaugurato a Roma il 15 novembre. Si chiama addirittura «Colosseo», ma è esattamente l'opposto del celebre anfiteatro: minuscolo. Quasi rotondo, una platea con tavolini e sedie, una fila di palchetti, specchi, bronzetti, vetri in stile liberty, analogo al Salone Margherita. Lo gestiranno due compagnie specializzate in teatro convenzionale: quelle di Aldo Ninci e di Elena Ghione. Il cartellone prevede «Non si sa come» di Luigi Pirandello (Ninci) - «Epichini» (Grassini) - «Manca» (Spitaleri) - «Casi di bambola» di Ibsen (Ghione) - «Galvani» (Blagione). Due dozzine di rose scarlatte, di Aldo De Benedetti. «La moglie ideale» di Marco Praga.

APERTA A LUCCA DOPO I LAVORI DI RESTAURO

Un nido di memorie nella casa di Puccini

LUCCA — La casa dove nacque Giacomo Puccini, in Lucca corte San Lorenzo, è stata aperta al pubblico. La Fondazione Giacomo Puccini, che ne è la proprietaria a seguito di donazione fatta da Rita Dell'Anna Puccini, ha fatto eseguire importanti lavori di restauro e vi ha realizzato un museo in cui si trovano esposti molti autografi del Maestro conservati finora, dall'Istituto Musicale Boccherini che ha sede in Lucca. Molti sono i manoscritti collocati in apposite teche nelle belle sale della casa di origine quattrocentesca. Molte, anche le memorie, dal pianoforte di Turandot al suo cappotto, alle medaglie, alle lettere che ci ricordano l'uomo oltreché l'artista. Da molti anni si attendeva questo avvenimento, che lasciava un vuoto nella cultura musicale del nostro Paese. Ora il vuoto si è colmato e la casa dove Giacomo visse la sua giovinezza e le sue prime esperienze musicali, ha aperto la porta per la quale è passata già una lunga processione di pellegrini in visita a quello che è quasi un santuario della lirica.

IL PRIMO ITALIANO SCIATORE, FRANCESCO NEGRI, È TORNATO AL CAPO NORD

Qui dove termina il mondo finisce anche la mia curiosità

Così il viaggiatore seicentesco, un sacerdote - esploratore, autore di pagine fresche e vivaci



Si udirà almeno lo stridere dei gabbiani?...

(Dis. di M. Manetti)

CAPO NORD — Ancora tre mesi fa il sole qui non scendeva mai sotto l'orizzonte e si potevano fotografare i fiori più settentrionali d'Europa a mezzogiorno come se fosse mezzogiorno. Dall'equinozio d'autunno le giornate sono diventate sempre più corte, finché non ne rimarrà neppure la più tenue bagliore e regnerà la notte polare. Sarà chiuso il rifugio-ristorante, dove ai turisti vengono rilasciati gli ambiti diplomi del raggiunto Capo Nord. Nel buio non si udirà che il cupo frangere delle onde dell'Oceano Glaciale Artico contro le scogliere alla base del dirupo. Si udirà almeno lo stridere dei gabbiani? No, mi si dice, saranno emigrati anch'essi più a sud come i pastori lapponi, che l'estate, vestiti dei loro costumi folcloristici (gli uomini coi berretti a quattro punte come i fanti di erie corte da gioco), facevano quasi pascolare i loro branchi di renne.

Qui, sul piazzale, ormai deserto di vetture e di pulman e di frote schiamazzanti di turisti, nel silenzio e nell'oscurità, rimarrà il ricordo di soltanto due persone: l'inciso sull'obelisco di porfido il semplice nome Oscar, sovrano di Svezia e Norvegia che visitò, 150 anni fa, l'estremo settentrionale di questo regno, ed effigiato in una targa di bronzo l'italiano sacerdote Francesco Negri. «L'italiano sacerdote Francesco Negri», recita la targa, «fu il primo a raggiungere il Capo Nord, Italia de Ravenna, ad

finem Europae pervenit A.D. 1664», come dettò il fiorentino Roberto Visi. Si perpetua così la frase del viaggiatore seicentesco: «Eccomi alla punta estrema del Finmark ed all'estremità stessa della terra. Qui dove termina il mondo termina anche la mia curiosità ed a Dio piacendo me ne torno contento in patria».

Chi era questo personaggio e che cosa lo spingeva ad una località allora pressoché inaccessibile? Nato nel 1624 a Ravenna ed ordinato sacerdote s'era rivolto con l'ardore della giovinezza e l'entusiasmo per la scienza del suo secolo alla geografia ed all'astronomia. «L'insieme di questo mondo — aveva scritto — è come un libro che testimonia e proclama la gloria di Dio» e «come ben sapevo di non essere in grado di leggere tutt'intero questo gran libro, mi risollevai di leggerne almeno una pagina, per osservare i meravigliosi caratteri che la mano divina dell'Autore vi aveva stampato».

Quale delle pagine avrebbe scelto? Scartando di percorrerne diligentemente i paesi lontani «come altri avevano fatto e rendendosi conto della scarsità di notizie che si avevano sulla Scandinavia e soprattutto sulle parti più boreali di essa», a quarant'anni suonati si mise in viaggio, «pieno di perseveranza e di coraggio, di ostinazione e di logica», come dice un suo

biografo. Si pose il dilemma se scegliersi un compagno e se eventualmente abbandonarlo o meno se fosse malato o infortunato. «Nel primo caso — considero — sarei tutt'altro che un buon amico, nel secondo non potrei portare a termine il viaggio». E così parti solo.

Passò per Danzica e Stoccolma e risali all'estremo del Golfo di Botnia, pensando nei confronti della Finlandia. Guadò il fiume Tornea, si smarrì nelle foreste al Circolo Polare e si rese conto che per quella strada non sarebbe mai arrivato alla meta che s'era proposto, il Capo Nord. Ciò non lo impedì di osservare minutamente i costumi dei lapponi che aveva incontrato e che rilevò il loro senso dell'onore, accarezzando così «avanti lettere» quel mito del «buon selvaggio», che un secolo dopo avrebbe trovato facile diffusione e tanta insistenza.

Tornò a Stoccolma e per sei mesi fu cappellano alla Legazione di Francia, allora retta dall'incaricato d'affari M. de Chassan. Il fatto che questi era calvinista testimonia della reciproca tolleranza. In quel tempo del porto a ricercare il rettilo del «Wasa». Era questa la nave reale ed ammiraglia della flotta svedese affondata nel 1628 durante il viaggio inaugurale, sciagura che fece scalpore, perché era la nave più moderna e più riccamente attrezzata dell'epoca. Si mirava al recupero di ciò che aveva sia il massimo valore commerciale che il minore ingombro per il sollevamento a galla... relativo, perché si finì col recuperare i cannoni di bronzo. Ce n'erano ben sessantatré e pressoché tutti furono imbragati e sollevati e... venduti in Germania.

E' noto che il «Wasa» fu tirato in secco soltanto il 24 aprile 1661. Dopo 333 anni di permanenza sul fondo del mare, di fronte a migliaia di spettatori e sotto la mira di riprese televisive di tutto il mondo, emerse dalle onde e oggi è in restauro in un apposito capannone-museo, che da solo vale una visita alla capitale svedese. Vi si respira un'aria da serra perché il legname sottoposto ad un trattamento di consolidamento ha bisogno d'aria umida e calda, ma quel che più interessa è l'esposizione efficacissima degli oggetti più svariati trovati sulla regia nave, i quali danno un'idea precisa della vita a bordo dei 435 membri dell'equi-

paggio, del loro vestiario ed equipaggiamento, delle razioni di viveri e bevande loro assegnate, e perfino del loro solo. La curiosità di Francesco Negri lo spingeva ad esaminare da vicino il relitto, allora ancora quasi intatto, e nell'ottobre 1663 s'accingeva ad immergersi in una delle campagne, quando ne fu dissuaso da M. de Chassan. L'ultima nel suo libro «Viaggio settentrionale» ci ha lasciato un disegno della campana, che nel Museo Wasa vediamo oggi riprodotta in un modello di grandezza naturale, con ampi riferimenti al nostro viaggiatore.

In pieno inverno parti dalla Svezia, risalì in battello le coste della Norvegia, visitando Bergen e Trondheim e quando il cancelliere norvegese Ove Bjelke, che aveva studiato all'ateneo di Padova, tentò di scoraggiarlo dal proseguire più a nord per il gran freddo, gli rispose che aveva già compiuto «cose ritenute impossibili». Continuò il viaggio per le isole Lofot e quella di Magor (Magorøe), su cui si trova il Capo Nord.

Tornò a Copenaghen il re Federico III si meravigliò che un italiano, «nato nel clima più dolce del mondo», si fosse avventurato in un'impresa così disagevole e pericolosa. Nel col rigore dei suoi studi di logica, Negri che aveva adottato quattro precauzioni, «due esterne e due interne»: 1) coprirsi di abiti di lana, infilare guanti doppi ed aggiungere al berretto una pelliccia di scoiattolo col pelo rivolto all'interno; 2) lasciare soltanto l'apertura necessaria per vedere e respirare; 3) fare movimenti, cioè se in barca mettersi ogni tanto ai remi e se in slitta seguirsi di tempo in tempo a piedi; 4) mangiare e bere in abbondanza. Il risultato fu che, nonostante il mattino, un buon sorso di acqua.

Ritornato a Ravenna fu nominato curato della chiesa di Santa Maria in Coelos-oe, acquistando presto fama di generoso benefattore. In patria continuò gli studi naturalistici, prese contatto con scienziati fiorentini, bolognesi e romani e frequentò assiduamente gli scandinavi di passaggio per l'Italia o qui residenti; a Roma incontrò anche la regina Cristina di Svezia. Per compiere il suo viaggio di «Viaggio settentrionale», che stava attendendo si risolve al granduca di Toscana Cosimo III, chiedendogli un modesto contributo per un nuovo viaggio alle terre boreali. Aveva sessant'anni e non poteva apparire più oltre, ma del contributo non se ne fece nulla e non partì. Quando aveva ormai preso accordi con un tipografo per la stampa del volume nella redazione in cui si trovava, la morte lo stroncò il 27 dicembre 1698. «Viaggio settentrionale», uscì postumo a Padova nel 1700.

Il volume ebbe molte edizioni, e da ultimo una curata da Enrico Falqui nel 1929. Completamente gratuite sono risultate certe accuse, perfino raccolte da serie enciclopedie, che Negri avrebbe inserito in «Viaggio settentrionale» brani «tolti di peso» dalla «Historia di Olo Magno» e dalla «Lapponia» di Scheffer. Al contrario: egli ha fatto precedere l'opera da «Annunziamenti», in cui rilegge alcune notizie di Olo Magno, mentre lo «Scheffer» egli assicura di non averlo neppure letto.

Fra le pagine più vivaci colpiscono quelle in cui con vena fresca ed ingenuità ci riferisce notizie sugli sci, anzi «sci», come si diceva allora, e che «sciolgono» di larghezza una piede, ma lunghe otto o nove palmi con la punta alquanto rilevata per non intaccare nella neve, munite al centro di alcune funicelle, con le quali se le assestano bene una ad una, per non lacerare l'altro, tenendo poi un bastone alla mano conficcato in una rotella di legno all'estremità perché non fori la neve. Spiega poi che gli «sci» non si sollevano, ma si fanno «strisciare leggermente» e «non fanno nella neve maggior rumore che quello di una ruota su un piano». Per non scivolare indietro in salita gli «sci» sono «foderati» di pelle di «rangifero» (renna). E' questa la prima descrizione degli sci fatta in lingua italiana ed il sacerdote rovenne è anche il primo italiano ad averli calzati. All'inizio «racconta — avendo paura del pericolo, cadevo continuamente, ma in seguito istruito dall'esercizio e fattomi coraggio stavo in piedi». Tuttavia l'altro, perché cade non a lungo, perché cadeva dolentemente in una curva e dolente essere sollevato da un «cartellone lappone». Senza dubbio Negri è stato anche uno dei primissimi europei continentali a valersi di questi attrezzi, conosciuti in Lapponia fin dal 1500 quando Olo Magno e alcuni esemplari preistorici esposti al Museo Nordico di Stoccolma.

Dunque Negri è tornato a Capo Nord in effigie e neppure questo è stato un viaggio facile, perché di regola le autorità respingono le non poche richieste di collocare a Capo Nord memorie di personaggi anche illustri che vi si sono recati in visita. L'iniziativa di questa rivalutazione del viaggiatore italiano risale al professore dell'Università di Helsinki Roberto Visi. La targa bronzea è opera

dello scultore fiorentino Bino Bini. La cooperativa autotrasporti di Prato si prese carico il trasporto di essa in segno di gratitudine per lo scultore, che per essa aveva eseguito una serie di gettoni artistici, diffusi come vere e proprie medaglie. Il merito massimo dell'ultimo viaggio di Francesco Negri spetta però alla presidentessa della Società Dante Alighieri, comitato di Oslo, amatissima dell'Italia, che ricevette il dono dello scultore ed a sua volta lo donò al Comune di Capo Nord, dopo vinta la dura battaglia per l'autorizzazione al collocamento.

Una volta effettuata la consegna della targa il 6 agosto scorso, la presidentessa ed i rappresentanti del Comune di Capo Nord e dell'Ente Capo Nord si riunirono per festeggiare l'avvenimento.

Felice Benuzzi

La rassegna dei libri

Quei due giorni con Chiara

Luclano Marigo, «Due giorni con Chiara», ed. Città Armoniosa (lire 3.500, pagg. 217).

Quest'anno il premio Campiello ha riservato ai critici qualche sorpresa. Nella rosa dei finalisti infatti non sono entrati i romanzi superlativi o più alla moda, spallati da grossissimi editori, ma nuovi autori nuove case, anche molto piccole. Fra i cinque selezionati, Luciano Marigo merita una considerazione particolare per i temi trattati nel suo romanzo «Due giorni con Chiara». Ora che la gara s'è conclusa le polemiche si sono spente, le eventuali delusioni digerite, è il caso di prendere in mano questa storia giovane per farne una breve biografia.

Certo, il discorso dell'autore sulla contestazione studentesca non costituisce l'ultima trovata; certo il problema della crisi adolescenziale è così di sempre, ma il nuovo della freschezza del libro sta nelle soluzioni proposte di fronte agli interrogativi di un ragazzo che deve scontrarsi con la vita.

Paolo, ripetente liceale, medio borghese viziato, orfano di madre, ed incomprenduto dal padre ex cattolico, qualunque spandaccone, clinico nei confronti dell'amore e sprezzante con le ragazze — le solite rompicatole, secondo lui, che cercano di incastrarci con un matrimonio calcolato — questo Paolo tutto da rifare rappresenta egregiamente la vacuità, la povertà di valori del mondo contemporaneo, di cui è figlio. Marigo, attraverso il personaggio, smaschera la decadenza d'una società in putrefazione.

Paolo ha imparato bene la lezione impartitagli fin da bambino: mentre fa comodo essere così facile continuare a farlo senza mettersi in discussione quando si possiedono le giuste coperture.

Poi arriva Chiara. Diciotto anni, figlia d'operai, povera, del tutto «fuori», è una che non bluffa, non fa la rivoluzione per ammassare il tempo, non possiede, ed è così piena di qualche verità che Paolo non riesce ad avere né a decifrarla, ma da cui è affascinato. Esiste davvero una solidarietà fra gli uomini, la voglia e la fede di migliorare, la capacità di essere responsabili di se stessi senza paura del padre e senza il beneplacito della società che li circonda. Non è un caso che il credo di Chiara sia il Vangelo, il suo archetipo, modello perseguibile è il Cristo riscoperto attraverso la grazia, ossia illuminazione fuori di tutte le ideologie.

Dopo due giorni con Chiara, Paolo non sa come proseguirà la sua vita. Ma una cosa è certa: c'è una verità intravista. Riuscirà a percorrere la strada nuova? Marigo non lo dice, ed è appunto questa la sfida lanciata ad ogni lettore, se vuol capire.

G. A.

Fabla Peschitz Amodio — «Un giovane impegnato» — Rebella Editore — (Pagg. 156 — Lire 5.000).

Dopo «Una vita qualsiasi» del '71 e «Auguri professore» del '73, Fabla Peschitz Amodio giunge felicemente al traguardo del terzo romanzo con «Un giovane impegnato», edito da Rebella.

Il racconto, ambientato per buona parte nel mondo della scuola — familiare all'autrice, insegnante da molti anni — è

certamente il più valido della Peschitz, già segnalata con le opere precedenti per la delicatezza della sua prosa e la sensibilità alle sfumature psicologiche dei suoi personaggi. Come suggerisce il titolo, «Un giovane impegnato» svolge il tema del rientro nei ranghi da parte di un ragazzo che negli anni delle superiori aveva militato nella sinistra, trovando nelle strutture che essa gli offriva un alibi per giustificare la propria — goduta — appartenenza ad un'élite economica provinciale si ma non priva di poteri. Non per nulla la crisi ideologica e sentimentale di Mario coincide con quella dell'industria diretta dal padre: in altre parole, quando Mario cessa di appartenere alla classe dominante cade in lui lo stimolo che lo portava ad identificarsi con quella dominata. Tutto ciò è vissuto dal ragazzo, sia

pure a livello inconscio, come un tradimento, di cui si punisce con un matrimonio sbagliato che lo inserisce nelle trame di una routine da cui non riuscirà più a distarsi. La storia è trattata dalla Peschitz con mano leggera, in cui si potrebbe riconoscere forse la voluta neutralità dello scrittore cara al miglior naturalismo. Ma certi spunti paesaggistici — il luogo geografico del racconto è una non nominata ma ben vivida e riconoscibile Trieste degli anni Settanta — parlano chiaramente di un superamento degliismi e di un pacatamente abbandono al piacere di raccontare in una schietta che non perde nulla anche se filtra dalla riflessione. Insomma una buona prova da parte di una narratrice triestina che converrà tener d'occhio per il futuro. C.S.

Può un amore nero sopravvivere alle crudeltà del mondo bianco?

James Baldwin



SE LA STRADA POTESSE PARLARE

romanzo

Fonny e Tish, due ragazzi neri di New York si amano di un amore innocente, pulito che ben presto si scontra con l'odio razziale. Narrata con toni orfani e romantici ora crudi e drammatici, la loro diventa una storia di struggente bellezza, e insieme una denuncia all'atroce ipocrisia della civiltà.

"La Scala"

RIZZOLI EDITORE

Un gioiello natalizio per tutti i ragazzi

Richard Adams

LA COLLINA DEI CONIGLI

Anche i conigli hanno un'anima... e una dignità... e tanto coraggio. Oggi, la meravigliosa, «umana» epopea della famosa comunità di conigli scritta da Richard Adams è anche un entusiasmante film a cartoni animati e un libro-album di rara bellezza. Questa edizione, destinata ai ragazzi, è tutta illustrata con le splendide e suggestive immagini a colori che hanno già appassionato milioni di spettatori nel mondo.

Rizzoli Junior



GIORNALE DI TRIESTE

È GUIDATA DAL DIRETTORE GENERALE DEI L.P.

Missione per Osimo

Verificherà le ipotesi alternative di ubicazione della Zfic

Dopo la missione compiuta a Trieste nei mesi scorsi da un alto funzionario della Farnesina, il ministro plenipotenziario Traxler, un'altra missione è in atto in questi giorni nella nostra città. Scopo di questa seconda missione, come della prima, è quello di una verifica in sede locale delle problematiche relative all'attuazione degli accordi economici di Osimo, con particolare riferimento alla zona franca industriale mista.

La missione Traxler era a suo tempo consistita nell'acquisizione di elementi informativi soprattutto circa la posizione delle forze politiche e degli ambienti sindacali ed economici sulla delicata questione; contatti in questo senso erano intervenuti, in particolare con i responsabili della Dc triestina al vertice della Regione, con il sindaco Cecovini, con la segreteria della Cgil-Uil e con gli esponenti dell'Associazione industriali e di altre categorie interessate.

De Ferra presidente degli Enti lirico-sinfonici

Il prof. De Ferra, sovrintendente del teatro Verdi, è stato nominato presidente dell'«Anels», l'Associazione degli Enti lirico-sinfonici aderenti all'Agis. De Ferra succede a Carlo Maria Badini, sovrintendente del teatro alla Scala.

Prima delle nomine, l'assemblea ha ratificato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro riguardante 7 mila dipendenti degli enti lirico-sinfonici, siglato l'agosto scorso dall'Anels e dai sindacati Fils-Fuls-Uil.

De Ferra, che ha lavorato al ministero lavori pubblici, commissione alla quale la stessa Farnesina avrebbe affidato il compito di verificare localmente, per quanto riguarda la Zfic, le ipotesi di ubicazioni diverse e alternative.

La commissione è guidata dal direttore generale del ministero dei lavori pubblici, ing. Martuscelli, che peraltro conosce già ampiamente la situazione locale per aver lungamente retto, anni fa, il provveditorato alle opere pubbliche di Trieste. Ad integrazione di questa «esplorazione» tecnica, gli esperti ministeriali si sono consultati negli ultimi giorni con i competenti responsabili della Regione, dove si sono tenuti in particolare all'ufficio della pianificazione per acquisire dati e documenti, nonché con il sindaco Cecovini. È stato consultato anche il presidente della Provincia, Ghersi, e nella sede provinciale sono stati sentiti anche i responsabili del Comuni minori.

TREDICI GLI ISTITUTI CITTADINI ANCORA OCCUPATI

Il provveditore garantisce ore di lezione concordate

Mentre prosegue l'occupazione di quasi tutti gli istituti superiori, il provveditore agli studi, prof. Luigi De Rosa, ha fatto pervenire una sua dichiarazione telefonica da Vibo Valentia, dove si trovava per una riunione di provveditori alla quale è intervenuto anche il ministro della pubblica istruzione Valtuliti.

Ripetiamo qui di seguito le dichiarazioni del provveditore De Rosa. «Le occupazioni di alcuni istituti superiori cittadini da parte di studenti, oltre a concretare un'interruzione del pubblico servizio, si traducono soprattutto — afferma il provveditore — in un danno a carico degli stessi studenti, a causa delle giornate di studio che si perdono e si fanno perdere. Del resto, la cosiddetta materia del contendere non esiste, perché, per quanto ci riguarda, a Trieste non ho nessuna intenzione di applicare meccanicamente la circolare ministeriale sulla

durata dell'ora di lezione di 60 minuti.

«Infatti, da una valutazione delle situazioni esistenti presso i diversi istituti di secondo grado della provincia, è risultato — afferma il provveditore — che le riduzioni di orario già applicate negli anni scorsi sono dettate da esigenze di ordine logistico-didattico, e che pertanto non possono essere modificate senza che vengano prodotti scompensi nel regolare funzionamento delle istituzioni. Nell'interesse della scuola triestina sono pronti ad ascoltare — conclude il prof. De Rosa — le richieste e le proposte di presidi e di organi collegiali per mantenere, se necessario, gli stessi orari di lezione già in vigore a Trieste lo scorso anno.

«Per questo, ancora una volta auspico un immediato ritorno alla normalità, alla serenità e allo studio».

Sulle occupazioni degli istituti cittadini è stato diffuso un comunicato di numerose associazioni di genitori e di altri organismi con il quale si invita il provveditore agli studi a prendere opportune iniziative per consentire gli adempimenti prelettorali per il rinnovo degli organi collegiali della scuola, adempimenti — dice la nota — che attardano occupazioni studentesche che rischiano di compromettere.

Ma nonostante la presa di posizione del provveditore, la situazione finora si è normalizzata soltanto nell'istituto tecnico commerciale «Carli», disoccupato sabato scorso al termine

ne di un'assemblea, nel corso della quale gli studenti hanno preso atto degli impegni assunti dall'amministrazione comunale (che è già intervenuta per rafforzare alcune ringhiere pericolanti delle strutture dell'edificio scolastico, e dallo stesso provveditore per quel che concerne la non applicazione della circolare ministeriale).

Quindi sono tredici gli istituti cittadini tuttora occupati: il tecnico nautico, i professionali «Santini» e «Galvani», il tecnico industriale «Volta», il commerciale «Da Vinci», il liceo scientifico «Galilei», gli istituti magistrali «Carducci» e «D'Aosta», la scuola magistrale «Aporti», l'istituto statale d'arte, il tecnico per geometri, il tecnico femminile e il conservatorio «Tartini».

Fine solitaria: ma ci vorrà la perizia necroscopica

Una donna di 77 anni, Maria Stanic vedova Vodic, abitante da sola al quarto piano di via Camicini 6, è stata trovata morta in casa. Il medico della casa di cura Walter Zukar, accorso sul posto su richiesta del 113, insieme con l'equipaggio della Volante 17 (autista Iachetta, maresciallo Dellia, guardia Tucco), ha constatato il decesso, ma non ha ancora potuto pronunciarsi sulle cause della morte.

Quando la polizia — forzata la porta d'ingresso — è entrata in casa, la Stanic è stata trovata cadavere in cucina, seduta con la schiena contro il muro fra l'uscio e il frigorifero che appariva spostato dalla sua sede normale e assai discosto dalla parete. La donna aveva la mano destra proprio dietro il frigorifero e, a pochi centimetri di distanza, sul pavimento, si trovava uno straccio bagnato. Evidentemente Maria Stanic era stata colta da un malore mentre era intenta alla pulizia dell'elettrodomestico.

Se si trattò di un malore dovuto a cause naturali oppure se sia stato provocato da una sia pur lieve scossa elettrica (a un primo esame superficiale non si sono riscontrate sulla mano della signora tracce di ustioni) lo potrà dire soltanto la perizia necroscopica. Maria Stanic, come si è detto, viveva sola. Era vedova da tempo e le sue due figlie vivono una a Genova e l'altra in Australia. Sono in corso accertamenti.

Improvvisamente lo Stanic è impallidito e si è accasciato sul pavimento. Inutili si sono rivelati i soccorsi prontamente forniti dalla moglie e da altre persone. Il medico della Croce rossa, dottor Elio Di Carlo, giunto sul posto su chiamata del 113, non ha potuto far altro che constatare il decesso del pensionato.

Colto da infarto pensionato in banca

Pietoso, drammatico episodio ieri, poco dopo mezzogiorno, all'interno della Banca Nazionale del Lavoro, in via Cassa di Risparmio 5. A quell'ora, nel salone della banca, vi era un gruppo di persone in attesa di riscuotere la pensione. Fra gli altri, si trovava il pensionato Marcello Stanic, di 82 anni, abitante in largo Panfilo 1, il quale era in compagnia della moglie, la sessantenne Carla Jez.

Improvvisamente lo Stanic è impallidito e si è accasciato sul pavimento. Inutili si sono rivelati i soccorsi prontamente forniti dalla moglie e da altre persone. Il medico della Croce rossa, dottor Elio Di Carlo, giunto sul posto su chiamata del 113, non ha potuto far altro che constatare il decesso del pensionato.

Assemblee statali

La Cisl annuncia per giovedì mattina, alle 10, nell'aula magna del palazzo di giustizia, una pubblica assemblea sui problemi degli statali. Interverrà il segretario nazionale della categoria Marzio Bastianoni.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

RAZZI ROSSI DI SOCCORSO PARTONO DAL MARE INFURIATO

In difficoltà panfilo austriaco con 8 turisti a bordo (tre donne)

Le difficili operazioni di salvataggio - In pericolo un navigatore triestino

Drammatica notte sul mare in tempesta per otto turisti imbarcati sul panfilo a vela «Pinica Victoria» battente bandiera austriaca, al comando di Johan Baumgartner di 32 anni. Il panfilo era partito da Grado alle 12.30 di sabato diretto a Pirano. Giunto sotto le coste jugoslave, con mare grosso e forte vento, il comandante tentava di mettere in moto il motore, ma la cosa non riusciva. Per questa ragione veniva deciso il ritorno a Grado, facendo forzatamente soltanto uso delle vele, una delle quali, per una imperfetta manovra, veniva lacerata dal vento.

A circa 3 miglia da Grado il vento tendeva a girare ad Est, con grande pericolo per cui dal panfilo venivano sparati tre razzi rossi. Il Circomare di Grado, informato, avvertiva la Capitaneria di porto di Monfalcone dove il comandante Renato Ferraro assumeva la direzione delle operazioni di soccorso facendosi uscire la motovedetta Cp 2054 (che poi veniva fatta rientrare in quanto la posizione del «Pinica Victoria» era mutata). Interventiva allora il Circomare Grado che faceva prendere il mare alla motovedetta della Guardia di finanza. Il panfilo si trovava al largo della boa foranea, con mare forza 4/5 in aumento. Anche il guardacoste, perciò, doveva rinunciare.

Intervenivano successivamente la motovedetta Cp 2057 al comando del ten. di vascello Italo Caricato e un rimorchiatore da Trieste. Il «Pinica Victoria» che aveva a bordo, oltre al Baumgartner, altre sette persone (Elisabeth Piff-Pereovich, 24 anni, Peter Piff-Pereovich, di 30 anni, Jerome Colloredo Mannfeld di 30 anni, Livia Colloredo Mannfeld di 23 anni, Werner Kastenhofen di 22 anni, Christa Baumgartner di 31 anni, tutti di nazionalità austriaca e il cittadino olandese Bastiaan Veenendaal di 29 anni), era intanto stato trascinato molto al largo ed era anche stato avvistato dalla petroliera jugoslava «Moscenica».

Alle 20.15, con rischiosa manovra, la motovedetta Cp 2057 riusciva a prendere a rimorchio con un cavo il panfilo pericolante. Ma il mare con forza 6 in aumento e il vento da Nord Est, alle 21.30 causavano la rottura del cavo a causa del logorio cui era stato sottoposto. Dopo un vano tentativo di accosto per

prendere a bordo i passeggeri del panfilo, la motovedetta italiana riuscì ancora a gettare un secondo cavo e a riprendere il traino, seguita a distanza per emergenza dalla petroliera jugoslava. Alle 0.30 giungeva il rimorchiatore da Trieste e cercava di lanciare un altro cavo. Ma la manovra falliva per le condizioni spaventose del mare infuriato. Soltanto alle 4 del mattino, placatasi un poco la burrasca, l'operazione poteva riuscire, e alle 6.30 il «Pinica Victoria» ormeggiava a Grado. Da segnalare, questa operazione, rischiosissima, fu condotta da un solo salvatore, il tenente di vascello Italo Caricato, anche il sergente Armando Tonello e i nocchieri Dino Norbedo e Gino Foltran.

Sempre nel pomeriggio di sabato, un navigatore triestino, Giuliano Bonacchi, uscito con la sua imbarcazione, un cabinato di metri 4,99 a vela con motore ausiliario, uscito in mare a Stranmare di Muggia per bordare lungo le dighe, è stato sorpreso dalla burrasca e trascinato al largo. Egli ha dovuto, a un certo punto, abbandonare la sua barca e gettarsi in acqua. Per fortuna è stato soccorso da un'altra nave e condotto a Porto Levante presso Chioggia.

Pensionati — Il sindacato pensionati della Cgil comunica che oggi, alle 16, si terrà a Colonovec, nella sede del Pci, un'assemblea dei pensionati. La relazione introduttiva sarà tenuta dal vicesegretario regionale Ludovisi.

STATO CIVILE

NATI: Sibella Manuela, Giordani Sara, Bartole Roberta, Spinazzola Maria, Cusi Anna, Grison Manuela, Vardabasso Marco, Fonda Fabrizio, D'Amato Valeria.

MORTI: Ravalico ved. Zanon Lucia, 76; Ferluga in Vidmar Stanislava, 71; Alizzi ved. Affatati Palma, 75; Buzan in Ughi Idolina, 59; Silla in Oak Alma, 47; Abruzzi Rodolfo, 77; Fregac ved. Zenali Stefania, 78; Budicin ved. Ravenna Francesca, 91; Vidali in Ugolini Caterina, 87; Fogar Luigi, 77; Spagnolo Vittorio, 78; Rossi ved. De Michel Emma, 78; Matovich ved. Giuliano Ester, 78; Ferlic ved. Zanetti Lidia, 83; Surian Arturo, 75; Bedgood John, 30; De Franceschi Alessandro, 86; Zaccaria Francesco, 74; Malinek ved. De Laurentis Maria, 80; Grizon ved. Piccia Amelja, 70.

Refurtiva recuperata: di chi è?



Il terzo dei giovani romani implicati in un «raid» ladresco a Trieste e nella regione è stato arrestato a Roma, su ordine di cattura del sostituto procuratore Staffa, dal commissario Padulano, dal maresciallo Scozzai e dalla guardia Lombardi della squadra mobile della nostra questura. Si tratta di Massimo di Leva di 24 anni, residente a

Roma, che così ha raggiunto in carcere il suo concittadino Angelo Simbaldi di 25 anni e Paolo Cipriani, anch'egli di 25 anni. La polizia della capitale ha inoltre sequestrato un ingente quantitativo di refurtiva, gran parte della quale potrebbe essere prelevato di furti compiuti a Trieste e nella regione del Friuli-Venezia Giulia, dal ter-

zo in questione. La refurtiva è ora visibile presso gli uffici della questura, a disposizione delle vittime dei furti che così possono identificare gli oggetti eventualmente di loro appartenenza. Si tratta di ben 569 «capi»: monete d'oro antiche e moderne, armi antiche, gioielli, pellicce, oggetti d'antiquariato e d'arte, quadri d'autore.

SITUAZIONE DI NUOVO NORMALE

Ateneo tranquillo dopo gli incidenti

Sette denunce oltre ai tre arresti

La situazione all'Università, dopo gli incidenti della scorsa settimana, è ritornata alla normalità. Rimangono intanto in carcere i tre giovani di destra arrestati dalla polizia al termine dei tafferugli scoppiati davanti alla mensa. Si tratta di Igor Crevatin, 21 anni, Fulvio Sluga, di 22, associati al Corneo con le imputazioni di aggressione e lesioni a persone. Altri sette giovani, pure di destra, sono stati invece denunciati a piede libero, per trascurata flagranza, con l'accusa di concorso in lesioni. Sono R.S. di 15 anni, Dino Ruzsler, di 20, Silvano Antonutti, di 22, Roberto Cotin, di 24, Roberto Capellina, di 22, Paolo Morelli, di 25, e Livio Lai, pure di 25. Le nuove denunce sono state decise dopo che i funzionari della Digos avevano ascoltato numerose testimonianze sugli incidenti accaduti all'Ateneo.

Nel frattempo, c'è stata alla Provincia una riunione cui hanno partecipato rappresentanti di quella amministrazione, nonché del Comune di Trieste, dei comuni minori, della federazione sindacale e di alcuni gruppi consiliari. Il presidente Ghersi ha svolto una relazione introduttiva sull'episodio accaduto all'Ateneo, da lui definito «uno dei più gravi atti di intolleranza verificatisi negli ultimi anni a Trieste, caratterizzati dalla tipica tecnica squadristica dell'aggressione fisica e con un particolare sfoggio di armi improprie».

Dopo aver definito un elemento positivo i tre interventi arresti, Ghersi ha detto che si tratta di persone «la cui notorietà fa attribuire senza ombra di dubbio alla destra fascista la responsabilità della grave aggressione».

Nel corso della riunione sono state poi avanzate tre proposte condivise dall'assemblea. La prima riguarda la costituzione di un «Comitato per la difesa delle istituzioni democratiche» (l'iniziativa verrà assunta dal Comune oppure dalla Provincia).

L'INTERVENTO DEL SINDACO

«Necessario mobilitare le forze democratiche»

La seduta di venerdì sera del Consiglio comunale è stata inizialmente dedicata alle espressioni di condanna per i gravi fatti di violenza politica — ha detto il sindaco Cecovini — avvenuti all'Università, fatti che seguono il crimine attentato alla casa dello studente, fortunatamente fallito, e che impongono una decisa presa di posizione.

«All'esecrazione per le nuove azioni di squadrismo neofascista e alla solidarietà per gli studenti aggrediti e feriti si aggiunge — ha proseguito Cecovini — l'esigenza di chiedere una mobilitazione di tutte le forze democratiche cittadine ed un serio, efficace, definitivo intervento delle forze dell'ordine e della magistratura».

Il sindaco ha concluso la dichiarazione, con la quale ha nello stesso tempo risposto alle varie interrogazioni presentate sull'argomento, rigettando «le insinuazioni rivolte da una nota del Pci contro la parte politica che forma la Giunta comunale: né tolleranza, né ammiccamenti, né collusioni con la destra, ma un fermo rifiuto, una incondizionata condanna e la collaborazione a tutte le iniziative tese a liberare Trieste dal clima di crescente violenza, da qualsiasi parte essa provenga: ad esempio l'indagine gazzarra all'Ateneo per il conferimento della laurea «honoris causa» al premio Nobel per il pacifismo, per aver innescato i successivi atti di violenza, in una catena che è di vitale importanza infrangere».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Damasco. Il sole sorge alle 7.01 e tramonta alle 16.37, la luna cala alle 14.58 e si leva domani mattina alle 1.21. Ieri: temperatura massima gradi 9,6, minima gradi 5,2, pressione millibar 1016,7, stazionaria; umidità 46 per cento; vento calmo; mare quasi calmo con temperatura di gradi 12,4; dai feriti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Mare: oggi, alta alle 5.58 con cm 28 e alle 11.56 con cm 2 sopra il livello medio; bassa alle 13.01 con cm 13, alle 23.27 con cm 20 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-18.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale, 8; via dell'Istria, 35; via Miramare, 117; via Combi, 19.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Ospedale, 8, tel. 789.006; via dell'Istria, 35, tel. 789.074; via Miramare, 117, tel. 410.928; via Combi, 19, tel. 794.654; largo Piave, 2, tel. 64.775; piazza della Borsa, 12, tel. 64.165.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12.

Marocco e le favolose capitali

UTAT - Via Imbriani e Galleria Protti

Vienna a Capodanno

Concerto di Capodanno - Balla Imperiale - Feste e ...valzer!

UTAT - Via Imbriani e Galleria Protti

BRASILE FAVOLOSO

CAPODANNO CARNEVALE A RIO

UTAT Via Imbriani e Gall. Protti

La pubblicità Sul nostro giornale è curata dalla

publikompass

pianoforti

Vendite, noleggi rimborsabili, permuta.

RICORDI

via S. Lazzaro 12

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

Corso Italia 7

Telefono 30201

Ore 8.30 - 12.30 e 15 - 19

dott. P. REICH

SPECIALISTA

PELLE E VENEREE

Riceve: 11.30-13 - 18-19.30

Via San Lazzaro n. 20

Telefono n. 69331



TRIESTE STEREOSOUND '79

16/19 novembre

ALTA FEDELITÀ
REGISTRAZIONE
ESOTERIC HI-FI
AUDIOVISIVI E COLORE

L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI TRIESTE

aderente alla CONFARTIGIANATO - Via Ghega 1 - Tel. 64514

Comunica che oggi martedì 13 NOVEMBRE 1979 alle ore 20.30 si svolgerà presso la propria sede di Aurisina - Aurisina Centro 130 l'assemblea del COMITATO COMUNALE - DUINO AURISINA

con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente uscente
2. Discussione sull'attività sindacale
3. Elezione del Presidente
4. Elezione del Comitato Direttivo
5. Varie ed eventuali

offerte stagionali

Scarponi Sportinia da L. 10.000
Scarponi Garmont da L. 22.500
Scarponi S. Giorgio da L. 21.500

Scarponi per bambino da L. 18.500
dal numero 25 al 29

e tante altre offerte speciali

tommasini PORT

via Mazzini, 37-39

HA IN PIÙ QUALCOSA DI MENO. IL COSTO



Robusto motore 1100 e portata utile di 1/2 tonnellata (guidatore compreso), per bassi costi d'esercizio ed elevata redditività. Nella versione «Sopraelevato», capienza di circa 3 mc e altezza interna di 1.47 metri.

Simca 1100 Canguro. Confortevole e ben equipaggiato: freni anteriori a disco, cinture di sicurezza, climatizzazione e porte posteriori apribili completamente.

UN VEICOLO DA LAVORO VERAMENTE ECCEZIONALE

SIMCA 1100 CANGURO L. 3.795.000

Versione sopraelevata L. 3.935.000

GARANZIA TOTALE 12 MESI

CONCESSIONARIA TALBOT - SIMCA - MATRA - SUNBEAM

DUPLICA Giovanni

Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487

e la tua casa vive con i lettini della

cura del materasso

via I. SVEVO 6-TRIESTE

parcheggio riservato



NUCLEOTRE

GIORNALE DI TRIESTE

MOMENTO IMPEGNATIVO PER LA REGIONE

Riforma sanitaria: oggi siamo al «via»

Con l'esame dei tre primi disegni di legge si sta passando alla fase dell'attuazione

Concreti avvio alla riforma sanitaria nel Friuli-Venezia Giulia sarà dato con l'esame dei primi tre disegni di legge per la sua attuazione presentati dalla Giunta regionale.

Questo pomeriggio si riuniranno congiuntamente la prima commissione competente per i problemi di bilancio, presieduta dal consigliere Barnaba del Pri e la sesta presieduta dal consigliere Vignini della Dc, che si occuperanno appunto dei problemi della sanità.

Il calendario dei lavori è impegnativo: sono previste sedute al mattino, sia il pomeriggio per tutta la prossima settimana con l'intento, esplicitamente dichiarato dai presidenti delle due commissioni, di arrivare alla discussione in aula entro la fine di novembre.

I tre disegni di legge si riferiscono all'istituzione delle unità locali dei servizi e socio-assistenziali, alla organizzazione delle Usl e infine, alla determinazione delle norme per la disciplina della contabilità e dell'utilizzazione e la gestione del loro patrimonio.

Con questi primi atti fondamentali della Regione per dar vita alla riforma sanitaria, mentre si è ancora in attesa delle leggi e dei provvedimenti amministrativi di competenza dello stato, ha inizio, come viene fatto rilevare in una nota, una «fase di passaggio tra l'indicazione e la precisazione dei contenuti» e degli obiettivi della riforma e la loro concreta attuazione. La nota diffusa dalla Regione fa rilevare che non si tratta certamente d'un compito facile per il Friuli-Venezia Giulia. Infatti, si ricorda, in questi ultimi mesi, durante in-

vincolante per tutte le strutture operanti nella regione, con ovvie possibilità di adeguamento rispetto alle caratteristiche di ciascuna di esse essendo evidenti - osserva Vignini - «le differenze fra una Usl al servizio di 50 mila abitanti e un'unità al servizio di più di 200 mila cittadini». Fra i principi di fondo che vanno rispettati, il presidente della commissione sanità ricorda in primo luogo l'equanimità, la flessibilità e la uniformità della gestione, per assicurare la corrispondenza fra l'impiego delle risorse, i costi dei servizi e i relativi benefici. Bisogna altresì proporsi l'autonomia tecnico-funzionale dei servizi, la partecipazione degli operatori alla organizzazione e funzionamento dei servizi e delle Usl, accompagnata dalla esaltazione delle loro competenze e professionalità.

SEGNALAZIONI

POLEMICHE SUL «MANICOMIO APERTO»

Azione dei centri di salute mentale

Al circoscrizionale esposto del prof. Franco Rotelli sui fini perseguiti e sui risultati ottenuti dall'«équipe» dei Servizi psichiatrici provinciali, «Argomenti d'attualità delle Segnalazioni» di martedì 6 e mercoledì 7 novembre si aggiunge la seguente lettera degli infermieri dei Centri di salute mentale di Barcola, via Gambini, via della Guardia, Aurisina, Muglia, «Gozzini» e dell'«Accettazione Opp».

Non infermieri dei servizi psichiatrici, vogliamo finalmente chiarire che il prof. Basaglia ha potuto aprire il manicomio, è stato grazie al nostro duro lavoro, attraverso il quale abbiamo capito che la struttura segregante opprimeva e legava i malati. Perciò tutti gli attacchi che vengono fatti al direttore dell'Opp e alla sua équipe colpiscono direttamente anche noi lavoratori. Ci sembra quindi opportuno chiarire alcuni punti.

L'aver distrutto il manicomio come istituzione segregante, ha significato essenzialmente aver lavorato sugli spazi e sulle persone con l'obiettivo di trasformare quelli che erano ridotti ad oggetti in uomini con le loro esigenze, bisogni, esperienze e storie diverse l'una dall'altra. Abbiamo cercato, per loro e insieme a loro, una risposta per restituire a tutti la loro storia, la loro personalità e la loro dignità. Ora tanti ex ricoverati vivono in città accanto alle persone «normali». Siamo consapevoli che questo può, certe volte, creare disagi; teniamo sempre presente però che queste persone sono oggi prodotte di decine di anni di manicomio. E forse solo noi, che siamo stati e siamo tuttora costantemente a contatto con chi è stato distrutto da anni di segregazione nel manicomio, possiamo capire il loro disorientamento nel tentativo di riadattarsi alla «normalità» di una società che ha causato la loro sofferenza.

Ma aver raggiunto finalmente l'obiettivo della chiusura del manicomio, non ha significato né la fine del nostro lavoro né tantomeno l'abbandono del malato «in mezzo alla strada». Oggi infatti il nostro impegno continua attraverso i Centri di salute mentale dove, operando nel territorio, non solo continuiamo a seguire le varie persone (come abbiamo sempre fatto), ma tentiamo continuamente di svolgere un'opera di prevenzione.

I Centri di salute mentale sono aperti a tutti i cittadini e tendono a dare il massimo delle risposte; risposte che spesso vanno al di là delle nostre specifiche competenze, anche a causa della carenza degli altri servizi. Non è raro per esempio il caso dell'anziano pensionato sociale (L. 72/250) che arriva a contatto con il nostro servizio manifestando essenzialmente la sua difficoltà a sopravvivere. Ci sembra opportuno contare alcuni dati relativi al numero delle persone che frequentano i Centri: non decine ma centinaia di cittadini, ogni giorno, sentono il bisogno di rivolgersi a noi. Non dimentichiamo inoltre che, in base alla legge 180, attualmente due Centri funzionano da accettazione psichiatrica ed è ovvio che ci siano delle presenze notturne, le quali però non hanno mai superato le 10-12 unità.

Vorremmo poi ribadire che le strutture psichiatriche sono aperte alla partecipazione attiva di tutti i cittadini e perciò anche al loro controllo. Questo non avviene certo nel manicomio dove nemmeno i parenti dei ricoverati potevano entrare nei soggiorni chiusi a chiave con dentro duecento persone

INAUGURAZIONE VENERDI

L'alta fedeltà di scena alla Fiera

Nel quartiere fieristico di Montebello si sta delineando la fisionomia di «Trieste Stereosound '79», la nuova rassegna dell'alta fedeltà, della registrazione, dell'esotico Hi-Fi, degli audiovisivi e del colore, che aprirà i battenti venerdì.

La mostra che comprenderà produzioni italiane e di diversi Paesi stranieri consentirà per la prima volta nella nostra città, di documentarsi «dalla vita» sulle ultime novità realizzate da una tecnologia sempre più raffinata ma anche protesa a rendere accessibili a larghissime utenze apparecchi e strumenti un tempo riservati a una ristretta «élite» di intenditori.

Domande di supplenza

Nella sede della Camera federale del lavoro - Uil di largo Papa Giovanni 6 (stanza 27), tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, sono a disposizione degli interessati i moduli per la domanda di supplenza da indirizzare ai presidi delle scuole, relative all'Ordinanza ministeriale del 22 maggio scorso per le nomine del personale non insegnante operanti alla organizzazione e gestione di istruzione primaria, secondaria artistica e di istituzioni educative per gli anni scolastici '79-'80 e '80-'81.

LE ORE DELLA CITTA'

Italia Nostra

Questa sera con inizio alle 18 la dott. Rossella Fabiani illustrerà al soci di «Italia Nostra» la mostra degli strumenti musicali che è allestita nel museo del teatro Verdi. Per le 17 di giovedì 15 nella sala (g.c.) del Circolo della Cultura e delle arti di via San Carlo 2 e in programma una riunione del «gruppo scuola». I professori Ferruccio Mosetti e Viviana Mosetti Jerian parleranno su «Il mare e la vita nell'ipotesi didattica e nei programmi di Italia Nostra». Sono invitati a intervenire i delegati-scuola e tutti i docenti interessati all'argomento.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzate da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Sergio Do Ioe, conservatore del civico museo di Storia Naturale parlerà sul tema: «Obiettivi sul parco nazionale del Gran Paradiso» corredando la sua conversazione con la proiezione di diapositive a colori. (Disolvenze ineccezionali a cura di Pino Sfriso).

Grafologia

Nella sede di via Mazzini 25 del Centro pedagogico, oggi per il primo corso organizzato dall'Istituto Italiano di grafologia, il prof. Egidio Cosutta terrà la lezione inaugurale d'una serie dedicata alla psicologia generale. Giovedì 15 una conversazione del prof. Nereo Salvi intitolata: «Condizionamenti sociali sui comportamenti dell'individuo e sulla scrittura» darà l'avvio al secondo anno di corso.

Sposi da 60 anni

Sposi da sessant'anni, Giovanni e Gemma Petrucci si sono ritrovati davanti all'altare della chiesa «Regina Nostra». Sono invitati a intervenire i delegati-scuola e tutti i docenti interessati all'argomento.

Aiuto alla vita

Si terrà questa sera con inizio alle 20.30 nella sede di via dell'Istria 59, l'assemblea aperta dei soci del «Centro di aiuto alla vita».

Panathlon Club

Questa sera, al Jolly Hotel, nel corso della riunione mensile, del Panathlon club che avrà inizio alle 20.30, il prof. Franco Ruscito terrà una relazione su «La ricerca nello spazio negli anni Ottanta: progetto Spacelab», corredata dalla proiezione di un filmato e diapositive.

L'ora del nipote

La trasmissione «L'ora del nipote» condotta da Alfonso Sanico che «Radio 99» dedica ogni martedì agli anziani dalle 19 alle 21, ospiterà questa sera la fanfara dei bersaglieri in congedo «E. Toti», che allatterà gli «zitti» con elettrizzanti motivi.

Laurea

Vincenzo Ambrosi, figlio del consigliere di Corte d'appello dott. Leone Ambrosi, si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia nel nostro Ateneo, discutendo con il chiarissimo prof. Monti una tesi sul tema: «Azione del ceruleo sulla funzionalità papillare. Rilevi in corso di diastomia biliare intrapertorale». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

Radio Antenna 101

Oggi dalle 11 alle 12 andrà in onda su Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantini, la rubrica «Medicina in casa». Ospite in studio il dott. Bruno Branchini, primario della divisione cardiocirurgica dell'Ospedale Maggiore di Trieste. Il quale risponderà in diretta alle domande degli ascoltatori.

Escal XXX Ottobre

Domenica 18, con partenza alle 7 da piazza Oberdan, l'Escal XXX Ottobre organizza una gita a Malga Val di Lunze, al rifugio Sernio e casera dei Mestri. Discesa a Bevorchiani. Bella traversata di una zona curata ricca di boschi e sorgenti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 88795).

Cena del Gars

A chiusura delle manifestazioni organizzate per ricordare i suoi 50 anni di vita, il Gars - Gruppo alpini rocciosi e sciatori della società Alpina delle Giulie, ha in programma per venerdì 16 al Castello di San Giusto una cena per soci e simpatizzanti. Le iscrizioni accettano ogni sera nella sede di piazza dell'Unità 3 (tel. 60317).

Nozze d'oro

La figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti formano un più affettuoso agguato a Valentino ed Elisa Cattaruzzi che si uniscono in matrimonio cinquant'anni fa nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

Pietro e Domenica Riccobon si scambiano gli anelli il 10 novembre 1929 nel Duomo di Capodistria e si sono ritrovati nella chiesa di Villa Reventola circondati dall'affetto dei figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

E' stata ribenedetta ieri mattina nella chiesa di Sant'Agostino Sotolungara l'unione di Alberto e Anna Macovec, marito e moglie dal 9 novembre 1929, che festeggiavano le nozze d'oro assieme alla figlia, al genero, ai nipoti e ai parenti tutti.

A Ernesto e Stella Grassi, che si sposarono 50 anni fa a Pirano nella Chiesa di Sant'Orsola, vanno gli affettuosi auguri dei figli Alma e Dario, del genero Pino, della nuora Francesca, nipoti, pronipoti e altri parenti. A tutti i coniugi che hanno raggiunto il traguardo del mezzo secolo di matrimonio, le nostre più vive felicitazioni.

«Le classi III F e I della scuola elementare «Gaspardis» ringraziano sentitamente il vicedirettore del civico Museo di Storia Naturale dott. Alberti, per le premurose ed esaurienti spiegazioni impartite durante la visita avvenuta il 7 novembre. Le insegnanti Gianfranca Parovel e Gianna Serbo».

Scolaresca grata

«Le classi III F e I della scuola elementare «Gaspardis» ringraziano sentitamente il vicedirettore del civico Museo di Storia Naturale dott. Alberti, per le premurose ed esaurienti spiegazioni impartite durante la visita avvenuta il 7 novembre. Le insegnanti Gianfranca Parovel e Gianna Serbo».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Il mantello in montone

Beltrame, nel Reparto Confessioni Signora ha messo a disposizione dell'acquirente capi in montone spagnolo e francese, morbidi, di linea attuale, di peso leggero e calissimi, garantiti Beltrame.



CITROËN VISA

L. 4.443.000 CHIAVI IN MANO

CONCESSIONARIA

PLAHUTA & C.

TRIESTE - Via Brigata Casale - Tel. 813242

CAPODANNO DI LUSSO

al Grand Hotel di Parigi
26 dicembre - 2 gennaio

PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour, 7 34132 TRIESTE
tel. 65222 (8 linee)

cesana

Cesana non impone un modo di vestire: ne propone diversi. Chi ama il "pratico-elegante" troverà soluzioni attualissime nello "sportswear". Chi preferisce il classico, troverà da Cesana interpretazioni piene di stile e di gusto. I giovani, poi, capiranno come si possa essere garbatamente "casual" senza essere trasandati. Perché il segreto sta tutto lì: nel sapere che non esiste un "modo di vestire", ma il "proprio" modo di vestire. Cesana, "consulente di moda maschile", conosce a fondo questo argomento. Per vestirvi giusto... c'è Cesana, la campearia moderna di via Mazzini 40 (angolo via S. Lazzaro).

LANVIN
CAFFRA
DI RUGGIERO
BRAEMAR
HANRO
HOM
P. CARDIN

cesana

UN BEL CAPPOTTO

Per sceglierlo ci vuole riflessione; conviene puntare sui classici rinnovati, sempre belli, comodi, «saggi»: un trench, un loden, un cachemire, un incrociato, un doppio petto a uomo. Al Lavoratore trovi il tuo cappotto su un assortimento vastissimo, senza preoccuparti per la spesa.



IL LAVORATORE

CAPODANNO D'ECCEZIONE
BAGDAD
e tour della
MESOPOTAMIA
Dal 26/12 al 6/1 offuscante scoperta
della misteriosa città assira, babilonica
Prezzo tutto compreso Lit. 1.100.000
una esclusività della
Tergeste Viaggi
Tel. 040/415256

PREDISPOSTE DALL'ACEGA PER IL 1980

Bollette più facili

L'Azienda comunale dei servizi Elettricità, gas e acqua cortesemente ci scrive.

Con riferimento alla segnalazione «Le bollette più facili studiate dall'Acaga», pubblicata il 30 ottobre, si precisa che l'attuale struttura delle bollette consumi sarà modificata nel corso del 1980 e adeguata all'esigenza di una maggiore facilità di lettura per l'utente.

Le modificazioni, già programmate nell'ambito del rinnovo del sistema informativo aziendale, consentiranno di emettere bollette simili, nei contenuti e nel formato, a quelle utilizzate dall'Enel e dalla Sip.

La ristrutturazione e l'unificazione di varie voci tariffarie consentirà l'immediata lettura del costo globale delle singole forniture (come spesso richiesto dall'utenza) mentre per l'in-

dividuzione dei contenuti dei totali espressi per fornitura si farà riferimento ai codici d'uso stampati sul retro della bolletta i quali consentiranno di conoscere il dettaglio delle singole specifiche di addebito.

Piccolo albo

Il giorno 1 novembre ho perso un borsetto, nel tratto di strada che va dall'acquedotto di via Brigata Casale all'incrocio di via Flavia, contenente cari ricordi e tutti i documenti personali. A chi l'avesse trovato darei una ricompensa. Telefonare al 62762.

Tra la via Valdivrivo e la piazza Foraggi è stata smarrita una custodia di pelle con occhiali da vista. Il rinventore è pregato di telefonare al 763967.

Sarà adeguatamente ricompensato il rinventore di una porta attil color marrone che vorrà far pervenire gli importanti documenti in essa contenuti alla clinica «Salus» (dott. Stenta) o telefonare al 413171.

Nelle lettere indirizzate alle

SEGNALAZIONI

Indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non venga pubblicata.

TREDICI INSIGNITI IN UNA CERIMONIA AL DISTRETTO

Sul colle di San Giusto i volontari della libertà



Il capitano Piero Ponis riceve dall'on. Giorgio Tombesi il distintivo d'onore di volontario della libertà. La cerimonia si è tenuta al distretto militare

Sobria e nello stesso tempo solenne cerimonia, nel cortile del distretto militare per il centenario anniversario della fondazione dei distretti stessi. Nell'occasione sono state consegnate i «distintivi d'onore» ai volontari della libertà, a suo tempo detenuti nei campi di concentramento nazisti.

In apertura di cerimonia il comandante del distretto, col. Ferrandino, dopo avere accennato nel suo discorso introduttivo alle principali vicende della storia del locale distretto (che, a differenza dell'istituzione nazionale, compie soltanto 59 anni di età), ha sottolineato come proprio in quest'epoca di «irresistibile decadenza di valori» abbia senso parlare di amor di patria e di senso del dovere. Tali valori, ha detto Ferrandino, appartengono a quella sfera dei sentimenti e delle idee che guidano e sostengono l'attività umana e costituiscono la base e la giustificazione del nostro comportamento.

A partire dal 1915 — ha detto il comandante del distretto — sono stati assegnati a militari originari delle province di Trieste e Gorizia ben 42 medaglie d'oro al valor militare che, riportate a una popolazione attuale di poco più di 440 mila abitanti, danno un rapporto di una medaglia d'oro ogni 10 mila abitanti, un compenso che, dicono, i vecchi e i bambini ricordano con orgoglio e con orgoglio.

Il col. Ferrandino ha quindi ricordato come il brevetto di «volontario della libertà» sia stato istituito il primo dicembre del '77 e costituisca il riconoscimento della nazione di militari deportati nei campi di concentramento tedeschi dopo l'8 settembre 1943, che rinunciarono alla liberazione e non collaborarono comunque volontariamente né con i nazisti né con i fascisti. Ferrandino ha quindi ricordato come tale brevetto sia consegnato per la prima volta nella città di Trieste.

«Questi ex militari — ha concluso il comandante — sono i rappresentanti di una folta schiera di uomini amanti della libertà che hanno rifiutato una comoda sistemazione a fianco dei tedeschi, sopportando fino all'ultimo la durezza e i rigori dei campi di concentramento. Il loro esempio testimonia la preminenza di valori e di sentimenti e li inserisce a pieno titolo nella schiera di coloro che hanno ben meritato dalla patria».

Eccoci i nomi dei tredici insigniti, tutti (tranne uno) libati alla fine del conflitto, nell'anno '45.

Sono: sergente Emilio Accorboni, classe 1910; mar. magg. Salvatore Arcoraci, 1924; maggiore Armando Barbierato, 1914; cap. maggiore Lucio Bressan, 1923; soldato Pietro Bruscia, 1915; serg. magg. Luigi Ciani, 1903; cap. magg. Leopoldo Cressi, 1912; capitano

MOZIONE VOTATA AL CONVEGNO

Problema europeo i trasporti urbani

Auspicata una maggiore integrazione

Un invito a far proprio il problema del trasporto di persone e merci nelle aree urbanizzate è stato rivolto alla Comunità economica europea dai partecipanti al convegno internazionale svoltosi nei giorni scorsi all'Università ed organizzato dall'Istituto per lo studio dei trasporti.

Una mozione votata all'unanimità auspica che si crei una vera e propria mentalità europea su questo tema e che la Cee esegua, a livello comunitario, uno studio comparativo delle diverse realtà esistenti (tecniche, amministrative e legislative), al fine di ottenere una normativa il più possibile comune e di fissare altresì dei riferimenti minimi per i finanziamenti. Si tratta in particolare — è stato detto — di scegliere il mezzo ottimale di trasporto, di migliorare la struttura delle reti, di definire gli aspetti tariffari con la garanzia di una sigla minima

ammessa e di decidere se si deve assicurare il ripianamento del deficit di bilancio o se ci si deve indirizzare verso interventi finalizzati.

Quanto alla scelta del mezzo ottimale che può essere individuale o collettivo, è stato comunque sottolineato che deve essere dato il dovuto rilievo all'aspetto sociale del mezzo di trasporto collettivo e ciò perché esso permette migliori risultati dal punto di vista energetico, ecologico, di utilizzazione dello spazio, di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sia per i passeggeri sia per i conducenti. Un accento particolare è stato inoltre fatto ai problemi della mobilità degli handicappati.

Nella scelta del mezzo si dovrà inoltre tener conto — afferma la mozione — di valutazioni economiche. In questo senso ci si deve indirizzare verso un'integrazione dei trasporti (preferenziale per la trazione elettrica, l'uso integrato — aggiunge il documento — va spinto fino all'utilizzo di mezzi non tradizionali di trasporto collettivo, come i marciapiedi mobili ed altri che, affiancati da scelte urbanistiche volte a separare il traffico privato da quello pubblico, portano a un miglior livello qualitativo del servizio).

Al lavoro del convegno è intervenuto anche l'on. Marzotto-Caotorta, presidente della commissione trasporti della Camera, il quale in particolare ha riferito sull'iter legislativo della legge quadro per i trasporti locali e il fondo nazionale dei trasporti. In proposito egli ha giudicato negativamente l'orientamento emerso nelle commissioni interne ed affar costituzionali di lasciare la distinzione oggi esistente fra competenze regionali e comunali nei trasporti locali.

Nella prima giornata dei lavori il consorzio per il bacino di traffico della provincia di Trieste e Gorizia aveva presentato lo studio recentemente ultimato per la predisposizione del piano comprensoriale dei trasporti, giudicato un valido esempio di pianificazione territoriale dei servizi pubblici.

Attentato all'oleodotto Appendice al processo

Appendice al processo d'assise per l'attentato all'oleodotto del 1972. Nella vicenda erano implicati Marie Therese Lefebvre, 52 anni, Khadem Chabane, 30 anni, e Dominique Jurilli, 31 anni, (treperibili) e il cineasta capitolino Ludovico Codella. Durante la causa, su richiesta del p.m., il verbale di udienza venne rimesso all'ufficio del p.m. stesso. Fu iniziato altro procedimento contro gli stranieri e Codella, i quali vennero poi imputati al concorso in detenzione e porto di materiale esplosivo. Il processo a loro carico verrà celebrato dal Tribunale il 27 novembre. Il cineasta è difeso dall'avv. Batello da Gorizia, gli assenti dall'avv. Padovani.

Sulla radio trafugata all'istituto «Galvani»

Mentre proseguono le indagini sul furto di una radio ricetrasmittente avvenuto nei giorni scorsi all'istituto «Galvani» — notizia da noi riportata — si constata come le ipotesi di eventuale responsabilità nei confronti di ignoti allievi dell'istituto stesso siano state attribuite per errore all'insegnante che ha scoperto l'ammacco: tale conclusione era invece emersa, fra le altre, nel corso di rilievi effettuati sul posto dalla Squadra Volante della polizia.

La sezione di Trieste della Gioventù musicale apre la sua undicesima stagione concertistica venerdì con una serata musicale sostenuta dal duo Ricciuti-Zanardi (contrabbasso e pianoforte).

Mario Ricciuti si è diplomato a pieni voti al Conservatorio di Milano, sua città natale, nel 1970 e successivamente si è perfezionato in Canada, all'Accademia musicale di Barcellona e a Vienna sotto la guida di F. Petracchi. Primo contrabbasso nell'orchestra sinfonica della Rai di Milano e nei Solisti veneti, dal 1970 al 1976 ha fatto parte dell'orchestra del teatro Verdi della nostra città in qualità sempre di primo contrabbasso.

Luigi Zanardi ha compiuto gli studi di pianoforte a Milano sotto la guida di Bruno Canino e nello stesso Conservatorio è ora docente di musica da camera. Oltre all'attività solistica, collabora con diversi musicisti, tra cui il flautista Severino Gazzelloni.

Il programma comprenderà musiche di Spenger, Hindemith, Bottesini e De Falla. Il concerto avrà luogo nell'usuale sala maggiore del Cca, con inizio alle ore 20.30. Si accede alla sala esclusivamente esibendo la tessera sociale munita di fotografia.

Arte pro arte

Continuando la serie degli appuntamenti culturali accolti con favore dai frequentatori degli antichi caffè triestini, Arte pro arte si ritrova stasera al San Marco (sala degli specchi). A cura di Teatro camera, diretto da Mario Pardini con note e appunti di Lucio Devegilia verrà presentato un flash cabaret di poesie del giovane autore Massimo Di Giusto, autodidatta che «sa prendere posizione e far scelte scritte davanti ai grossi problemi giovanili».

Seguirà in chiave critica la lettura e il commento di canti di protesta, tratti da diversi autori italiani, o di anonimo, esempi di reazione spontanea o meditata a diverse situazioni

CAPODANNO
a NIZZA

30/12/1979 - 2/1/1980
in pullman
Lire 168.000 più tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 tel. 62621
Maggio: Nizza de Amici, 19 telefono 271295
• IL MONDO AL GIUSTO PREZZO •

MONFALCONE
TEL. (0481)
72435 - 40064

CARNEVALE DI RIO
14 giorni
L. 1.670.000

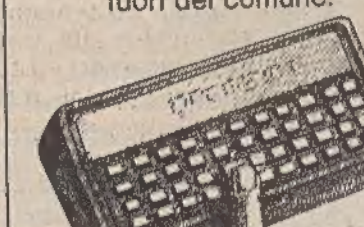
NEVE

Soggiorni di NATALE
e CAPODANNO
pensione compl. da L.13.500
ULTIME DISPONIBILITÀ
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 tel. 62621
Maggio: Nizza de Amici, 19 telefono 271295
• IL MONDO AL GIUSTO PREZZO •

KING
MEC

Le lingue sulla punta delle dita.

Con FA 300 italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese e arabo tradotto istantaneamente per il lavoro e gli affari, per studiare o perfezionare la conoscenza delle lingue... per un regalo fuori del comune.



FA 300
traduttore
elettronico
linguistico

La trovate nelle cartolerie, negozi di mobili e forniture per ufficio.

Agente di zona:
Bortolami rag. Francesco
Via Rodi 4 - 35100 Padova
Tel. (049) 65.73.96

IL VERDE E' TUO
DIFENDILO

COMUNICATO IMPORTANTE

La ditta CREMCAFFÈ di PRIMO ROVIS fornitrice delle migliori qualità di caffè ai prezzi migliori, per venire incontro al consumatore, contro il caro-vita ed il continuo aumento dei prezzi

si impegna almeno fino al 15 gennaio

a mantenere bloccato il prezzo di vendita della tazzina (Lire 180) e di tutte le sue miscele.

Cremcaffè
di PRIMO ROVIS

il caffè degli intenditori

Consumatori, ripagate questa iniziativa preferendo nei vostri acquisti i prodotti della CREMCAFFÈ in vendita alla degustazione di piazza Goldoni 10, nei supermercati e negozi.

RIUNITI I QUADRI DIRIGENTI DEL PARTITO

«Inadeguata» per i socialisti l'attuale Giunta regionale

L'attuale formula politica che sostiene (non si sa però fino a quando) la Giunta regionale, è stata definita dai socialisti «inadeguata» a risolvere i problemi della ricostruzione, del decentramento burocratico e dell'attuazione della riforma sanitaria. A lanciare il «sfiluro» contro la Giunta Comelli è stato l'on. Gianni De Michelis, responsabile nazionale del settore organizzazione del suo partito e uno dei leaders di primo piano dell'attuale staff del «comune» che dirigono le sorti del Psi.

Il deputato veneziano è intervenuto ai lavori, svoltisi lunedì mattina in un albergo di Udine, dei dirigenti socialisti del Friuli-Venezia Giulia. All'attivo del partito, presenti tutti i «big» del Psi del Friuli-Venezia Giulia (relatori erano appunto l'attuale segretario regionale Gianni Bravo e i due consiglieri regionali Renzulli e De Carli), dei dirigenti socialisti del Friuli-Venezia Giulia. All'attivo del partito, presenti tutti i «big» del Psi del Friuli-Venezia Giulia (relatori erano appunto l'attuale segretario regionale Gianni Bravo e i due consiglieri regionali Renzulli e De Carli), dei dirigenti socialisti del Friuli-Venezia Giulia.

Nel suo intervento, il segretario Bravo ha detto che l'incontro doveva servire per approfondire i temi che il Psi aveva già annunciato nei giorni scorsi, affermando che una vera svolta si potrà avere però solo se su questi punti anche gli altri partners della maggioranza dimostreranno una disponibilità.

I punti chiave, per i socialisti, sono tre: decentramento della conduzione amministrativa della regione, affinché anche gli enti locali abbiano più competenze e poteri nella gestione della cosa pubblica; revisione dell'apparato burocratico regionale, da tutti considerato superato, e in particolare dell'apparato giuntale; avvio infine, ed in brevissimi tempi, della ricostruzione delle zone terremotate. Bravo ha definito fondamentali questi tre punti: solo su questi argomenti, secondo il segretario socialista, è possibile creare i presupposti, per una concreta svolta politica.

L'on. De Michelis, parlando degli ulteriori sviluppi che la verifica in atto potrebbe avere, ha detto che i socialisti non escludono a priori una futura partecipazione alla maggioranza: «Tutto dipende — ha detto — dalla disponibilità che dimostreranno gli altri partiti, e so-

prattutto la Dc, nei confronti delle nostre proposte».

Gli incontri di «verifica» (è proibito parlare ancora di crisi) proseguono oggi a Trieste: i leaders parleranno dell'attuazione della riforma sanitaria. Oggi sarà la volta, a Udine, della ricostruzione, mentre domani, ancora a Trieste, si discuterà sul decentramento. Il 28 novembre, infine, in un incontro fra i sei partiti che sostengono la Giunta regionale, si tratteranno le conclusioni in chiave politica sui risultati degli incontri di questi giorni.

La consorte del procuratore ha versato l'importo presso la cassa delle ammende della Banca d'Italia e, con la ricevuta, si è presentata dal cancelliere Diana Ceppa, che ha provveduto a notificare l'avvenuto deposito al giudice, il quale ha firmato subito dopo l'ordine di scarcerazione. In prigione rimane così soltanto Alberti.

Cassa dell'Istria Uno solo in carcere

Una sola delle persone implicate nel dissesto della Cassa di risparmio dell'Istria è ancora al

UDIENZA A PORTE CHIUSE IN TRIBUNALE

Violentò una giovane Due anni la condanna

Porte chiuse al Tribunale penale, presieduto dal dott. Lagnani e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Tavella, cancelliere Cernecca. Viene processato Giuseppe Moliner, 66 anni, via Fonda Savio 7, il quale avrebbe abusato di una giovane handicappata, trattenendola nella sua casa.

Moliner, che è difeso dall'avv. Moro, venne in seipso imputato di violenza carnale continua e ratto a fine di libidine. Il collegio lo riconosce colpevole di entrambi gli addebiti e gli infligge due anni e tre mesi di reclusione.

Panasci in appello

Primo processo, stamane, dell'assise di appello. La Corte, presieduta dal dott. Mancino, giudicherà il detenuto Filippo Panasci, il meridionale accusato di avere espulso alcuni colpi di pistola contro la cognata Rosa Caglio e il convivente della donna. L'udienza si inizia alle 8.30.

Estratti a sorte i giudici popolari

Nella camera di consiglio dell'Assise è avvenuta l'estrazione a sorte dei cinquanta giudici popolari, tra i quali verranno selezionati i sei effettivi e il supplente per la sessione che avrà inizio il prossimo 26 novembre.

Il presidente della Corte, dott. Lagnani, ha sorteggiato i nominativi, e l'udienza, dove l'accusa era rappresentata dal p.m. dott. Alessandro Brenci e la difesa dagli avvocati Filigrana, Calligaris e Maniacco, è stata verbalizzata dal cancelliere Bernazza. Presenti al sorteggio, anche i marescialli Miduri dei carabinieri e Bronzato del commissariato del palazzo di giustizia.

Uai — il circolo di Muggia dell'Unione donne italiane — organizza domani alle 15, nella sala del Consiglio comunale un'assemblea pubblica nel corso della quale verrà presentata la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dal movimento delle donne contro la violenza sessuale.

Cronache degli spettacoli

Candidato al Parlamento

Debutta questa sera alle 20.30, al politeama Rossetti per la stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia (tagliando 2) il nuovo spettacolo di Tino Buazzelli «Candidato al Parlamento» di Flaubert, opera teatrale del grande scrittore francese che fu rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1874.

Verrà replicato al politeama Rossetti fino a giorno 25 in ogni giorno feriale, escluso il lunedì, con orario alle 20.30 e in giornata ore 16, alla domenica. Contemporaneamente all'avvio di questo nuovo spettacolo, il Teatro Stabile ha promosso un rilancio della campagna abbonamenti mettendo in vendita da oggi, un limitato numero di blocchetti del settore A (platea) riservato ai lavoratori dipendenti — anche del commercio e dell'artigianato — agli studenti e ai giovani ai prezzi rispettivamente di 22.500 e 16.200 lire.

I nuovi abbonati utilizzeranno il tagliando per le recite de «Il principe di Homburg» che il Teatro Stabile di Bolzano presenterà dal 15 al 20 gennaio al posto de «L'Adulatore» le cui rappresentazioni sono state tolte dal cartellone evitando così che vi apparisse una seconda commedia di Goldoni accanto al «Ventaglio» del Teatro di

La Gioventù musicale al via

La sezione di Trieste della Gioventù musicale apre la sua undicesima stagione concertistica venerdì con una serata musicale sostenuta dal duo Ricciuti-Zanardi (contrabbasso e pianoforte).

Mario Ricciuti si è diplomato a pieni voti al Conservatorio di Milano, sua città natale, nel 1970 e successivamente si è perfezionato in Canada, all'Accademia musicale di Barcellona e a Vienna sotto la guida di F. Petracchi. Primo contrabbasso nell'orchestra sinfonica della Rai di Milano e nei Solisti veneti, dal 1970 al 1976 ha fatto parte dell'orchestra del teatro Verdi della nostra città in qualità sempre di primo contrabbasso.

Luigi Zanardi ha compiuto gli studi di pianoforte a Milano sotto la guida di Bruno Canino e nello stesso Conservatorio è ora docente di musica da camera. Oltre all'attività solistica, collabora con diversi musicisti, tra cui il flautista Severino Gazzelloni.

Il programma comprenderà musiche di Spenger, Hindemith, Bottesini e De Falla. Il concerto avrà luogo nell'usuale sala maggiore del Cca, con inizio alle ore 20.30. Si accede alla sala esclusivamente esibendo la tessera sociale munita di fotografia.

Arte pro arte Continuando la serie degli appuntamenti culturali accolti con favore dai frequentatori degli antichi caffè triestini, Arte pro arte si ritrova stasera al San Marco (sala degli specchi).

A cura di Teatro camera, diretto da Mario Pardini con note e appunti di Lucio Devegilia verrà presentato un flash cabaret di poesie del giovane autore Massimo Di Giusto, autodidatta che «sa prendere posizione e far scelte scritte davanti ai grossi problemi giovanili».

Seguirà in chiave critica la lettura e il commento di canti di protesta, tratti da diversi autori italiani, o di anonimo, esempi di reazione spontanea o meditata a diverse situazioni

pelliccerie
francesch
PELLICCIE DI CLASSE
A PREZZI
DI FABBRICA
via s. spiridione 2/c
TRIESTE
tel. 040/64910

un impianto elettrico
efficiente non ti lascia
mai in strada:

per una partenza facile
in ogni condizione:

FEMSA
batterie
apparecchiature elettriche
per autoveicoli

S.A.C.A.T.
distributore esclusivo
per trieste
via s. francesco 38

siamo i soli
a poterla garantire
12 mesi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Ornella Vanoni
rilegge se stessa

ROMA - Nelle prossime sere, Ornella Vanoni apparirà due volte, a breve distanza, in televisione. Il primo appuntamento della cantante è per il 15 novembre, sulla rete 1, in occasione di "Tutti", il secondo è per il 18 - Domenica in... - sempre sulla prima rete.

A "Tutti" Ornella interpreterà "L'amore è come un giorno", a "Domenica in..." una vecchia canzone di Tenco "Lontano, lontano".

CENSURA E MINISTRO DELLO SPETTACOLO

D'Arezzo: sono
facile bersaglio

ROMA - Non ho mai partecipato, né direttamente né indirettamente, a nessuna decisione della commissione che ha escluso dalla rappresentazione dello spettacolo "Italiani si muore", i minori di anni 18. Lo ha affermato il ministro del turismo e dello spettacolo sen. Bernardo D'Arezzo rispondendo ad alcune polemiche di stampa. Il ministro ha poi precisato che «la strumentalizzazione e il ricorso all'arma dello scandalo in questa circostanza sono tanto evidenti e marcati che quasi mi fanno nascere il sospetto che con questo metodo è nato un nuovo modo di farsi pubblicità a danno di chi la legge tiene per fortuna lontano ineguagliabilmente da queste cose».

Il sen. D'Arezzo ha poi precisato che il 27 settembre l'avv. Francesco Ogliari, che è assessore alla cultura di Milano ma che è anche rappresentante legale del teatro Gerolamo, chiede al sen. D'Arezzo, in data del 21 aprile 1982 l'autorizzazione ad ammettere al spettacolo i minori di anni 18. La richiesta, sottoposta alla III commissione per la revisione dei lavori teatrali viene respinta con la seguente motivazione: «In taluni episodi ("violenza in periferia" e "porco diavolo") vengono presentate, non senza complicità insistente, situazioni scabrose ed immorali, con battute oscene e spesso anche volgari, per cui risulterebbe pregiudizievole alla particolare sensibilità dell'età evolutiva e all'esigenza della tutela morale dei minori». Ma la legge esige che debba essere il ministro a firmare: egli non si può rifiutare e neanche opporre in qualche modo perché questo è il suo diritto. Quest'ultimo diritto di opposizione è consentito, invece, soltanto agli interessati. E il ministro ha firmato. Se le cose sono esattamente queste (e non sono che queste) chiedo: la colpa è del ministro professionista? del "censore tricolore"? e dell'"oscurantista D'Arezzo"? Si accomodi chi ha bisogno di un bersaglio ritenuto facile. Però questa è la verità e chi si sente di adoperare questi strumenti adotti un sistema non leale. Mi si chiedono i nomi della commissione? Ecce: il sen. Mario Barba, consigliere corteo supremo di cassazione; prof. Antonio Mura, docente universitario di pedagogia; dr. Francesco Monotti, autore drammatico; infine, dottoressa Maria Clara (segretario). Questi illustri personaggi - ha concluso D'Arezzo - non li conosco perché non li ho mai visti in vita mia».

Raina Kabaivanska
a Roma per Tosca

ROMA - Raina Kabaivanska, famosa soprano lirica, sarà protagonista della "Tosca" di Puccini, uno degli spettacoli d'apertura, nel prossimo dicembre al teatro dell'Opera di Roma, dove già l'anno scorso aveva avuto una personale affermazione nella "Manon". L'artista, trattenuta brevemente a Roma per prendere parte alla trasmissione "Vol ed io", in un incontro con i giornalisti ha parlato dei suoi impegni che la porteranno al "Metropolitan" di New York (dove nei prossimi giorni canterà, diretta da Levine, nell'Eugenio Onegin di Ciaikovski), poi alla "Scala" di Milano per "Tosca", diretta da Osawa (con Luciano Pavarotti), a Vienna per il "Falstaff", con Herbert von Karajan, a Montecarlo per "Tosca" alla presenza di Grace e Rinaldo di Monaco, alla "Fenice" di Venezia per "Trovatore". Raina Kabaivanska, che ha vinto l'anno scorso il Premio Puccini e il Premio Illica, è considerata oggi la più grande interprete pucciniana. È uscita in questi giorni il disco "L'addio" dello spettacolo "Omaggio a Puccini", organizzato da "Bussoladomani" e di Bruno Tosi, al Madison Square Garden di New York.

Altra «coppia giovane»
nel «Rigoletto»

Due sostituzioni, da domenica scorsa nel «Rigoletto», che continua con caloroso successo il suo cammino al Comunale. Daniela Mazzucchi, che fra un paio di settimane canterà «Eli-sir d'amore» all'Opera di Roma, ha lasciato il posto al soprano Adriana Anelli, mentre il ruolo del Duca di Mantova è passato dal romano Vasile Mol-

7 giorni alla TV
Una graditissima replica

E riapparso, nel ciclo Cinque film italiani per la Tv, "Un anno di scuola" dall'omonimo romanzo di Gian Stuparich che il regista triestino Franco Giraldi realizzò tra il '76 e il '77. Se ne scrisse ampiamente allora e adesso quasi nulla resta più da scoprire o d'aggiungere salvo che la replica è giunta gradita, sia perché l'opera di Stuparich è particolarmente cara, sia perché la seconda visione può aver sollecitato una verifica, a distanza, del primo giudizio a botta calda. Ma nemmeno sotto questo profilo, almeno per quel che ci riguarda, è cambiato nulla. Il film, seppur con alcune riserve, ci era piaciuto allora e allo stesso modo è tornato a piacerci sere fa. Giraldi è riuscito spesso a evocare la temperie di quegli anni (di poco postdatati rispetto al testo), specie nella seconda parte, Trieste, pedinate con pudico affetto fuggile, le vicende dei liceali di Stuparich, protagonisti del romanzo e di quella memorabile generazione triestina, che mentre azzanna il messaggio della giovinezza nella traumatica scoperta dell'amore, interroga anche la moscia della storia e fuita nell'aria il fuoco presagio alla fine irrevocabile di un'età e di un mondo, che nel suo stesso morire riflette la trasmutazione della giovinezza in un'unica di oscurità e angoscia, la tragica prova della guerra.

Ci sembra di ricordare che quando il film apparve per la prima volta più d'uno, qui da noi, obiettò che questo sentimento di fine e premonizione di un mondo non c'era, e che Giraldi aveva dunque forzato il senso e la lettera dell'opera originale. Il che sarà, in parte, anche vero, ma è altrettanto vero che, alla luce di tutta l'opera di Stuparich (da "Guerra del '15" a "Colloquio con mio fratello", a "Ritornellano", etc.), la eventuale licenza non appare affatto arbitraria. E poi, ammettiamolo: con la filologia e la pedessequa fedeltà letterale quando mai s'è fatto un buon film?

Ma la letteratura, in versione cinematografica o televisiva, è stata un po' la protagonista dell'intera settimana. Tralasciando le cose minori, ricordiamo che mentre proseguiva «Con gli occhi dell'occidente», il cui adattamento non dison-

ra il romanzo di Joseph Conrad malgrado le fesse strette potestà del mezzo tecnico, l'altra Rete ha pensato d'invitare il pubblico ad apprendere una, per lui, nuova maniera di ridere: la maniera di Achille Campanile, esemplata dal suo primo romanzo, «Midi» che con questo amore (1924), che lo sceneggiatore Pier Benedetto Bertoli e il regista Ugo Gregorini hanno trasferito sul teleschermo con discreta aderenza e fruscante vena.

Autore di romanzi racconti e novelle micro-commedie, Campanile fu il decano e principe della sparuta schiera degli umoristi italiani, oltre che anticipatore, per taluni aspetti, di quell'umorismo astratto, al limite dell'assurdo e del nonsense di cui più tardi e con ben altra risonanza sarebbe diventato maestro universalmente riconosciuto Eugène Ionesco. Qual è il forte di Campanile? I dialoghi, in cui la paradossale d'una situazione s'incarna in battute circolari che tornano su se stesse a ruota libera. In questo segno egli raggiunge quel clima di «farsa atonale» che trae il massimo di effetto comico da una sorta di scombinata contemplazione della scemenza, della irrisoria banalità di certa vita italiana, e dal contrasto fra le situazioni più assurde e i comportamenti più normali dei personaggi che le agiscono. La logica illogica del cursus narrativo (o teatrale) se-

gue così la logica della insensatezza verbale che potrebbe essere esemplarmente codificata dal famoso «manuale di conversazione» campaniliano, vero manifesto del suo umorismo.

Qui, non è comunque il caso d'inoltrarsi più del debito nell'analisi dell'opera di Campanile. E il caso, semmai, di chiedersi come il nostro pubblico, così poco addestrato a questo genere di umorismo, avrà accolto il riso freddo del compositore scrittore, talmente insolito alle sue abitudini contratte in lunghi anni opache risate ai vertici televisivi. Coraggio, tutto sta a cominciare...

Come si vede la pista più sicura porta sempre al cinema o agli sceneggiati. Oltre la buona compagnia che di tiene «Storia di un italiano», i cineamatori buongustai hanno ora un'occasione piuttosto ghiotta d'incontrarsi col regista Marco Ferreri (sabato, seconda Rete), all'insegna di «Viaggio nelle favole nere di Ferreri». Bene, la favola nera che ha aperto le... ostilità (a suo tempo il film fu bersagliato da censure e scomuniche) è stato «L'ape regina», un crudele e pungentissimo erotico contro il matrimonio inteso come rapporto istituzionalizzato sulla base della falsità e dell'ipocrisia. Con un Tognazzi e una Marina Vlady in forma smagliante.

Ber.

Video

Desiderio di cinema

Rete 1

«Cinema» (rete 1 - ore 20.40 - colore) - prima puntata dell'originale di Pupi Avati. Giuseppe, 27 anni, culla il suo figlio, diventa regista mentre la madre vedova, per tirare avanti è costretta a fare l'affittacamere. A condividere l'aspirazione di Giuseppe, fidanzato con Sandra, sono altri giovani emiliani di diversa condizione sociale, tutti frequentatori assidui di un

cinclub. Per evitare che Sandra lo lasci, Giuseppe accetta un impegno in una ditta di surgelati, a Milano. La lontananza da Bologna invece che attutire il suo desiderio di cinema, lo accresce.

«Dietro il processo» (rete 1 - ore 21.55 - colore) - seconda puntata del programma di Franco Biancacci, dedicato alla ricostruzione del «caso De Mauro», titolo «Morte di una cronista».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7.8.10.12.13.14.15.19.21.23.5. Segnale orario: 6.30 Stanotte stamane; 7.20 Lavoro flash; 7.30 stanotte stamane (2); 7.45 «La diligenza»; 8.40 Terzi al Parlamento; 8.50 Istantaneo musicale; 9 Radiochiosco; 11 Musica; 11.30 Ornella Vanoni presenta: «Incontri musicali del mio tempo»; 12.15 e 13.15 Vol ed io; 14.08 Musicalmente; 14.30 Vigiliante nel tempo; 15.30 Rally, con A. Gampallo; 15.30 Errepiùno; 16.40 Alla breve; 17 Patchwork; 18.40 La musica che non si può diventare regista mentre la madre vedova, per tirare avanti è costretta a fare l'affittacamere. A condividere l'aspirazione di Giuseppe, fidanzato con Sandra, sono altri giovani emiliani di diversa condizione sociale, tutti frequentatori assidui di un

RADIOUE

Giornali radio: 6.30.7.30.8.30.9.30.11.30.12.30.13.30.14.30.15.30.22.30.6.35.7.05.8.18.8.45.1.1 giorni con Nantis Selvaggio; 7 Bollettino del mare; 7.50 Buon viaggio; 8.15 e 8.30 Sport mattina; 9.05 Cronache di poveri amanti, di Vasco Pratolini; 11.52 Le mille canzoni; 12.10 Trasmissioni regionali; 12.45 Alto gradimento; 13.40 Sound-track: musica e cinema; 14 Trasmissioni regionali; 15.30 GR 2 Economia; 16.37 In concerto; 17.30 speciale GR 2; 17.35 Esempi di spettacolo radiofonico; 18.33. E poi diventò musica (come nacque i più famosi melodrammi); 19.50 Spazio X formula 2; Beppe Viesti e l'Internazionale pop; 20.30 Cesare De Robertis e la disco music; 21.8. Neel e il rock; 21.30 D. Salvatore e l'easy listening; 22 e 22.45 Notte tempo; 22.20 Panorama parlamentare; 22.40 Bollettino del mare; 23.29 Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45.8.45.10.45.12.45.14.45.16.45.18.45.20.45.22.45.24.45.26.45.28.45.30.45.32.45.34.45.36.45.38.45.40.45.42.45.44.45.46.45.48.45.50.45.52.45.54.45.56.45.58.45.60.45.62.45.64.45.66.45.68.45.70.45.72.45.74.45.76.45.78.45.80.45.82.45.84.45.86.45.88.45.90.45.92.45.94.45.96.45.98.45.100.45.102.45.104.45.106.45.108.45.110.45.112.45.114.45.116.45.118.45.120.45.122.45.124.45.126.45.128.45.130.45.132.45.134.45.136.45.138.45.140.45.142.45.144.45.146.45.148.45.150.45.152.45.154.45.156.45.158.45.160.45.162.45.164.45.166.45.168.45.170.45.172.45.174.45.176.45.178.45.180.45.182.45.184.45.186.45.188.45.190.45.192.45.194.45.196.45.198.45.200.45.202.45.204.45.206.45.208.45.210.45.212.45.214.45.216.45.218.45.220.45.222.45.224.45.226.45.228.45.230.45.232.45.234.45.236.45.238.45.240.45.242.45.244.45.246.45.248.45.250.45.252.45.254.45.256.45.258.45.260.45.262.45.264.45.266.45.268.45.270.45.272.45.274.45.276.45.278.45.280.45.282.45.284.45.286.45.288.45.290.45.292.45.294.45.296.45.298.45.300.45.302.45.304.45.306.45.308.45.310.45.312.45.314.45.316.45.318.45.320.45.322.45.324.45.326.45.328.45.330.45.332.45.334.45.336.45.338.45.340.45.342.45.344.45.346.45.348.45.350.45.352.45.354.45.356.45.358.45.360.45.362.45.364.45.366.45.368.45.370.45.372.45.374.45.376.45.378.45.380.45.382.45.384.45.386.45.388.45.390.45.392.45.394.45.396.45.398.45.400.45.402.45.404.45.406.45.408.45.410.45.412.45.414.45.416.45.418.45.420.45.422.45.424.45.426.45.428.45.430.45.432.45.434.45.436.45.438.45.440.45.442.45.444.45.446.45.448.45.450.45.452.45.454.45.456.45.458.45.460.45.462.45.464.45.466.45.468.45.470.45.472.45.474.45.476.45.478.45.480.45.482.45.484.45.486.45.488.45.490.45.492.45.494.45.496.45.498.45.500.45.502.45.504.45.506.45.508.45.510.45.512.45.514.45.516.45.518.45.520.45.522.45.524.45.526.45.528.45.530.45.532.45.534.45.536.45.538.45.540.45.542.45.544.45.546.45.548.45.550.45.552.45.554.45.556.45.558.45.560.45.562.45.564.45.566.45.568.45.570.45.572.45.574.45.576.45.578.45.580.45.582.45.584.45.586.45.588.45.590.45.592.45.594.45.596.45.598.45.600.45.602.45.604.45.606.45.608.45.610.45.612.45.614.45.616.45.618.45.620.45.622.45.624.45.626.45.628.45.630.45.632.45.634.45.636.45.638.45.640.45.642.45.644.45.646.45.648.45.650.45.652.45.654.45.656.45.658.45.660.45.662.45.664.45.666.45.668.45.670.45.672.45.674.45.676.45.678.45.680.45.682.45.684.45.686.45.688.45.690.45.692.45.694.45.696.45.698.45.700.45.702.45.704.45.706.45.708.45.710.45.712.45.714.45.716.45.718.45.720.45.722.45.724.45.726.45.728.45.730.45.732.45.734.45.736.45.738.45.740.45.742.45.744.45.746.45.748.45.750.45.752.45.754.45.756.45.758.45.760.45.762.45.764.45.766.45.768.45.770.45.772.45.774.45.776.45.778.45.780.45.782.45.784.45.786.45.788.45.790.45.792.45.794.45.796.45.798.45.800.45.802.45.804.45.806.45.808.45.810.45.812.45.814.45.816.45.818.45.820.45.822.45.824.45.826.45.828.45.830.45.832.45.834.45.836.45.838.45.840.45.842.45.844.45.846.45.848.45.850.45.852.45.854.45.856.45.858.45.860.45.862.45.864.45.866.45.868.45.870.45.872.45.874.45.876.45.878.45.880.45.882.45.884.45.886.45.888.45.890.45.892.45.894.45.896.45.898.45.900.45.902.45.904.45.906.45.908.45.910.45.912.45.914.45.916.45.918.45.920.45.922.45.924.45.926.45.928.45.930.45.932.45.934.45.936.45.938.45.940.45.942.45.944.45.946.45.948.45.950.45.952.45.954.45.956.45.958.45.960.45.962.45.964.45.966.45.968.45.970.45.972.45.974.45.976.45.978.45.980.45.982.45.984.45.986.45.988.45.990.45.992.45.994.45.996.45.998.45.1000.45.1002.45.1004.45.1006.45.1008.45.1010.45.1012.45.1014.45.1016.45.1018.45.1020.45.1022.45.1024.45.1026.45.1028.45.1030.45.1032.45.1034.45.1036.45.1038.45.1040.45.1042.45.1044.45.1046.45.1048.45.1050.45.1052.45.1054.45.1056.45.1058.45.1060.45.1062.45.1064.45.1066.45.1068.45.1070.45.1072.45.1074.45.1076.45.1078.45.1080.45.1082.45.1084.45.1086.45.1088.45.1090.45.1092.45.1094.45.1096.45.1098.45.1100.45.1102.45.1104.45.1106.45.1108.45.1110.45.1112.45.1114.45.1116.45.1118.45.1120.45.1122.45.1124.45.1126.45.1128.45.1130.45.1132.45.1134.45.1136.45.1138.45.1140.45.1142.45.1144.45.1146.45.1148.45.1150.45.1152.45.1154.45.1156.45.1158.45.1160.45.1162.45.1164.45.1166.45.1168.45.1170.45.1172.45.1174.45.1176.45.1178.45.1180.45.1182.45.1184.45.1186.45.1188.45.1190.45.1192.45.1194.45.1196.45.1198.45.1200.45.1202.45.1204.45.1206.45.1208.45.1210.45.1212.45.1214.45.1216.45.1218.45.1220.45.1222.45.1224.45.1226.45.1228.45.1230.45.1232.45.1234.45.1236.45.1238.45.1240.45.1242.45.1244.45.1246.45.1248.45.1250.45.1252.45.1254.45.1256.45.1258.45.1260.45.1262.45.1264.45.1266.45.1268.45.1270.45.1272.45.1274.45.1276.45.1278.45.1280.45.1282.45.1284.45.1286.45.1288.45.1290.45.1292.45.1294.45.1296.45.1298.45.1300.45.1302.45.1304.45.1306.45.1308.45.1310.45.1312.45.1314.45.1316.45.1318.45.1320.45.1322.45.1324.45.1326.45.1328.45.1330.45.1332.45.1334.45.1336.45.1338.45.1340.45.1342.45.1344.45.1346.45.1348.45.1350.45.1352.45.1354.45.1356.45.1358.45.1360.45.1362.45.1364.45.1366.45.1368.45.1370.45.1372.45.1374.45.1376.45.1378.45.1380.45.1382.45.1384.45.1386.45.1388.45.1390.45.1392.45.1394.45.1396.45.1398.45.1400.45.1402.45.1404.45.1406.45.1408.45.1410.45.1412.45.1414.45.1416.45.1418.45.1420.45.1422.45.1424.45.1426.45.1428.45.1430.45.1432.45.1434.45.1436.45.1438.45.1440.45.1442.45.1444.45.1446.45.1448.45.1450.45.1452.45.1454.45.1456.45.1458.45.1460.45.1462.45.1464.45.1466.45.1468.45.1470.45.1472.45.1474.45.1476.45.1478.45.1480.45.1482.45.1484.45.1486.45.1488.45.1490.45.1492.45.1494.45.1496.45.1498.45.1500.45.1502.45.1504.45.1506.45.1508.45.1510.45.1512.45.1514.45.1516.45.1518.45.1520.45.1522.45.1524.45.1526.45.1528.45.1530.45.1532.45.1534.45.1536.45.1538.45.1540.45.1542.45.1544.45.1546.45.1548.45.1550.45.1552.45.1554.45.1556.45.1558.45.1560.45.1562.45.1564.45.1566.45.1568.45.1570.45.1572.45.1574.45.1576.45.1578.45.1580.45.1582.45.1584.45.1586.45.1588.45.1590.45.1592.45.1594.45.1596.45.1598.45.1600.45.1602.45.1604.45.1606.45.1608.45.1610.45.1612.45.1614.45.1616.45.1618.45.1620.45.1622.45.1624.45.1626.45.1628.45.1630.45.1632.45.1634.45.1636.45.1638.45.1640.45.1642.45.1644.45.1646.45.1648.45.1650.45.1652.45.1654.45.1656.45.1658.45.1660.45.1662.45.1664.45.1666.45.1668.45.1670.45.1672.45.1674.45.1676.45.1678.45.1680.45.1682.45.1684.45.1686.45.1688.45.1690.45.1692.45.1694.45.1696.45.1698.45.1700.45.1702.45.1704.45.1706.45.1708.45.1710.45.1712.45.1714.45.1716.45.1718.45.1720.45.1722.45.1724.45.1726.45.1728.45.1730.45.1732.45.1734.45.1736.45.1738.45.1740.45.1742.45.1744.45.1746.45.1748.45.1750.45.1752.45.1754.45.1756.45.1758.45.1760.45.1762.45.1764.45.1766.45.1768.45.1770.45.1772.45.1774.45.1776.45.1778.45.1780.45.1782.45.1784.45.1786.45.1788.45.1790.45.1792.45.1794.45.1796.45.1798.45.1800.45.1802.45.1804.45.1806.45.1808.45.1810.45.1812.45.1814.45.1816.45.1818.45.1820.45.1822.45.1824.45.1826.45.1828.45.1830.45.1832.45.1834.45.1836.45.1838.45.1840.45.1842.45.1844.45.1846.45.1848.45.1850.45.1852.45.1854.45.1856.45.1858.45.1860.45.1862.45.1864.45.1866.45.1868.45.1870.45.1872.45.1874.45.1876.45.1878.45.1880.45.1882.45.1884.45.1886.45.1888.45.1890.45.1892.45.1894.45.1896.45.1898.45.1900.45.1902.45.1904.45.1906.45.1908.45.1910.45.1912.45.1914.45.1916.45.1918.45.1920.45.1922.45.1924.45.1926.45.1928.45.1930.45.1932.45.1934.45.1936.45.1938.45.1940.45.1942.45.1944.45.1946.45.1948.45.1950.45.1952.45.1954.45.1956.45.1958.45.1960.45.1962.45.1964.45.1966.45.1968.45.1970.45.1972.45.1974.45.1976.45.1978.45.1980.45.1982.45.1984.45.1986.45.1988.45.1990.45.1992.45.1994.45.1996.45.1998.45.2000.45.2002.45.2004.45.2006.45.2008.45.2010.45.2012.45.2014.45.2016.45.2018.45.2020.45.2022.45.2024.45.2026.45.2028.45.2030.45.2032.45.2034.45.2036.45.2038.45.2040.45.2042.45.2044.45.2046.45.2048.45.2050.45.2052.45.2054.45.2056.45.2058.45.2060.45.2062.45.2064.45.2066.45.2068.45.2070.45.2072.45.2074.45.2076.45.2078.45.2080.45.2082.45.2084.45.2086.45.2088.45.2090.45.2092.45.2094.45.2096.45

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

DA UN NUOVO ORGANISMO VIAGGI E VACANZE ALTERNATIVE

Aperte le vie del mondo al turismo della gioventù

Concrete agevolazioni ai ragazzi per i soggiorni e gli spostamenti grazie alle sovvenzioni fornite dal ministero e dalle varie Regioni

Ormai anche il viaggiare è diventato una conquista sociale. Strati di popolazione sempre più larghi usufruendo delle ferie possono permettersi vacanze estive e invernali. Tanto che spesso i vari centri turistici si dimostrano inadeguati ad accogliere il numero degli ospiti che cresce di anno in anno. Una conseguenza implicita di questa evoluzione è lo sviluppo parallelo del viaggio-consumo, della vacanza programmata e «servita» innanzi tutto a questo fine.

Ma per i giovani il discorso da fare è leggermente diverso. Meno legati ai miti del «consumo» e più attratti invece dal concetto della vacanza «alternativa», si lanciano spesso con entusiasmo in viaggi al di fuori degli schemi tradizionali.

Così si scopre che si possono seguire tanti itinerari diversi non soltanto per il tracciato geografico. Da un lato, infatti, si realizza trasferendosi nella «seconda casa», nell'albergo oppure nella pensioncina di qualche sconsigliatissima vicina località balneare o montana, dall'altro c'è chi, indubbiamente più curioso e più animato di avventura, seguendo le orme di Kerouac, si accontenta delle cose essenziali (mangiare, dormire, mezzi di trasporto), pur di vedere più cose.

Rimane un fatto: i modi di viaggiare sono innumerevoli, ma il problema per gli studenti, e per i giovani in particolare, è quello di trovare il modo, rimane sempre lo stesso e cioè i soldi. In molti casi però studenti e giovani possono godere di rilevanti facilitazioni nel loro spostamento.

I pionieri globe-trotter degli anni Sessanta infatti hanno seminato migliaia e migliaia di proseliti in tutto il mondo e così



Quindi una delle più valide del Cts sta proprio nella varietà delle proposte offerte ai giovani. Un po' tutti possono usufruire del «passaggio» aereo, marittimo e ferroviario, per poi organizzare le proprie vacanze secondo i rispettivi desideri.

Sui biglietti aerei il Cts offre uno sconto medio del 60 per cento rispetto ai prezzi delle compagnie di linea; sul treno lo sconto è del 40 per cento, sulla nave del 30.

Per poter usufruire di tali agevolazioni bisogna essere naturalmente in possesso della tessera del Cts (6.000 lire, validità annuale) che dà inoltre diritto all'ingresso gratuito in tutti i musei dello Stato, ad un'assicurazione sugli infortuni, al trenta per cento di riduzione nel cinema e teatri (nei giorni previsti), e offre la possibilità di avere la Student Card.

La carta internazionale dello studente è riservata agli studenti della scuola media inferiore o superiore e dell'università. Per averla sono indispensabili un certificato di frequenza della rispettiva scuola e due fotografie. Gli universitari invece devono presentare un certificato di iscrizione o la fotocopia delle prime due pagine del libretto universitario, e due fotografie.

Ogni estate il Cts organizza dei voli charter per le maggiori capitali europee e del medio oriente. Come già detto, oltre ai voli charter il Cts offre la possibilità di voli scontati su tutte le linee agli studenti e ai soci che non abbiano ancora superato l'età di 31 anni.

In virtù degli accordi stipulati tra le varie organizzazioni internazionali studentesche (Ogni anno i rappresentanti dei 32 paesi si riuniscono per concordare le operazioni di volo, le coincidenze, i biglietti) i giovani hanno inoltre a disposizione un servizio aereo che consente di avere collegamenti con altre città. Per esempio si può andare a New York partendo da Parigi, da Zurigo oppure da Amsterdam e così via.

Per i giovani amanti dello studio ci sono poi i corsi di lingua all'estero. L'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo studiati sul posto.

Ultima è più affascinante ipotesi di viaggio, nata in collaborazione con un altro gruppo, è quella denominata «vacanze-avventura» a cui è dedicato un servizio a parte. In giro per il mondo con il sacco a pelo, poche lire in tasca e mezzi di fortuna per gli spostamenti, i viaggiatori sono autogestiti, ogni partecipante guida i pulmini affittati dall'organizzazione e per le spese di vitto mette una quota individuale al momento della partenza. Ne citiamo solo alcuni: da Zurigo, partenza nel programma della stagione autunnale, il viaggio costa 1 milione e 300 mila lire.

Da quello più economico, un «Raid in Tunisia» dal 22 dicembre al 20 gennaio con al 6 gennaio per 310 mila lire, al «Giro del mondo» dal 22 dicembre al 20 gennaio con una quota di partecipazione indicativa di 1 milione e 300 mila lire.

Il tutto attraverso una serie di proposte affascinanti come nel caso del percorso della Valle del Nilo, dalle colline di Giza alle piramidi di Cheope e Mice-

rino, dalla sfinge fino ai giganti di Abu Simbel.

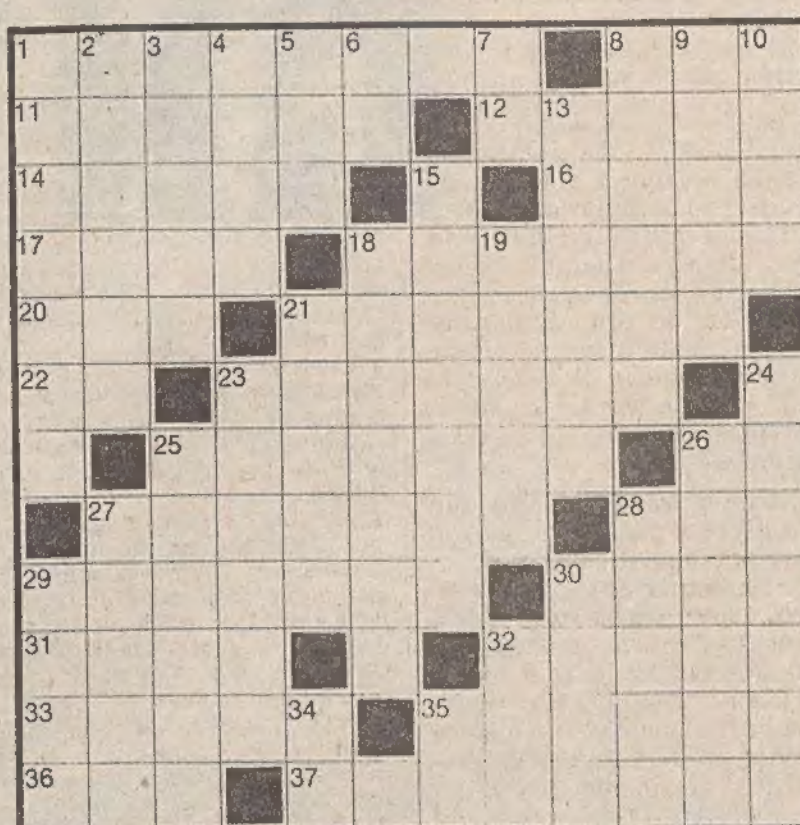
Per gli appassionati del mare infine un viaggio relativamente breve di 15 giorni (dal 22 dicembre al 6 gennaio): la prima settimana alle Maldive, la seconda a Sri Lanka vale a dire Ceylon.

Per chi invece si accontenta delle classiche vacanze invernali sulla neve, il Cts offre infine una serie di settimane bianche a prezzi vantaggiosi. Naturalmente maggiori particolari si diramano alla sede locale del Cts.

Alessandro de Calò

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Gli anni di chi ha otto lustri - 8 Lo zio d'America - 11 Essere necessario subito - 12 Albergo che dà un legno bianco - 14 Così è raffigurata la dea Vittoria - 16 Fiume della Polonia - 17 Gli elementi del perimetro - 18 Un bipede nel pollaio - 20 Fa vedere rosso - 21 Circonda la testa del santo - 22 Si può bere con il latte - 23 Stabilire, determinare - 25 Mese del calendario rivoluzionario francese - 26 Suono senza vocali - 27 Assistente al sacerdote in certe funzioni - 28 La rete del tennis - 29 Pugliese di città - 30 Quasi unico - 31 Il nome di Guinness - 32 Tessuto per cappotti - 33 E' detto anche verniere - 35 La città con il Tempio Malatestiano - 36 Prefisso per vino - 37 Popolare trasmissione televisiva con Maurizio Costanzo.

VERTICALI: 1 Val più della quantità - 2 Mandare grida prolungate - 3 Santa patrona di Catania - 4 Le gettano i pescatori - 5 Altare per sacrifici pagani - 6 Particella negativa - 7 Iniziali della Asti - 8 Nell'auto può essere ribaltabile - 9 Maurizio ex futo.

oggi «guaritore» - 10 Frutto del gelso - 13 Uno dei semafori è verde - 15 Abiti maschili con le falde - 18 Appetitoso, piacevole - 19 Fausto della canzone - 21 Nome di due eroi alla guerra di Troia - 23 Carla che danza - 24 Il nome di Cifarillo - 25 Territorio delle Marche - 26 Limpidi, calmi - 27 Alain attore - 28 E' opposto allo zenit - 29 Una famosa Abbe - 30 Sorge su sette colli - 32 Canta nella «Turandot» di Puccini - 34 le vocali in onda - 35 Prima e terza in riquadro.

Soluzione del cruciverba pubblicato venerdì 9

ORIZZONTALI: 1 Giano, 6 cane; 11 undici; 13 Lehar; 15 INA; 16 Egadi; 18 VA; 19 do; 20 fallo; 21 fon; 22 Hanot; 23 ieri; 24 palio; 25 India; 26 Luisa; 27 estro; 28 arto; 29 clero; 31 sci; 32 Loira; 33 IR4 34 th; 35 Manon; 36 ere; 37 Regio; 39 tictac; 41 casa; 42 alano.

VERTICALI: 1 Guida; 2 inno; 3 Ada; 4 ni; 5 Oceania; 7 Aldo; 8 nel; 9 eh; 10 Urania; 12 igloo; 14 aorio; 17 ali; 20 falso; 21 Pedro; 22 Hatti; 23 Intra; 24 purché; 25 Isernia; 26 lastra; 27 Elliot; 29 con; 30 greco; 32 Laos; 33 Iran; 35 Mia; 36 eta; 38 Cc; 40 cl.

REBUS (Frasi: 6, 5)



Soluzione del rebus pubblicato venerdì 9

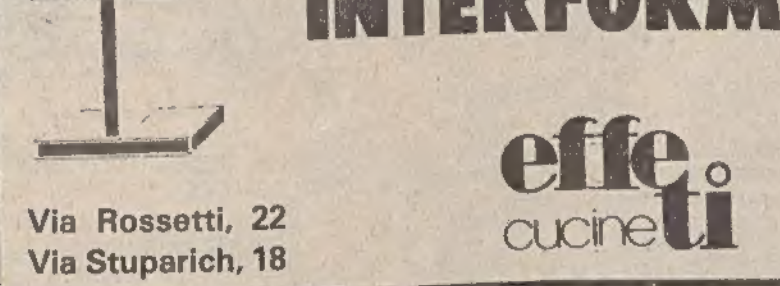
Lo Zio Sam A; è S trina - L'OZIOSA MAESTRINA

TAPPETI ORIENTALI



Alessandro de Calò

INTERFORM

Via Rossetti, 22
Via Stuparich, 18

TACCUINO DI FAMIGLIA

Guardarsi negli occhi i segreti della salute

Che ruolo hanno gli occhi nella bellezza di un volto? Indubbiamente grande, da protagonisti. Basti a pensare a quante donne e uomini «debbono» il loro fascino, la celebrità, la stessa inconfondibile impronta della loro personalità proprio al magnetismo dello sguardo, allo splendore della pupilla, a certa inconfondibile luce che da essa emana.

Ma quante di noi al di là di un trucco più o meno sapiente, sanno curare veramente i propri occhi aiutandoli ad essere più sani e quindi più belli?

Quante di noi sanno proteggerli con intelligenza dalle condizioni atmosferiche, dalla scarsa illuminazione, dagli interminabili stress e dai danni dell'inquinamento cui sono continuamente sottoposti?

Beh, di fronte a queste domande, sappiamo bene di avere dei torti nei confronti dei nostri occhi, sottovalutando come essi siano un vero e proprio specchio della salute di tutto l'organismo e come tali richiedano qualche attenzione e il preciso rispetto di alcune norme.

Innanzi tutto appena ci si accorge di un pur minimo disturbo oculare, è bene, sottoporsi al controllo di un oculista, poiché ad ogni età gli inconvenienti oculari rivelano le condizioni di salute. Gli eventuali malanni del nostro fisico; inoltre sarebbe opportuno avere una sorta di promemoria utilissimo nelle tante occasioni in cui gli occhi subiscono un autentico «tour de force».

Ed ecco ad esempio il consiglio di usare fazzoletti di stoffa o di carta estremamente puliti per asciugare l'eccessiva lacrimazione, e al tempo stesso la raccomandazione di non toccare mai gli occhi con le dita o peggio ancora con i guanti. Chi va in montagna non deve dimenticare gli occhiali da neve, ma anche per coloro che sanno di avere gli occhi delicati, sarà opportuno portare occhiali

protettivi azzurrati in grado cioè di difenderli dai più svariati inconvenienti.

Un'attenzione particolare poi, sarà da usare nei confronti del mezzo televisivo, tenendosi discosti da esso almeno di tre metri, così come l'ambiente dovrà essere illuminato quanto basta per far sparire completamente la sensazione di abbagliamento che molto spesso lo schermo televisivo, sia in bianco e nero sia a colori, provoca.

Inoltre anche nel regolare il video bisogna evitare tutto ciò che può affaticare l'occhio come i difetti di contrasto delle immagini.

Molto spesso, anzi è quasi consueto dopo una giornata di lavoro sentirsi gli occhi stanchi ed arrossati: in questo caso si può ottenere un

beneficio appoggiando su ogni occhio la palma della mano corrispondente, fino a ottenere il buio più assoluto: così si resterà ferme e rilassate per due o tre minuti non pensando a nulla, per raggiungere un completo relax.

Ma indispensabile sarà anche decongestionare gli occhi con bagni e impacchi: lozioni decongestionanti se ne possono in farmacia e in profumeria, quelle a base di erbe invece, si potranno trovare in un'erboristeria.

Tuttavia è facile preparare anche in casa semplici ed efficaci impacchi, immergendo per esempio un pezzo di stoffa morbida in acqua fredda, strizzandola e posandola sugli occhi per tre minuti (ma assai benefico sarà pure alternare impac-

chi di acqua tiepida con altri di acqua fredda capaci di aiutare a distendere ogni tensione e attenuando eventuali rughe).

Altro suggerimento è quello di diluire un cucchiaino di acido borico in un litro di acqua di rose, versando quindi un po' del liquido su del cotone idrofilo e facendo impacchi per almeno dieci minuti.

E non dimentichiamo poi quel consiglio «spicciolo» per rendere luminosi i nostri occhi, che consiste nello spruzzarli almeno una volta al giorno con il succo di un'arancia strizzata o semplicemente di bagnarli con una goccia di limone.

Al colturi infine, è bene avvicinarsi con estrema prudenza, poiché l'occhio sano non ha bisogno di al-

cun aiuto. In genere, quelli esageranti, non sono nocivi (anche se è da evitare un loro uso abituale), mentre gravi sono le conseguenze derivate dai colturi a base di cortisone i quali, a lungo andare, possono provocare quella malattia dell'occhio che è il glaucoma.

Occhi e alimentazione

Anche per la salute degli occhi vale il detto: «si è ciò che si mangia». Un'alimentazione corretta infatti, apporta innumerevoli benefici, che agli occhi: ed è soprattutto la vitamina A ad esercitare su essi una precisa influenza, rendendo lo sguardo più brillante e migliorando l'acutezza visiva.

Mangiare perciò molta frutta e verdura, dando la precedenza a carote, rape, spinaci, cavoli, cipolle; e mirtili anche.

Durante la stagione autunnale poi, facciamo la preziosa cura dell'uso (sostituendola pure agli abituali pasti), evitando di ingerire altri liquidi.

E proprio all'insegna delle verdure, ecco un buon minestrone da consumare con gusto appetito: 1 cipolla, 1 spicchio d'aglio, 100 gr. di pancetta, 200 gr. di cotenne, il tutto tagliato a listarelle sottili e fatto ammorbidire in una pentola, meglio se di coccia.

Aggiungerete quindi le verdure a tocchetti: per 6 persone bastano 3 patate, 2 carote, 2 zucchine, 1 pomodoro, 300 gr. di fagioli sgranati, altrettanti piselli, prezzemolo e qualche foglia di cavolo. Coprirete di brodo, portando a ebollizione e facendo cuocere per 2 ore.

Usiamo in abbondanza il limone, il cui succo contiene tra l'altro vitamina A e C; ha un'azione digestiva e purificatrice, combatte il colesterolo, i calcoli, l'ipertensione e tante altre malattie. Ottima cura è bere ogni mattina (per un mese) il succo di alcuni limoni diluito con un po' d'acqua tiepida.

Grazia Palmisano

I volti della vita

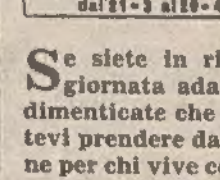


Volto della vita d'ogni giorno, che ogni giorno presenta problemi nuovi. Non tutto, purtroppo, è facile come negli «shorts» della pubblicità televisiva che mostrano supermercati traboccanti di occasioni favolose. La realtà è fatta di prezzi in continua ascesa che impongono ai consumatori accurate scelte tra un prodotto e l'altro. Chi fa la spesa deve oggi, più che mai, tenere gli occhi bene aperti. Magari, come questa signora, aiutandosi con un buon paio di buoni occhiali. (Itafoto)

OROSCOPO DI OGGI



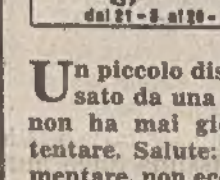
Sarà opportuno coltivare un'amicizia che avete fatto in questi ultimi tempi; potrebbe essere preziosa per mandare in porto un progetto. La felicità in campo sentimentale dipenderà dalla vostra diplomazia. In serata vi occorre uno svago rilassante e distensivo. Salute: così, così.



Se siete in ritardo con il lavoro, oggi è la giornata adatta per portarlo a termine. Non dimenticate che vi attende dell'altro. Non lasciatevi prendere dalla gelosia e abbiate comprensione per chi vive con voi. Non fatevi influenzare dal pessimismo di un parente.



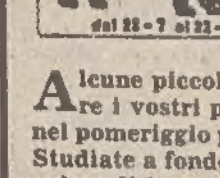
Molte sorprese sono da attendersi nella giornata odierna, soprattutto per quanto riguarda il lavoro e la famiglia. Una persona che avete troppo idealizzato vi deluderà. Una nuova conoscenza vi guarirà purché lo vogliate sinceramente. Salute: iniziate subito una buona cura ricostituente.



Un piccolo disappunto sul lavoro sarà compensato da una grande gioia in famiglia. Per chi non ha mai giocato questa è la giornata per tentare. Salute: nel complesso non vi potete lamentare, non eccedete però con le bevande alcoliche. Più comprensivi nei confronti di chi amate.



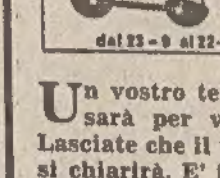
Il pessimismo vi rovinerà la giornata: sforzatevi di reagire perché nulla è impossibile, basta essere decisi a fronteggiare la situazione. Possibile un ritorno di fiamma? Il malinteso si chiarirà al più presto. Salute: levate i disturbi di digestione. In serata giungerà a casa vostra un ospite.



Alcune piccole contrarietà sembrano ostacolare i vostri piani nelle prime ore del mattino; nel pomeriggio però vi sarà un'improvvisa svolta. Studiate a fondo il carattere della persona amata prima di impegnarvi definitivamente. Salute: curate con attenzione le piccole indisposizioni.



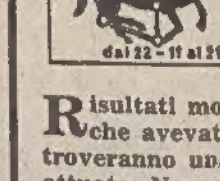
Certe speranze di successo ancora non si realizzano: non immerositatevi, ma riguardate ogni punto del problema per vedere che non abbiate commesso errori. Una persona che non vedete da tempo dimostrerà la sua simpatia. Salute: il mal di capo che vi tormenta è dovuto al poco riposo.



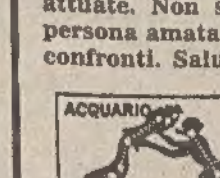
Un vostro tentativo sarà infruttuoso e questo sarà per voi una grande delusione. Lasciate che il tempo compia la sua opera e tutto si chiarirà. E' importante che impariate a conoscere a fondo il carattere difficile della persona amata. Salute: evitate i pranzi sostanziosi.



Una situazione difficile sarà esplosiva a vostro vantaggio; non siate però impulsivi e attendete il momento migliore per entrare in azione. In amore tante volte basta un sorriso per appianare tutto. Salute: controllate regolarmente il peso. In serata cercate di dimenticare quella faccenda.



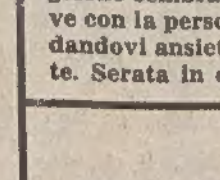
Risultati molto soddisfacenti per un progetto che avevate ideato tempo fa. Le vostre idee troveranno unanime consenso e saranno presto attuate. Non spaventatevi se qualche volta la persona amata si comporta duramente nei vostri confronti. Salute: bisogna curare i denti.



C'è una grossa probabilità che oggi rientri del denaro cui non facevate più affidamento. Sfruttate il più possibile la carica di energia e di ottimismo che avete addosso. Il vostro affetto ha bisogno di esprimersi in un legame profondo. Salute: avete bisogno di un riposo più lungo.



Riflettete bene prima di accettare un affare che vi occuperebbe anche troppo. La spina del giorno sembra rappresentata da difficoltà alla salute, dandovi ansietà. Salute: evitate le troppe sigarette. Serata in compagnia di pochi amici.



Tutti i mobili in stile e moderni di cui avete bisogno. ENTRATE - PORTA TV - TAVOLINI ecc...

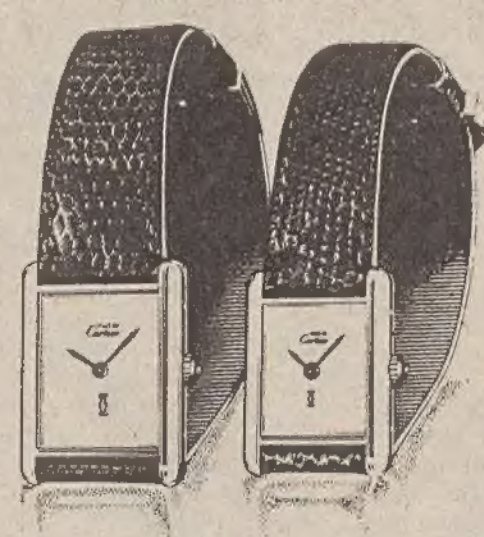
MOBILI MORGAN
Via Nordio 4 - Tel. 755211

Le storie di Wiz il mago



les must de Cartier
Paris

Orologio Cartier in argento massiccio placcato oro con quadranti a cifre romane o laccati. Garantiato a vita. In vendita a L. 390.000.



Concessionari ufficiali di zona:

- TRIESTE - Agenzia Omega di Marzari - Via Roma 3
- UDINE - Battilana & Figlio - Via Rialto 6

spazio Casa
IMMOBILIARE

TRIESTE: Via Valdirivo 24 - Tel. 040-64266
PIEVE DI CADORE: Via Carducci 11 - Tel. 0435-2697

VENDE

TRIESTE Cacciatore (zona) palazzina in parco condominiale ultimo piano con mansarda panoramica soggiorno salone 3 stanze cucina doppi servizi grandi terrazze.

TRIESTE Revoltella attico con grande terrazzo soggiorno 4 stanze cucina servizi.

SISTIANA (Costa del Barbi) in costruzione villini a schiera con giardino proprio salone 3 stanze cucina servizi mansarda cantinetta rustica da lire 132.600.000.

TRIESTE San Luigi palazzina signorile in costruzione panoramicissima salone 3 stanze servizi possibilità cantinetta rustica o mansarda.

TRIESTE Corneo alta adatto ufficio in casa signorile 420 mq possibilità posti macchina.

TRIESTE Commerciale panoramicissima in casa signorile ultimo piano con mansarda ampio terrazzo garage.

TRIESTE Balamonti luminoso soggiorno cottura camera bagno poggioli lire 30.000.000.

TRIESTE Rossetti in palazzina signorile panoramica saloncino cucina abitabile 2 stanze servizi terrazze da lire 54.500.000.

TRIESTE Opicina tra il verde ultimo piano soleggiato saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno terrazzo.

TRIESTE Romagna panoramica in parco palazzina in costruzione salone 2-3-4 stanze cucina abitabile servizi cantinetta rustica garage ampie terrazze da lire 180.000.000.

TRIESTE S. Giacomo mini appartamento luminoso adatto anche ufficio camera cameretta bagno possibilità posti macchina coperti.

ACQUISTA direttamente salone 3 camere servizi in zona signorile e panoramiche a lire 600.000 mq e in zone periferiche soggiorno 2 stanze cucina da lire 450.000 a lire 500.000 al mq.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **publikompass**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste

A Lire 90 per parola

A Gorizia signora offresi per assistenza ammalati - stiro. Telefono 82310. 894 A
PRESTASERVIZI referenziata offresi ore combinarsi Carlo Alberto via Siccotti. Scrivere a Publikompass Casetta n. 39/A 34100 Trieste. 19012 A
PRESTASERVIZI offresi una volta settimana. Tel. 743430 dopo 14. 1835 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte

B Lire 230 per parola

A Grado cercasi anche mezza giornata persona di servizio eventualmente anche slava, ottimo trattamento. Telefonare (0431) 80641. 050374 B
CERCASI prestaservizi con referenze 3 mattine 3 ore. Tel. 750074. 12199 B
CERCASI prestaservizi a ore o fissa zona Fabio Severo. Telefonare ore 13-14 20-21 al 566356. 19293 B
CERCASI prestaservizi tre volte alla settimana dalle 9 alle 12. Telefonare al 58935. 1894 B
CERCASI stabile con referenze per casa signorile zona via Franca. Telefonare 755753 mattino. 19237 B
CONIUGI anziani centro già con prestaservizi cercano signora o signorina referenziata disposta lavori leggeri 4 ore giornaliere alternando settimanalmente mattina e pomeriggio. Tel. 793777. T.A. 1996 B
CONIUGI soli cercano collaboratrice/collaboratore domestica fissa o a ore per villa signorile Udine. Telefonare ore ufficio (0432) 290755. 255 B
CONIUGI zona Rossetti cercano persona referenziata due mattine settimanali. Tel. 774591. 19306 B
CONIUGI soli cercano coppia referenziata autista/giardiniere e cuoca/guardrobiera per villa signorile Udine. Telefonare ore ufficio (0432) 290755. 296 B
DOTTORISSA cerca prestaservizi capace con referenze per Genova. Telefonare studio 010/564177. Telefonare casa 010/562021 o scrivere Caspario via XX Settembre 3 Genova. 00447 B
FAMIGLIA residente zona Opicina cerca coniugi referenziati per aiuto lavoro età 40-50 anni. Offerta sistemazione domiciliare stabile. Telefonare ore pasti 225785. 19166 B
STABILE con dormire massimo 40 anni con referenze per una persona in villa confortevole a Grignano trattamento familiare. Telefonare 211151. 19021 B
PERSONA media età o pensionata referenze controllabili, pratica cucina, lavori leggeri, stabile con dormire, referenze controllabili cerca signora sola con prestaservizi. Telefonare 768199 ore 8-10 15-17. 19205 B
PRESTASERVIZI anche ore cercasi orario trattabile. Telefonare 744944. 19276 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Tel. 725490 o 43405 ore 19-20. 19011 B
SIGNORA cerca prestaservizi con referenze per mattina zona Grotta autobus 38. Tel. 417633. 18909 B
SIGNORA anche anziana cercasi per Sanluigi giornalmente dalle 10 alle 15 per compagnia e qualche lavoro leggero. Ottimo compenso e trattamento familiare. Telefono 722738. 19281 B
STABILE o prestaservizi, villa Opicina, ottimo stipendio. Telefonare al 213441. 1864 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste

C Lire 90 per parola

A.A. OFFRESI ore da destinarsi segretaria per ambulatorio medico con possibile aiuto in prestazioni infermieristiche. Scrivere a Publikompass Casetta n. 44/34100 Trieste. 19117 C
A. PITTORE capace disponibile subito offresi. Telefonare ore pasti 71460. 1891 C
A. SOMALO offresi cuoco o cameriere privato. Telefonare 733244 Baldi. 19015 C
ASSISTENTE cantiere impianti elettrotelefonici e speciali esperienze pluriennale offresi zona Friuli-Venezia Giulia. Scrivere Salese Minc via Vito e Tordin. Tel. 011/377951. 3/6594 C
APPRENDISTA elettricista l'enne offresi primo impiego. Telefonare 739813. 19032 C
17ENNE volonterosi offresi primo impiego. Telefonare 756903. 19032 C
ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, andiano offresi. Tel. 773216 9-12. 18956 C
ZAMBINA baby sitter referenziatissima offresi tutto servizio e pernottamento. Telefonare 764727 ore pasti. 1830 C
BABY sitter offresi. Tel. 725400. 19061 C
BABY sitter giovane, lunga esperienza, referenziata offresi eventuale aiuto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani. Telefonare al 413202 dalle 14 alle 16. 19220 C
COMMESSA pluriennale esperienza vendita/cassa lavoro autonomo conoscenza croato offresi. Tel. 040/733073 ore 9 minuti. 1853 C
COMMESSA trentenne capace ottima presenza pratica abbigliamento e pellerie perfetto slavo tedesco offresi. Tel. 728130. 1895 C
DATTILOGRAFA esperta offresi anche part-time. Tel. 271751.

DATTILOGRAFA diplomata offresi, anche per lavori saltuari. Telefonare 413202 dalle 14 alle 16. 19220 C

DICIASETTENNE bella presenza volenterosa cerca lavoro ufficio onegio. Tel. 791607. 19222 C

DIPLOMATO massima serietà cerca impiego presso studio o ambulatorio. Tel. 65425 serali. 19055 C

DIPLOMATO capace lavoro ufficio massima serietà e riservatezza disposto anche a viaggiare offresi per incarichi di fiducia. Scrivere a Publikompass casetta n. 21 T 34100 Trieste. 1923 C

DIPLOMATO esperienza import-export disponibile subito pratico spedizioni e relative pratiche doganali assicurazioni abile lavoro ufficio e conoscenza contabilità generale esamina offerte. Scrivere a Publikompass casetta n. 20 T 34100 Trieste. 1923 C

GIOVANE con conoscenza pratiche doganali ed ambito portuale offresi ad agenzia o ditta spedizioni. Tel. 212752. 1945 C

GIOVANE militante volonteroso patente B pratico consegne e guida furgoni con referenze offresi a ditta seria. Tel. 811258. 19220 C

IMPIEGATA pratica settore import-export telex stenodattilo e conoscenza lingue sloveno serbo-croato tedesco esaminerebbe valide proposte. Telefonare dopo le 19 al n. 758030. 19147 C

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o anziana. Tel. 211821. 19185 C

IMPIEGATO ricevimento albergo con buone referenze cerca lavoro in Trieste. Per comunicazioni telefonare ore di pranzo al 734271. 1921 C

OFFRESI a villa manutenzione e pulizia giardini. Telefonare ore pasti. Tel. 811724. 19196 C

OFFRESI signora referenziata per assistenza ammalato diurno e notturno. Scrivere a Publikompass casetta n. 7-T 34100 Trieste. 19209 C

OFFRESI l'enne commessa anche mezza giornata. Telefonare 772197 ore pasti. 18878 C

OFFRESI l'enne baby-sitter ed eventuale aiuto compiti. Telefonare 772197 ore pasti. 18878 C

PERITO edile militante non primo impiego esperto progetti termici 373 offresi anche in altra attività. Tel. 748166 ore pasti. 1949 C

PENSIONATO ex commerciante cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 751734. 19190 C

PRATICA lavori ufficio (contabilità e stenografia) offresi solo ore pomeridiane. Scrivere a Publikompass casetta n. 40/S 34100 Trieste. 19086 C

RAGIONIERA primo impiego offresi. Tel. 32394. 19121 C

REFERENZIATISSIMO offresi come persona di fiducia o porta valori in possesso pat. B. Tel. 765872 dalle 9-15 alle ore 12. 1872 C

SEGRETERIA diciassettenne buona conoscenza inglese stenodattilografia primo impiego offresi. Telefonare 814414. 19107 C

SIGNORA bella presenza offresi ambulatorio poliambulatorio 3-8 ore giornaliere. Tel. 790974. 19200 C

SIGNORA fidata pratica latteria occuperebbe 4/5 ore giornaliere. Tel. 722122. 19256 C

STENODATTILOGRAFA contabile piccola esperienza ramo legale disposta anche altro impiego offresi. Telefonare 212356 lunedì dalle 15 alle 20. 19183 C

VENTENNE militante cerca lavoro. Telefonare 812159. 19291 C

33ENNE pratica pluriennale ufficio settore trasporti terrestri ottima conoscenza tedesco parlato scritto pratica stenodattilo e telex esamina valide proposte qualsiasi lavoro ufficio. Sedi preferenziali. Farnetti o zona Industriale. Scrivere a Publikompass Casetta n. 13/S 34100 Trieste. 18806 C

34ENNE con mezzo proprio offresi a ditta per qualsiasi lavoro pomeridiano ben retribuito. Telefonare 65382. 19009 C

18ENNE diplomata cerca impiego solo mattina. Telefonare 413068 ore pasti. 19054 C

29ENNE infermiera offresi presso ambulatori cliniche e assistenze. Tel. 941983. 1934 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANO

CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 757376/725597. 18983 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituisco prontamente. Tel. 752806. 19078 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze 1.30.000 carta 50.000 porte finestre. Telefonare 728022. 19128 CC

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine soffitte mobili cose ogni genere. Telefonare 794417. 1933 CC

A.A.A. DATTILOGRAFIA esegue coperture tesi ecc. Tel. 745719. 19241 CC

A.A.A. RIPARAZIONI idraulica bagni nuovi riscaldamento rivestimento piastrelle. Tel. 798717. 19124 CC

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 18982 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine eseguiamo traslochi. Tel. 828688. 19133 CC

A. ESEGUIAMO smontaggio montaggio mobili sgomberiamo traslochi. Telefonare 757376/725597. 18983 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Caspari 755868 724062 Gambini 27/A. 19290 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 787975. 19051 CC

A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 757376/725597. 18983 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci. 414244. 18982 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telefono 790497. 19184 CC

ANTENNA Telebarbara Telequattro Montecarlo terzo Rai altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti 763545. 18900 CC

FRITTOLE parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia messa in opera parchetti moquettes plastica. Nuovi arrivi carta da parati Via S. Zenone 6. Tel. 750885. 18900 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni subito. Tel. 274408. 19131 CC

INCARTIAMO e ristrutturiamo con serietà e competenza preventivi gratuiti. Tel. 820882. 1938 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti rosali siepi. Tel. 209693. 1850 CC

Continua in 12.a pagina

Ford Fiesta mi va.



Mi va per scattare.

"Lo scatto è una dote indispensabile per una macchina, oggi più che mai! Nel traffico convulso, in una veloce autostrada, Ford Fiesta mi dà sempre la sicurezza nel sorpasso. E il piacere di una guida brillante."

Mi va per risparmiare.

"15 Km con un litro. Così risponde Ford Fiesta alla mia necessità di consumare poco e il risparmio è anche notevole nei costi di manutenzione. Ford Fiesta vale davvero il denaro che spendo e inoltre mantiene il suo valore nel tempo."

Mi va per trasportare.

"Il portellone posteriore è molto pratico. Nel vano bagagli posso caricare tutte le valigie della mia famiglia. Ford Fiesta dentro è così spaziosa che ci siamo comodamente in cinque."

Modelli: Base-L-S-Ghia, con motori 957-1117-1297 cc.

Tradizione di forza e sicurezza



ARREDAMENTO ristrutturazioni opere murarie impiantistica appartamenti ville negozi esegue seria ditta personale specializzato propri progetti preventivi gratuiti. Telefonare 755982 orario ufficio. 18981 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-15

ELETRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. 827605. 18983 CC

FRITTOLE parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia messa in opera parchetti moquettes plastica. Nuovi arrivi carta da parati Via S. Zenone 6. Tel. 750885. 18900 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni subito. Tel. 274408. 19131 CC

INCARTIAMO e ristrutturiamo con serietà e competenza preventivi gratuiti. Tel. 820882. 1938 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti rosali siepi. Tel. 209693. 1850 CC

Continua in 12.a pagina

cari i TV color? da noi no: guardate.

All'Universaltecnica, da sempre, solo prodotti di marca. Ovviamente questo vale anche per i TV color: qui a lato, alcune delle marche più note trattate dall'Universaltecnica. E, un po' più in là, alcuni esempi di prezzi. Vale la pena di rinunciare alla TV a colori? Anche a sole 10.000 lire al mese, senza cambiali, avvisi, scadenze. E in più, sempre valida l'offerta di 100.000 lire per il vecchio TV bianconero, in permuta con un Grundig.

Alcune delle marche:

CGE, GRUNDIG, INDESIT, LOEWE OPTA, NORMENDE, PHILIPS, SALORA, SELECO, SONY, TELEFUNKEN

15 pollici da lire	418.000
20 pollici da lire	475.000
26 pollici da lire	469.000

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 - Corso Saba 18

Borse e Mercati

Prezzi

MILANO - Prezzi irregolari con scambi inconsistenti. La concomitanza degli scoppi nel settore bancario e di quello dei produttori e dei dipendenti degli agenti di cambio ha praticamente svuotato la seduta di ogni significato. Oltre tutto la scarsa consistenza degli affari ha reso i prezzi maggiormente sensibili ai prelievi o della domanda o dell'offerta con conseguenti opposte oscillazioni nei due sensi. La seduta, che è iniziata con mezzo'ora di ritardo sull'orario abituale e nel corso della quale si è proceduto esclusivamente alla stesura del listino di chiusura, si è risolta in tempi molto brevi.

Tra i titoli guidati hanno preso terreno le Fiat (+1,6% con il titolo ordinario e -1,1% con quello privilegiato) seguite dalle Viscosa, Iri, e Montedison. Generali e Latina (+1,4%), Borgosesia rip. (+0,9%), Ceca (-3,5%) e Silos (-2,9%). Calme le Gm e le C. Erba priv. in recupero le Aedes (più 7,8%), Trafilerie (più 5,2%), Saroni (più 3,8%), Banco Lariano (più 3,6%), Iri (più 2,9%), Trenno (più 2,7%), Falc. Erv. Marrelli e Superpila (più 2,3%), seguite dalle Italcable, Pirelli e C. e Breda. Attività ridottissima anche sul mercato obbligazionario con contenute oscillazioni nei prezzi.

Titoli trattati di Stato 25.000.000; **obbligazioni** 188.000.000; **azioni** 611.925.

DOPOBORSA - Senza attività.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 227,90, Generali 423,80, Ras 94,50, Anic 113,00, Liquigas 37, Liquigas priv. 41, Liquigas risp. 26, Montedison 170, La Rinascente 108, La Rinascente priv. 64, Gerolomini 74, G. L. Premuda 155, Stp 1200 D. Trupovich 26,100, Bastogi 645, Finmare 85, Finisider A-B 100, Pirelli S.p.A. 765, Pirelli S.p.A. 1801, S. T. E. T. 1500, Generali Immobiliare 75,50, Fiat 2355, Fiat priv. 1810, Dalmine 205, Italcable 310, Terni (scopie), Lane Marzotto 1340, Sina Viscosa 792, Sina Viscosa priv. 450, Patriarca 2730.

LONDRA - Mercato in ribasso su largo fronte con scambi moderati di riflesso alle possibilità di nuovi aumenti dei tassi di interesse. Verso la chiusura l'andamento è stato influenzato dalla tendenza al declino del Financial Times segnata un declino di 8,5 punti a 412,4. L'attività è apparsa concentrata sui titoli petroliferi fra i quali era quotato per la prima volta il titolo parzialmente pagato venduto dal governo (dalla sua quota di partecipazione). Questo titolo ha aperto a 156 pence e chiuso a 153 contro i 150 del pagamento parziale. Le direzioni della borsa hanno chiuso in ribasso di 5 pence a 358. La tendenza della borsa ha deciso di annullare il prolungamento di orario di trattazione per i titoli petroliferi, annunciando che i prestiti governativi sono ribassati fino a 3/4 di punto, riflessi i valori americani e canadesi.

FRANCOFORTE - Chiusura irregolare con lieve tendenza al ribasso per i titoli trattati oggi nel mercato azionario di Francoforte. Continuano le incertezze degli investitori per la situazione irlandese e i tassi monetari praticati in Germania. Dopo un'apertura salda, la domanda è cominciata a scemare. Molti irregolari automobilistici, meccanici, bancari; qualche incremento tra gli elettrici.

ZURIGO - Chiusura al rialzo alla borsa di Zurigo dopo la cattiva prova della settimana scorsa con un franco svizzero in perdita che aiuta il settore delle esportazioni. Gli osservatori non sanno spiegare il cambiamento della tendenza se non con il fatto che i titoli obbligazionari sono stati sbalzi, come reazione tecnica al ribasso della settimana scorsa. Le attese sono per una prosecuzione della tendenza al rialzo che oggi ha interessato tutti i settori.

PARIGI - Chiusura irregolare alla borsa di Parigi con una leggera maggioranza di titoli in declino. Gli osservatori ritengono che gli investimenti siano estanti a causa degli scoppi in Iran, dell'aumento dei tassi di interesse in Francia e della incerta situazione politica interna. Questi fattori sono stati però contenuti dal rialzo di venerdì a Wall Street. La debolezza dei titoli petroliferi ha dato il tono al mercato, nonostante il rialzo di gran parte dei chimici e di quelli delle costruzioni.

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 12-11 validi per transazioni tra banche
1 mese 3 mesi 6 mesi
Dollaro Usa 15-3/8 15-1/2 14-1/2
Sterl. brit. 14-7/8 15-5/8 15-1/4
Franco sv. 2-1/8 1-3/16 4-1/8
Marco gr. 8-1/4 8-7/8 8-3/4

Prezzi dell'oro

LONDRA - I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare lunedì 12 novembre i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy:
Francoforte 392,98 (+3,23)
Hongkong 393 (+1,20)
Londra 393,25 (+3,75)
New York 393,25 (+3,75)
Milano
Parigi 401,92 (+2,59)
Zurigo 393,50 (+3,50)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI	PREZZI
Capitalia doll.	11,63
Fonditalia	14,22
Interfund	10,92
Int. Sec. Fund.	10,07
Italamerica	10,69
Italfortune	9,62
Italfortune	9,27
Mediolanum	12,00
Riminvest	12,82
Fondo Tre R lire	7,985,74
Europrop. frsv.	153,59
Rolinto florini	128,50
Robeco	159,50

Titoli azionari di Milano

TITOLI	9/11	13/11	TITOLI	9/11	13/11
Alimentari e agricole					
Alvar	5355	5355	Magneti Marelli	803	370
Bonifazi	6980	6980	Marrelli E.	351	653
Chiari e Forlì	3745	3750	Superfilla	5450	5580
Eridania	4540	4540	Tecnomasio	465,50	469,75
Imv Vittorio	5300	5280			
Ind. Buitoni Perugia	3890	3870			
Romana Zuccheri	198				
Sermide	85	83,75			
Sermide risp.	85	82,25			
Sermide risp.	85,75	85,75			
Assicurative					
Alleanza Assicuraz.	14510	14600			
Assicuratrice Italiana	2280	2279			
Ausonia	2700	2700			
Boringhetti	1980	1980			
Comp. Ass. Milano	2600	2600			
Comp. Ass. Milano pr.	5180	5180			
Comp. Latina	700	620			
Comp. Latina priv.	361	355			
Pirelli	3175	3155			
Generali	42380	42380			
Italia Assicurazioni	17910	17880			
L'Asitalia	12800	12800			
Fondazioni Ince	5610	5600			
La Fondiaria Vita	27750	27750			
Ras	25000	24950			
Sas	12150	12200			
Toro Assicurazioni	8005	8005			
Toro Assicurazioni pr.	3900	3900			
Bancarie					
Banca Com. Italiana	10240	10310			
Banco di Roma	8750	8750			
Banco Lariano	2220	2210			
Credito Italiano	3580	3580			
Credito Varesino	3738	3800			
Interbanca priv.	11850	11900			
Mediobanca	40150	40100			
Cartarie editoriali					
Binda	822	822			
Borgo	7340	7300			
Borgo risp.	5380	5380			
De Medici	545	545			
Montadori priv.	3200	3199			
Cementi-Ceramiche					
Cementir	1398	1399			
Cer Pozz	127,50	126,50			
Cer Pozz risp.	139	139			
Eternit	580	580			
Eternit priv.	645	645			
Italcementi	18290	19000			
Richard Ginori	7855	7845			
Unicem	7855	7845			
Chimiche-idrocarburi-Gomma					
Anic	11,50	11,50			
Bioschi	2600	2600			
Carlo Erba	397,75	402,25			
Carlo Erba priv.	2965	2950			
Eni	1240	1220			
Eni risp.	728,50	730			
Leptit	27385	27310			
Liquigas	25510	25310			
Liquigas risp.	27	26,75			
Liquigas risp.	40,75	40,75			
Liquigas risp.	25,75	25,75			
Liquigas risp.	18750	18800			
Montedison	171	170			
Napolitana gas	1093	1093			
Pirelli	1093	1093			
Pirelli risp.	1035	1020			
Rumilanca	480	480			
Sas	6325	6300			
Sas risp.	6500	6500			
Sislogem	8850	8850			
Commercio					
La Rinascente	110	109,50			
La Rinascente risp.	64,50	64,50			
Silos di Genova	2690	2610			
Standa	1464	1460			
Comunicazioni					
Alitalia	1170	1170			
Ausilare	4790	4600			
Aut. Torino-Milano	998	997			
Italcable	4900	4800			
Nar	670	669			
Net Milano	1700	1700			
Sip	1200	1200			
Elettrotecniche					
Acqua Marcia	1201	1199			
Agriola	5330	5330			
Bastogi	740	745			
Superfilla	5450	5580			
Tecnomasio	465,50	469,75			
Finanziarie					
Acqua Marcia	1201	1199			
Agriola	5330	5330			
Bastogi	740	745			
Superfilla	5450	5580			
Tecnomasio	465,50	469,75			
Immobiliari-Edilizie					
Aedes	2950	3181			
Beni Imm. Italia	525	525			
Beni Imm. It. pr.	382	382			
Beni Stabili	1550	1540			
Condotti d'Acqua	261,50	259			
De Angeli Frua	6480	6480			
Eni	1150	1150			
Gen. Immobili	75,25	75,25			
Iniziativa Edilizia	7650	7640			
Imv	2940	2840			
La Milano Centrale	34400	34200			
Risanamento	5330	5330			
Sila	855	854			
Meccaniche-Automobilistiche					
Fiat	2375	2355			
Fiat priv.	1831	1810			
Fiat risp.	24710	25000			
Franco Tosi	4135	4198			
Giardini	1330	1330			
Olivero	1147	1150			
Westinghouse	16790	17300			
Worthington	3648	3672			
Minerarie-Metalurgiche					
Broggi Isar	752	752			
Dalmine	204	205			
Falck	3295	3295			
Falck risp.	2420	2452			
Ilva	1400	1400			
Ilva Viola	1400	1400			
Italcrist	2201	2201			
Italcrist risp.	1615	1599			
Italcrist risp.	628	661			
Tessili					
Centenari e Zinelli	48,75	47,25			
Cantoni	7100	7050			
Cucchini	2800	2800			
Cascam Seta	5700	5500			
Lunificio	609	610			
Lunificio risp.	632	632			
Magnum	1840	1840			
Marzotto priv.	1340	1340			
Olcese Venediano	14000	14000			
Rolandi	900	792			
Sina Viscosa	450	450			
Sina Viscosa priv.	15350	15350			
Diverse					
Acq. De Ferrari	1970	1890			
Acq. De Ferrari risp.	1698	1698			
Acque Potabili	739	739			
Calz. di Varese	4290	4300			
Ciga	2675	2675			
Falck	8550	8550			
Pacchetti	73	72,50			
Tenne	235	235			
Trenno	2480	2445			

Titoli di Stato e obbligazioni

TITOLI	13/11	TITOLI	13/11
Rendita	5%	Pubbl. Ut. Vent.	5,5%
Edil. Scol. '87	5%	Pubbl. Ut. Ed.	6%
" " '88	5%	Sviluppo Ind. ss.	6%
" " '89	5,5%	Ind. ss. A	6%
" " '90	6%	Ind. ss. B	6%
" " '91	6%	Ind. ss. C	6%
" " '92	6%	Ind. ss. C	6%
" " '93	6%	Ind. ss. C	6%
" " '94	6%	Ind. ss. C	6%
" " '95	6%	Ind. ss. C	6%
" " '96	6%	Ind. ss. C	6%
" " '97	6%	Ind. ss. C	6%
" " '98	6%	Ind. ss. C	6%
" " '99	6%	Ind. ss. C	6%
" " '00	6%	Ind. ss. C	6%
" " '01	6%	Ind. ss. C	6%
" " '02	6%	Ind. ss. C	6%
" " '03	6%	Ind. ss. C	6%
" " '04	6%	Ind. ss. C	6%
" " '05	6%	Ind. ss. C	6%
" " '06	6%	Ind. ss. C	6%
" " '07	6%	Ind. ss. C	6%
" " '08	6%	Ind. ss. C	6%
" " '09	6%	Ind. ss. C	6%
" " '10	6%	Ind. ss. C	6%
" " '11	6%	Ind. ss. C	6%
" " '12	6%	Ind. ss. C	6%
" " '13	6%	Ind. ss. C	6%
" " '14	6%	Ind. ss. C	6%
" " '15	6%	Ind. ss. C	6%
" " '16	6%	Ind. ss. C	6%
" " '17	6%	Ind. ss. C	6%
" " '18	6%	Ind. ss. C	6%
" " '19	6%	Ind. ss. C	6%
" " '20	6%	Ind. ss. C	6%
" " '21	6%	Ind. ss. C	6%
" " '22	6%	Ind. ss. C	6%
" " '23	6%	Ind. ss. C	6%
" " '24	6%	Ind. ss. C	6%
" " '25	6%	Ind. ss. C	6%
" " '26	6%	Ind. ss. C	6%
" " '27	6%	Ind. ss. C	6%
" " '28	6%	Ind. ss. C	6%
" " '29	6%	Ind. ss. C	6%
" " '30	6%	Ind. ss. C	6%
" " '31	6%	Ind. ss. C	6%
" " '32	6%	Ind. ss. C	6%
" " '33	6%	Ind. ss. C	6%
" " '34	6%	Ind. ss. C	6%
" " '35	6%	Ind. ss. C	6%
" " '36	6%	Ind. ss. C	6%
" " '37	6%	Ind. ss. C	6%
" " '38	6%	Ind. ss. C	6%
" " '39	6%	Ind. ss. C	6%
" " '40	6%	Ind. ss. C	6%
" " '41	6%	Ind. ss. C	6%
" " '42	6%	Ind. ss. C	6%
" " '43	6%	Ind. ss. C	6%
" " '44	6%	Ind. ss. C	6%</

L'Espresso

questa settimana

REGALA



Per scegliere meglio
tra le 331 località dove
sciare quest'inverno

LA CARTA STRADALE E SCIISTICA D'ITALIA

disegnata su scala 1:1.200.000

dall'Ufficio Cartografico
dell'Automobile Club d'Italia

Per ognuna delle 331 stazioni:
dalla Carnia, ai Monti Sibillini, al
Gennargentu, la descrizione delle strade
d'accesso, il dettaglio
degli impianti di risalita,
delle piste da discesa e
da fondo, delle scuole, piscine,
cinema, nights, officine, campeggi,
posti letto, eccetera.

Skipass delle Dolomiti:
l'elenco completo dei 350 impianti
di risalita con questa tessera cumulativa.

Cartine analitiche di 44 province:
tutti i loro centri sciistici
presentati
con tavole schematiche
di rapida e facile consultazione.

Cuneo, Aosta, Torino e
Trentino Alto Adige:
quattro ulteriori ingrandimenti
delle zone alpine con
la più grande concentrazione
di stazioni invernali e la indicazione
dei loro parchi nazionali.

L'Espresso

ti dice chi cosa e come mai.

Continuaz. dalla 10.a pagina

OFFRESI pedicure callista anche
domicilio. Telefonare 748947 ore
pasti. 1883 CC
PARCHETTI Fedele raschiatura
verniciatura pavimenti plastica
legno Leoncavallo 5. 811504.
19245 CC
PIASTRELLISTA muratore pit-
tore prezzi modici. Telefonare
725188. 19259 CC
PITTORE camere cucine aparta-
menti pitturazioni olio porte fi-
nestre scuri. Telefono 43547.
19286 CC
PITTORE tappezziere carta ese-
gna lavori regola d'arte. Tel.
5950-812916. 19062 CC
PORTE soffietto, avvolgibili le-
gno plastica, tende veneziane,
verticali, filigrani, cappottine
negozio e poggiosi. Forniture ri-
parazione Malossi. Nordio 8 te-
lefono 732833. 06080 CC
RIFORMIAMO pitturiamo olio
tempera case appartamenti ne-
gozi prezzi modici. 422193.
19047 CC
RIPARO accuratamente con ga-
ranzia reflex cinescopi protetto-
ri. Foto Gi Severo 87/B. 1914 CC
SARTÀ da donna offre il proprio
domicilio per qualsiasi lavoro.
Telefonare entro le ore 17. Tel.
760244. 19048 CC
SANTORIA da uomo e signora
confezione rivolta cappotti
mantelli vestiti tailleur cam-
pionario stoffe original Tholer
Loden cachemire cammello via-
le d'Annunzio 11 Kosuta.
19280 CC
SGOMBERIAMO anche gratuita-
mente appartamenti pulitura
cantine e soffitte trasportiamo
mobili. Tel. 410275. 18873 CC
SARTÀ uomo donna confezione
rivolta ripara vestiti cappotti.
Tel. 722159. 19274 CC
SANTORIA uomo confezione abi-
li tailleur mantelli accessori
razioni pelle montoni abiti ma-
schili. Mosetti piazza Garibaldi
11. Tel. 790280. 19150 CC
VETRINISTA pratica offesi. Tel.
412878. 1825 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte
Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. cercasi cassiera e pra-
tica o per bar e pasticceria - via
Carducci n. 32. 19158 D
A.A.A.A. assumiamo tecnici ca-
paci per manutenzione e ripara-
zione fotocopiatrici e/o macchi-
ne elettroniche. Inquadra-
mento commercio telefonare lun-
edì al 60211. 1892 D
A.A.A. cercasi banconiere finito -
Bar Eugen via Carducci n. 32.
1940 D
A.A.A. nuovo supermercato Des-
par assume macellaio - bancon-
iere salumi - magazziniere -
apprendisti commesse - com-
messe - esperte - scrivere a Pu-
blikompass cassetta nr. 1. T.
34100 Trieste. 19158 D
A.A. Amministrazione stabili cer-
ca impiegata o esperta o nel ra-
mo inviare curriculum e referen-
ze a Publikompass cassetta nr.
11-T 34100 Trieste. 19227 D
A. Per potenziamento organico
assumiamo addetti dinamici per
lavoro dinamico presentarsi lun-
edì dalla Scarsia via Pascoli
18. Ore ufficio. 19298 D
ASSUMIAMO perito laureato in ge-
metria inviare curriculum cas-
sella postale 2742. 18580 D
ASSUMIAMO perito meccanico in-
viare curriculum casella postale
2742. 18580 D
ASSUMIAMO commesse e ap-
prendisti - conoscenza serbo-
croato per negozio abbigliamento.
Telefonare 60848. 18552 D
AUTISTA magazzino 25-35enne
con conoscenza serbo-croato
per negozio macchine
agricole. Preferibile con espe-
rienza. Tel. 231738 ore negozio.
18375 D

AUTISTI patente B e C esperti
consegne orario completo cer-
ca. Tel. 814291.
AUTOCARROZZERIA cerca
prontamente lamiere capace
falso oppure ore telefonare
773888.
AZIENDA leader settore integra-
tori zootecnici bioattivi cerca
concessionari solo se già intro-
dotto per la zona di Trieste a
affidare nuova linea stimolanti
fisiologici per vitelli carne bian-
ca bovini suini. Telefonare ore
ufficio pomeridiano alio 045
566255 - 566337 chiedere signori-
na Laura. 885 D
AZIENDA locale assume giovane
dinamico per compiti di elimen-
tamento a livello personale e
produzione. Scrivere a Pu-
blikompass cassetta nr. 33/34100
Trieste. 18486 D

BLACK Bull cerca commessa
esperta, conoscenza serbo-
croato. 19375 D
BUFFET NINO MONFALCONE
cerca apprendista banconiera.
19375 D
CALZATURIFICIO Madras cerca
abile commessa o anche ramo
pelletteria conoscenza lingue
slave rivolgersi c/o Italia 36.
18495 D

CAMERIERE esperienza caffè,
pulitrici-ore quattro ore cerca
caffè San Marco Battisti. 19030 D
CASA di spedizioni cerca imple-
gata trentenne pratica ramo
spedizioni con buona cono-
scenza lingua tedesca parlata e scrit-
ta. Per offerte scrivere a Pu-
blikompass cassetta nr. 15/T 34100
Trieste. 19113 D

CENTRO Bata calzature cerca
per propria filiale Rabule
Muglia commessa o volonta-
ria, premi e incentivazioni, an-
che senza conoscenza lingue
slave. Presentarsi in loco. 18990 D
CERCASI pomista per impianto
distributore Total sito Mariano
del Friuli telefonare 69096 ore
ufficio. 880 D

CERCASI internista rivolgersi
buffet Masè via Valdirivo 32.
19182 D
CERCASI lavorante parrucchiere
capace tel. 414318. 1854 D
CERCASI commesso praticissi-
mo settore alimentari salumi-
ria, per avviato negozio alimen-
tari Muglia, retribuzione ade-
guata capacità professionale.
Telefonare da lunedì al 272409
orario negozio. 19142 D

CERCASI commesso pratico au-
toricambi conoscenza lingua
slave. Presentarsi Autole
via Foscolo 10 ore 10-18-19.30.
CERCASI aiuto banconiere ora
per pizzeria trattoria tel. 64543.
CERCASI aiuto cameriere per ri-
storante telefonare 870061 ore
10-15. 18478 D

CERCASI apprendista o mezzala-
vorante parrucchiere e capace
telefonare 727264. 18553 D
CERCASI apprendista per artic-
lo medico sanitari conoscenza
lingue slave scrivere a Pu-
blikompass cassetta nr. 23/5 34100
Trieste. 1788 D

CERCASI autista magazzino
con buona volontà. Telefonare
0434/21081 orario negozio. 18958 D
CERCASI autista patente C resi-
dente Gorizia o dintorni per
consegne prov. Ts Go Ud tel.
0431/80333 ore ufficio. 887 D

CERCASI barman (cameriere per
solo due giorni settimanali) tel.
827360. 18772 D
CERCASI cameriera/e piani refe-
renziati stagione invernale tele-
fonare 0431/82200. 18750 D
CERCASI commessa o appren-
dista commessa o conoscenza
lingua slovena, presentarsi pre-
sso Radici v. Muratti 3. 18555 D

CERCASI per autoricambi giova-
ne volontario militeante, an-
che non del ramo. Scrivere a
Publikompass cassetta nr. 28/R
34100 Trieste. 18446 D

Oltre 180 concessionari Bedford CF, hanno:
da 10 a 20 quintali di buone "ragioni",
una gamma completa di ottime "ragioni"
in 8 modelli e 18 diverse versioni,
la "ragione" propulsiva del famoso motore GM diesel 2 litri,
e tante convenienti "ragioni"
in fatto di prezzi, costi e consumi
per consigliarvi la scelta di un Bedford CF diesel

BEDFORD CF diesel le "ragioni" del più forte



Bedford CF diesel: i piccoli per guadagnare
Furgoni, promiscui, autotela, autocarri.



CERCASI elemento valido o ditta
in grado di commercializzare
apparecchiature antifurto di
primaria ditta italiana per zona
Trieste e provincia rispondere a
fermo patente 8935 Udine. 203 D
CERCASI falegnami sementisti
via Giardizole 20. 18945 D
CERCASI mezza o lavorante par-
rucchiera e tel. 418993. 18508 D
CERCASI giovani ambasciati per
facile lavoro propagandistico
(distribuzione inviti) assicurati
ottimo guadagno. Presentarsi
bar S. Marco viale V. Veneto
(Go) ore 10-12 sig. Damiano.
18502 D

CERCASI imballatore possibi-
lmente pratico alimentari paten-
te C giovane servizio militare
assolto presentarsi Alberti pun-
to franco vecchio magazzino 2/A
vicino stazione autocorriere
piazza Libertà. 18758 D
CERCASI internista. Presentarsi
lunedì, Bitteria Primo via S.
Caterina 9 tel. 64398. 18575 D
CERCASI lavorante o mezza la-
vorante parrucchiera e capace
manicure tel. 418993. 18592 D
CERCASI persona per pulizia
«Bar Adriaco» via Carducci 4.
1937 D

CERCASI persona mezza età
oppure coppia tutolare per vil-
la lago di Como. Periodo marzo-
novembre. Tredici mensilità
con casa propria. Tel. 0344
40492. 18811 D
CERCASI praticissima o com-
messa o fruttavendura presen-
tarsi via Bruner 4. 18228 D
CERCASI urgentemente per as-
sunzione immediata perito
agario anche primo impiego -
richiedi militeante e cono-
scenza lingua slovena. Scrivere
a Publikompass cassetta nr. 2/S
34100 Trieste. 18704 D

CERCHIAMO commesso esperto
ramo confezioni maschili anche
apprendista commesso. Rivol-
gersi p.zza Borsa nr. 4. 1948 D
CERCO per conversazione tede-
sca insegnante veramente capa-
ce indirizzare cassetta Pu-
blikompass nr. 18/S 34100 Trieste.
872 D

COMMESSA o conoscenza jugo-
slavo anche primo impiego cer-
ca agenzia Bosch Smania via
Roma 22. 1801 D
COMMESSA o minimo 35enne
lunga esperienza abbigliamento
anche se attualmente occu-
pata o assumerebbe ottimo
trattamento economico. Scriv-
ere a Publikompass cassetta
nr. 19/S 34100 Trieste. 18958 D
COMMESSO per salumeria cer-
ca tel. 787430. 1862 D

COMMESSA o stabile pratica o e
volonterosa o cercasi negozio
fruttavendura e commestibili
per inizio primo dicembre tele-
fonare orario negozio tel. 796991.
18842 D
COMMESSO cercasi conoscenza
sloveno o serbo-croato per ne-
gozio articoli industriali. Scriv-
ere dettagliando a cassetta Pu-
blikompass nr. 11/S 34100 Tri-
este. 18789 D

COMMESSO pratico merceie ab-
bigliamento - ottimo tratta-
mento - serietà. Scrivere a
Publikompass cassetta nr. 43
34100 Trieste. 19100 D
DISEGNATORE esperto prospet-
tive interni a colori cercasi per
singolo lavoro. Studio Nordio
tel. 793889 mattinata telefonare.
T.A. 2000 D

FALEGNAMI sementisti mo-
biliferi specialisti macchinisti
cercasi - via Giardizole 20.
18758 D
FALEGNAMI specializzati assu-
me stabilimento impresa artigia-
na allestimento feristrici rivol-
gersi Publucasse via B. D'Alviano
51 tel. 731360. 18310 D

IMPIEGATA conoscenza lavori
vari ufficio, IVA, paghe cercasi
per negozio. Età 30-40 anni scri-
vere a cassetta Publikompass
nr. 41/S 34100 Trieste. 19093 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D
IMPIEGATA o buona conoscenza
lingue preferibilmente tedesco
cercasi offerte a Publikompass
cassetta nr. 6/T 34100 Trieste.
19708 D

NEGOZIO dischi cerca appren-
dista. Scrivere a Publikompass
cassetta nr. 48/S 34100 Trieste.
18138 D
NEGOZIO mobili via Manzoni nr.
9 tel. 728237 cerca pensionato per
negozi e pensionato a per-
ufficio. 19294 D
PERFORATRICE-TORE verame-
nte esperta - assumi stabili-
mento, escluso primo impie-
go, telefonare 51272. 1846 D

PULLOVERIA Trieste via San
Lazzaro 10 cerca commessa o
con pratica, conoscenza serbo-
croato. 19294 D
RISTORANTE VETTURINO
PIERIS cerca banconiera 25-30
anni bella presenza. Telefonare
0481-78042. 050371 D

SAGRADO cercasi autista per
consegne anche solo patente B.
Telefonare 92921. 050370 D
SOC. autotrasporti cerca autista
per consegne città - telefonare
feriali orario ufficio tel. 812263
int. 10. 19272 D

SOCIETA' operante settore
E.D.P. ricerca nella zona di Tri-
este ambasciati da addestrare e
avviare alla programmazione
per centri elettronici di tipo IBM
breve training serale a Trieste.
Per appuntamenti a Trieste tele-
fonare 02-270888, 02-200491
oppure scrivi a: Weicher - via
Pergolesi 31 20124 Milano. 1313 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni geometri esperti nella
condizione di cantieri civili ed
industriali, quantity surveyor,
capo area, supervisori. Sarà ti-
olo preferenziale la conoscenza
discreta dell'inglese o di altra
lingua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 190 D

razione delle vetroresine e sal-
dature delle stesse, capisquadra
per detti. Sarà titolo preferen-
ziale la conoscenza discreta del-
l'inglese o di altra lingua stra-
niera. Inviare curriculum a Ca-
sella postale n. 5 - Fiumicello
Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto
urgentemente per i suoi cantieri
esterni operai strumentisti, capi-
squadra per detti. Sarà titolo
preferenziale la conoscenza di-
screta dell'inglese o di altra lin-
gua straniera. Inviare curricu-
lum a Casella postale n. 5 -
Fiumicello Udine.

LA POLITICA ESTERA E L'UOMO MEDIO AMERICANO

So assai poco del «Salt» e sono un conservatore

Risultati anche sorprendenti da una serie di sondaggi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Il 60 per cento degli americani non conosce il nome dei due paesi che hanno firmato l'estate scorsa il trattato per la limitazione degli armamenti strategici, cioè Stati Uniti e Unione Sovietica. E' la straordinaria scoperta di un recente sondaggio d'opinione effettuato congiuntamente dalla rete televisiva «Cbs» e dal «New York Times».

La scarsa dimestichezza dell'americano medio nei temi specifici della politica estera (anche, come si vede, in un argomento che non cessa di sollevare quotidiane polemiche al Congresso) costituisce uno dei tanti aspetti del complesso e mutevole atteggiamento con il quale questo paese finisce per condizionare le scelte di fondo che i suoi dirigenti politici debbono compiere periodicamente sulla scena mondiale.

Altri aspetti di tale comportamento concernono gli umori del momento, espressioni a loro volta di complessi psicologici (come quello, più volte citato, del Vietnam), di difficoltà economiche o di prosperità, di frustrazioni. Sono tali umori, sottolineano gli storici e i politologi come Stanley Hoffman che spiegano l'alternanza dei due poli della «sindrome di Wilson», cioè le periodiche oscillazioni dell'America fra quietismo e attivismo, fra il ritiro in se stessa e l'intervento.

Un altro recente sondaggio, condotto da «Potomac Associates» di Washington, ha rivelato, in questa vena, che il pubblico americano sta attraversando una fase caratterizzata da un aumento dei consensi per posizioni di politica estera tradizionalmente conservatrici (per esempio, maggiori favore per la potenza militare, per l'anticomunismo e per la protezione dei più immediati interessi nazionali), mentre si attenuano le simpatie per l'internazionalismo.

Accanto ad un generico consenso per la tesi secondo cui gli Stati Uniti «dovrebbero badare di più ai propri affari», il sondaggio ha riscontrato però una larga disponibilità del pubblico americano per politiche di assistenza alla difesa dell'Europa occidentale e del Giappone e per la tesi secondo la quale «gli Usa dovrebbero mantenere la propria posizione dominante nel mondo a qualsiasi costo, anche giungendo sull'orlo della guerra, se necessario».

L'apparente contraddizione viene spiegata in parte dal fatto che l'americano medio percepisce ancora la difesa dell'Europa in termini di opposizione viscerale alla minaccia militare sovietica e comunista in generale, e identifica la necessità di opporsi con la protezione dell'interesse nazionale, anche del tipo più restrittivo.

Significa, tutto ciò, che egli sarebbe pronto a dare eguale risposta anche di fronte ad una minaccia tangibile e non solamente ipotetica? O forse ha ragione l'ex-segretario di Stato Henry Kissinger quando dice (come ha fatto il primo settembre a Bruxelles) che gli americani «non distruggerebbero la propria civiltà» solo per mantenere fede all'impegno di difendere le città europee come fossero le proprie?

Difficile dare una risposta, ammettono gli esperti, anche perché vasto è il numero degli americani che risponde a domande di questo tipo non conoscendo a fondo i problemi, come dimostra il sondaggio Cbs-New York Times. Qualche lume viene offerto dallo studioso William Schneider, attualmente «Visiting Fellow» alla «Hoover Institution» dell'università di Stanford e autore di uno studio presentato recentemente al «Lehrman Institute» di New York.

L'internazionalismo, cioè la tendenza a coinvolgere gli Stati Uniti negli affari mondiali. Egli osserva che caratteristica quasi esclusiva di una classe ristretta

di americani, di coloro che sono istruiti e godono di un elevato tenore di vita. Gli altri americani sono semplicemente indifferenti alla politica estera, che spesso ritengono fonte di sprechi, se non addirittura una trappola da evitare, ma non per questo il loro ruolo è meno importante. Sono essi che «fanno» gli umori sui quali poi i loro connazionali più raffinati cristallizzano le nuove tendenze ideologiche e le nuove politiche.

E' ben nota la tesi secondo cui, in tempi normali, il sistema democratico americano, con le sue pressioni al conformismo, tende a raccogliere i consensi al livello della più ampia comprensione popolare e soltanto di fronte ad una minaccia tangibile per la sicurezza nazionale esso acconsente a dare deleghe in bianco alle «élites».

Schneider non vi fa cenno nel suo studio, ma non è dubbio che tale tesi aiuti a capire meglio il collegamento che egli fa tra le anzidette osservazioni e il rilievo secondo cui tre candidati presidenziali hanno finora fatto appello al pubblico agitando tematiche da cui sembra

emergere l'esigenza della difesa del «sacro egoismo» nazionale. Così l'altro repubblicano John Connally, con la sua alternativa brutale «o Israele o il petrolio», così infine il democratico Jerry Brown con il suo favore per una politica economica basata sulla priorità dell'America.

Secondo l'autore dello studio, tuttavia, i tre avrebbero commesso l'errore di leggere negli umori del pubblico più di quanto quest'ultimo non intendesse esprimere, ed è per questo «che sono considerati degli opportunisti».

In realtà, scrive Schneider, sono le posizioni «moderate», apparentemente contraddittorie della politica estera cartesiana che piacciono alla maggioranza: danno la sensazione del movimento, ma non impegnano la nazione in maniera irreversibile. Ciò non toglie che il pubblico sia insoddisfatto di Carter. Perché? Forse la ragione, dice lo studioso, risiede in un problema di forma, ed è per questo che Edward Kennedy, sfidando Carter, si è ben guardato dal criticare le posizioni di politica estera del Presidente.

Aldo Bagnalasta

NUOVA CLAMOROSA INIZIATIVA DEL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Scandalo della Sir: Infelisi chiede sei mandati di cattura

Rovelli, Cappon, Piga, Corrias, Bucarelli e Verzotto sono nuovamente nei guai

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Nuova, clamorosa iniziativa del sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi, che rappresenta la pubblica accusa nell'inchiesta giudiziaria sui finanziamenti concessi alla Sir da istituti di credito pubblico. Il magistrato ha infatti rinnovato al giudice istruttore Antonio Abbranti, sulla base di quanto dispone l'articolo 140, essere sospese dall'incarico. Secondo Luciano Infelisi una tale iniziativa potrebbe avere ripercussioni negative sul nostro sistema economico e perciò la proposta appare inopportuna.

Rinnovando le richieste di emissione dei mandati di cattura, il magistrato dell'accusa ha preso anche altre iniziative. In particolare, ha invitato al Senato copia degli atti riguardanti la posizione del ministro del bilancio Nino Andreatta per il quale è stata chiesta già da diverso tempo l'autorizzazione a procedere. In qualità di consigliere dell'Iri, Andreatta partecipò al patto di unione tra la Sir e il ministero dell'Iri, e fu uno dei principali imputati dell'inchiesta chiamata a rispondere di

peculato aggravato e contumacia.

Il rappresentante della pubblica accusa, inviando al giudice istruttore le sue richieste, ha espresso parere negativo a proposito della pentite possibili nell'inchiesta. Possano, sulla base di quanto dispone l'articolo 140, essere sospese dall'incarico. Secondo Luciano Infelisi una tale iniziativa potrebbe avere ripercussioni negative sul nostro sistema economico e perciò la proposta appare inopportuna.

Rinnovando le richieste di emissione dei mandati di cattura, il magistrato dell'accusa ha preso anche altre iniziative. In particolare, ha invitato al Senato copia degli atti riguardanti la posizione del ministro del bilancio Nino Andreatta per il quale è stata chiesta già da diverso tempo l'autorizzazione a procedere. In qualità di consigliere dell'Iri, Andreatta partecipò al patto di unione tra la Sir e il ministero dell'Iri, e fu uno dei principali imputati dell'inchiesta chiamata a rispondere di

peculato aggravato e contumacia.

Il rappresentante della pubblica accusa, inviando al giudice istruttore le sue richieste, ha espresso parere negativo a proposito della pentite possibili nell'inchiesta. Possano, sulla base di quanto dispone l'articolo 140, essere sospese dall'incarico. Secondo Luciano Infelisi una tale iniziativa potrebbe avere ripercussioni negative sul nostro sistema economico e perciò la proposta appare inopportuna.

Rinnovando le richieste di emissione dei mandati di cattura, il magistrato dell'accusa ha preso anche altre iniziative. In particolare, ha invitato al Senato copia degli atti riguardanti la posizione del ministro del bilancio Nino Andreatta per il quale è stata chiesta già da diverso tempo l'autorizzazione a procedere. In qualità di consigliere dell'Iri, Andreatta partecipò al patto di unione tra la Sir e il ministero dell'Iri, e fu uno dei principali imputati dell'inchiesta chiamata a rispondere di

peculato aggravato e contumacia.

Il rappresentante della pubblica accusa, inviando al giudice istruttore le sue richieste, ha espresso parere negativo a proposito della pentite possibili nell'inchiesta. Possano, sulla base di quanto dispone l'articolo 140, essere sospese dall'incarico. Secondo Luciano Infelisi una tale iniziativa potrebbe avere ripercussioni negative sul nostro sistema economico e perciò la proposta appare inopportuna.

Rinnovando le richieste di emissione dei mandati di cattura, il magistrato dell'accusa ha preso anche altre iniziative. In particolare, ha invitato al Senato copia degli atti riguardanti la posizione del ministro del bilancio Nino Andreatta per il quale è stata chiesta già da diverso tempo l'autorizzazione a procedere. In qualità di consigliere dell'Iri, Andreatta partecipò al patto di unione tra la Sir e il ministero dell'Iri, e fu uno dei principali imputati dell'inchiesta chiamata a rispondere di

È STANCO DELL'INTRANSIGENZA DEI BANDITI

L'ingegner Schild non tratterà più

Strappati e bruciati i 20 milioni pagati per il riscatto

SASSARI — L'ingegner Rolf

Schild di 55 anni ha deciso di abbandonare le trattative per la liberazione della moglie Daphne Schild di 51 anni e Maria di 15. Il professionista dinanzi alla intransigenza, alla violenza e alla ostinazione dei malviventi che detengono le due donne ha assunto la grave decisione ed ha annunciato, in un messaggio fornito alla stampa, la sua partenza per l'Inghilterra.

Il gesto dell'ing. Schild è maturato dopo due clamorosi episodi di cui si sono resi protagonisti i malviventi che tengono prigioniera Daphne e Anna-Maria. Il fuorilegge, dopo il brutale posteggio degli emissari, hanno strappato e bruciato circa 20 milioni di lire in banconote per dimostrare che erano insufficienti anche quale acconto. La banda ha rinnovato l'assurda richiesta di un riscatto di cinque miliardi di lire.

«Il rientro degli emissari da me incaricati di trattare con coloro che tengono sequestrate mia moglie Daphne e mia figlia Anna-Maria con un mucchietto di denari stracciati e bruciati, ormai inservibili ed irreperabili, mi ha fatto — è detto nel lungo messaggio dell'ingegner Rolf Schild consegnato alla stampa — meditare lungamente. Mi ero imposto di non dire una parola fino a che non fossi stato in grado di valutare adeguatamente e con il maggior distacco possibile questa, per me, tristissima e assurda situazione. Ora posso, e debbo pronunciarmi: ho fatto l'impossibile per racattare, forse è più appropriato dire racattare, quella somma, per me enorme, offerta per il riscatto delle persone a me care.

«D'altra parte ho trovato soltanto irrazionalità, violenza non provocata e mancanza di serietà nel trattare. Gli emissari brutalmente malmenati si è passati alla distruzione del denaro da me guadagnato con fatica; esso è perso per me, ma è perduto anche per coloro ai quali era destinato. Perché tutto questo?

Farmacista di Locri sequestrato in Calabria

LOCRI — Il farmacista Domenico Frasca di 53 anni, di Locri, in provincia di Reggio Calabria, è stato sequestrato ieri sera, poco dopo le 21, da quattro malviventi armati che erano scesi da una macchina di grossa cilindrata.

Il dott. Frasca aveva poco prima chiuso la farmacia e stava per tornare alla propria abitazione, nel centrale corso Matteotti, quando è stato affrontato dai malviventi che lo hanno spinto, a viva forza, nella loro auto partita poi in direzione dell'Aspromonte.

Trovato nelle arsele il vibrone colerico

ROMA — L'Istituto superiore di sanità ha reso noto che in un campione di arsele prelevato dallo stagno di Santa Gilla (Cagliari) è stato trovato il vibrone colerico.

«La notizia — è detto in un comunicato — conferma quella che era stata la prima ipotesi avanzata e cioè che la fonte di contagio dei casi di colera manifestatisi a Cagliari fosse costituita da molluschi eduli provenienti da pesca abusiva.

LA SCIAGURA AVVENUTA NEI PRESSI DI GRAZ

Travolto dal treno



Graz — Un'immagine dell'autopullman jugoslavo rimasto coinvolto nella terribile sciagura di Graz. Il conducente non si era fermato allo stop ad un passaggio a livello incustodito

SECONDO INTERROGATORIO (OTTO ORE) PER GLI IMPUTATI

Sul caso lanciamissili nessun nuovo elemento

Pifano e compagni riconfermano quasi totalmente la loro versione

CHIETI — Otto ore è durato il secondo interrogatorio di Daniele Pifano, Giorgio Baumgartner e Luciano Giuseppe Neri, nel carcere «Madonna del freddo» di Chieti, dove i tre esponenti del «collettivo del polidino» sono detenuti da giovedì, imputati di porto e detenzione di armi da guerra.

Il nuovo interrogatorio tuttavia non ha permesso agli inquirenti di acquisire nuovi elementi capaci di offrire uno sbocco alle indagini sui lanciamissili. Prima Giorgio Baumgartner, poi Giuseppe Luciano Neri ed infine Daniele Pifano non hanno minimamente modificato le

loro precedenti dichiarazioni. I primi due hanno insistito nel raccontare la storia del ritrovamento della cassa contenente le armi lungo l'autostrada di Avezzano, Pifano nel riferire di non saper nulla degli ordigni in quanto egli non viaggiava sul pullmino dei due compagni.

Il procuratore della Repubblica Abruzzi ha insistito con i tre imputati nel sottolineare l'assurdità di una versione del genere, ma quelli hanno ribadito punto per punto le loro primitive dichiarazioni.

Un'unica modifica si è avuta, nella deposizione di Baumgartner, che ha ammesso di aver

aperto completamente la cassa carica sul pullmino, pur continuando a sostenere che quanto ha visto gli sono sembrate apparecchiature ottiche, sicché ha pensato «che la cosa migliore fosse richiudere la cassa, perché «in fin dei conti non era roba nostra».

Baumgartner ha poi detto che i dollari in suo possesso gli erano stati spediti dal suocero, che vive in Canada. Quanto all'assenza di capi di biancheria di ricambio, Baumgartner ha risposto: «Solo chi non ci conosce può chiedersi una cosa: siamo noi a portarci dietro camicie, calzini o roba del genere». Anche Neri ha poi confermato che la partenza era stata decisa all'improvviso, nella speranza di trovare un traghetto per le Tremiti.

Al tre imputati è stato poi comunicato che l'accusa loro contestata è diventata più precisa: non più «possessione di armi da guerra di natura da precisione», bensì «detenzione e porto di lanciamissili «Sa-7» terroristici, di fabbricazione sovietica».

Nel frattempo il «collettivo del polidino», di cui è leader Daniele Pifano, ha diffuso, tramite l'emittente «Onda rossa», un comunicato sulla perquisizione fatta venerdì notte da agenti della Digos di Roma nell'appartamento della sorella di Pifano, nel quale ultimamente risulta che si era trasferito il giovane autonomo. Gli agenti hanno detto che nel corso della perquisizione — la prima fatta nell'appartamento, e alla quale non ha assistito nessuno — hanno trovato un'attrezzatura — una officina adatta alla modifica delle armi.

Il «collettivo del polidino» afferma che l'attrezzatura si trova nella veranda della casa utilizzata come ripostiglio-laboratorio e che serviva a Pifano, ma che avrebbe frequentato solo saltuariamente la casa per coltivare il suo «hobby» per la meccanica.

La perquisizione, secondo il «collettivo del polidino», è «uno sporco tentativo realizzato dalla Digos per entrare in qualche modo in questa vicenda che la vedeva esclusa».

Grano come oro



Phnom Penh — Una significativa immagine della situazione in Cambogia: due uomini raccolgono alcuni chicchi di grano caduto a terra con grande attenzione quasi si trattasse di pepite d'oro. Alle loro spalle il tempio dal quale prende il nome la capitale cambogiana (Telefoto Ap)

È IL CERVELLO CHE SPESSO AGGREDISCE IL NOSTRO CORPO

L'ansia, terribile male moderno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MERANO — Che cos'è l'ansia, e perché è una compagna inseparabile dell'«uomo sapiens»? A Merano nel corso del simploso su «tradizione ed alternativa in neuropsichiatria: l'ansia e le cefalee» organizzato dalla clinica psichiatrica dell'università dell'Aquila, si stanno dando alcune risposte. L'ansia è una emozione dietro la quale si ritrovano frustrazione, timore, solitudine, insicurezza, senso di emarginazione, sfiducia, aggressività e timidezza, ed anche la ben nota mancanza di affetto. Di istintivo nell'uomo è rimasto ben poco, il riso, il pianto, l'istinto di sunzione. Il resto deve essere appreso, e cultura, esperienza. Anche l'accoppiamento — chi lo direbbe — nell'uomo come in certi animali è frutto dell'apprendimento.

L'ansia ha come oggetto qualche cosa che è nella mente, nel ragionamento, nell'intelligenza e nelle sue esasperazioni spesso irreali contrarie alla paura che ha come oggetto un fatto reale. Una emozione che — come dicono gli specialisti — viene spesso sommatizzata e diventa ulcera, si trasforma in disturbi arteriosi, cefalee.

Gli effetti individuali e sociali sono disomogenei, per il fatto che alla sofferenza dello spirito si aggiunge quella del corpo, mettendo spesso in imbarazzo gli stessi medici che vogliono sintomi precisi come la febbre e contro i quali — che sono, quando ci sono, solo effetti — intervengono. La sommatizzazione dell'ansia nei suoi vari gradi e livelli è il fenomeno forse più rilevante. Gli ulcersi sono così molto spesso vittime di un errore pedagogico, di madri apprensive, di rigide norme comportamentali. E la ricerca di successo anche è spesso solo compensazione di questa carenza ed è paradossale come in questi casi si intervenga con la cura del latte, risposta al bisogno di allattamento.

Oppure vi è il marinalo, lontano da casa, ansioso per la sua amata, che si fa turbare sul petto l'immagine della donna che lo fa stare in ansia, per averla con sé e sentirsi rassicurato. E quando torna e la scopre fedifraga, accoltella, ferendo ovviamente se stesso, l'immagine turbata. L'ansioso non è necessariamente l'ultimo degli uomini nella scala sociale. La ricerca e l'ottenimento del

successo devono compensare la sua ansia che però torna alla luce con l'aggressività e la facile irritabilità. O il gelido giocatore di poker, stordissimo e imperscrutabile ma pur sempre ansioso che non riesce a nascondere un tremito delle mani o un automatico sorriso quando si ritrova con una scala reale.

Pericolosissimo è poi per l'ansioso il «mandar giù», il tenere in se stessi problemi, difficoltà, torti veri o presunti conservando un'apparente calma esteriore e accumulando invece ansietà. Molto meglio è reagire.

Toni Visentini

Pilota avvista Ufo: atterraggio d'emergenza

VALENCIA — Un aereo charter spagnolo con a bordo 119 persone tra passeggeri ed equipaggio, ha ripreso il volo per le Canarie dopo un atterraggio d'emergenza, compiuto la notte scorsa a Valencia in seguito all'avvistamento di un oggetto volante non identificato. Lo ha comunicato la torre di controllo.

L'Egitto esporterà sangue

IL CAIRO — Il ministro dell'Igiene, Mamduh Gabr, ha

proposto all'assemblea del popolo di esportare sangue egiziano contro valuta pregiata. Lo annunciò il settimanale «Al Ahram», organo del «Partito liberale socialista» (opposizione di destra) di Mustafa Kamel Murad.

Sempre secondo lo stesso settimanale, il ministro ha proposto l'acquisto da parte dello stato di sangue a donatori volontari per poi rivenderlo a organizzazioni internazionali. La notizia, che «Al Ahram» è l'unico a dare, viene pubblicata alcuni giorni dopo un'inchiesta della stampa del Cairo, secondo la quale gli ospedali egiziani mancano di sangue, che le banche del sangue egiziano sono anch'esse a corto e che spesso mezzo litro di sangue viene venduto al mercato nero per ben 250 dollari.

■ INPS — Il ministero degli esteri austriaco Willibald Pahr ha assicurato un suo immediato intervento presso il governo italiano a favore dei residenti in Austria, aventi diritto, che ricevono in ritardo la pensione del Inps.

VINCI UN PREMIO ROLEX. QUEL CHE TI OCCORRE È UN'IMPORTANTE INIZIATIVA.

IL CONCORSO "ROLEX AWARDS FOR ENTERPRISE."

I premi Rolex vennero istituiti per la prima volta nel 1976, per celebrare il 50mo anniversario della cassa Oyster. Lo scopo del concorso era ed è tuttora di «Finanziare quelle iniziative che cerchino nuove vie nel loro campo specifico e riflettano lo spirito di iniziativa che ha caratterizzato la Rolex e i possessori di un Rolex negli ultimi 50 anni».

I cinque vincitori selezionati riceveranno un assegno di 50.000 franchi svizzeri e un cronometro d'oro Rolex con una incisione speciale. Ora, a tre anni di distanza, la Rolex è lieta di annunciare la ripetizione del concorso «Rolex Awards for Enterprise».

Cerchiamo persone dotate di immaginazione, di iniziativa e di capacità, pronte a realizzare un loro progetto originale.

LE CATEGORIE.

Il vostro progetto dovrà rientrare in una di queste tre categorie: Scienze applicate e invenzioni; Esplorazioni e scoperte; Ecologia.

I cinque vincitori riceveranno un premio personale di

50.000 franchi svizzeri, oltre ad un cronometro d'oro Rolex con una dedica speciale. Una giuria formata da personalità famose valuterà i progetti in base al loro «spirito di iniziativa», oltre che alle loro caratteristiche di novità, originalità, creatività, interesse, realizzabilità, importanza e probabilità di compimento.

COME PARTECIPARE.

Un opuscolo speciale di otto pagine descrive in tutti i particolari il concorso Rolex, i suoi premi e il loro significato. Questo opuscolo può essere richiesto ai rivenditori autorizzati Rolex, all'ufficio Rolex che vi è più vicino o scrivendo all'indirizzo indicato qui sotto.

Le domande di partecipazione vanno compilate in inglese sui moduli ufficiali di iscrizione e devono pervenire alla segreteria del concorso non oltre il 30 aprile 1980.

Per avere i moduli di iscrizione ed il regolamento di partecipazione, basta scrivere a: The Secretariat, The Rolex Awards for Enterprise, P.O. Box 178, 1211 Ginevra 26, Svizzera.

La Rolex è legata a molti degli uomini più straordinari di questi ultimi 50 anni. Ora, il concorso «Rolex Awards for Enterprise» dà anche a voi la possibilità di entrare nella loro cerchia.

ROLEX
di Ginevra.





...LIZZO

...IGINE, DI CUI

DITA	REALIZZO
.000	275.000
.000	275.000
.000	195.000
.000	89.000
.000	69.000
.000	90.000
	15.000

GAMONTI via Vergero 7. Tel.
768078. 19065 G.
A.A.A. EUROCASION viale Mi-
ramare 1 nuovo piano vendita
Citroën pagamento 36 mesi sen-
za cambiali usato garantito 3
mesi: Fiat 126 75-500 L 72-1245
Mini 120 L 75-A14 Romeo GT
junior 72 Berlina 1.3 super nuo-
va 74-Lancia Fulvia coupé 1.3
72-Opel Rekord diesel 20 75
Renault R5 TL 77, 78 500 cc
130 special 74-Citroën CX 1015
break e berlina 71, 72, 73-Volvo
245 fam. 78-Guzzi California 850
cc-Benda 750 accessori
Benelli 250 cc 125. 1987 G.

ED AFFERMATA
IN IMMOBILI, C
RE PER SUO COI

INTERI

epoca e dimension
uon stato di manu
li servizi interni.

APTAMENT

ASSICURAZIONE

ATTATIVA
ESSATI POSSONO
PREVIO APPUNT
NOSTRI UFFICI.
INCARICATO SA
CUN IMPEGNO D
AGGUAGLI CHE F

ABINO s

TE - VIA CORONEO
62081 (4 LINEE RIC.

n° 6. Dimostrazione e vendita
vetture Fiat nuove.
125 700, 125 700, 500 L 72, 73,
73, 75, 850 Coupé 600, 81, 127
126, 70, 127, 128 Rally 71, 128
128, 70, 127, 128, 128, 128, 128
124 Special 71, 124 Coupé 73, 124
S 76, 132 GLS 75, 850 Furgoncino
75, 850 Furgoncino 75, 850
Giulia 74, 89, Escort 70, permuta-
zione usata, razzioni, 75, 850
TEL. 413337.

ATOCARSA Pigan Gattai
125, 125, 125, 125, 125, 125, 125,
75, Giulia Super 71, Fiat 131 73,
125 71, 124 coupé 71, 128 coupé
71, 128 coupé 71, 128 coupé 71,
coupé 73, VW Cabriolet 7,
Innocent Regent 74, VW Polo
75, 850, 125, 125, 125, 125,
quinta auto usate. 1955

**OCCASIONI ALLA Concessionaria
Lancia-Autobianchi via Flavi**
55 tel. 520204, Lancia Beta beta
75, 850, 125, 125, 125, 125,
coupé 2000 76, Beta Montecarlo
77, Alfa Romeo Giulia Nuova
75, 850, 125, 125, 125, 125,
Mercedes 200 D 71, 19080
A 112 Elegant 774 molto bella

ACQUISTO e valutò il massimo
auti da demolire. Tel. 821378
1915

ACQUISTO 500 carrozzeria bu
ma motore anche inefficient
Tel. 792014. T.A. 191

ALFA detto spuyer perfetta ve
di privato ottimo occasione. T
lefono 761863. 1903

ALFA 1750 meccanica perfet
svendo 800.000. Tel. 824128
pasti. 1961

ALFA ROMEO 1300 junior mecca
nica carrozzeria efficienti
lega autoradio mangianast
stereo vendo a lire 750.000
permutando berlina media. T
31610 ore ufficio. 1959

Continua in 15.a pagina

**L'AZIENDA COMUNALE
ELETTRICITÀ GAS E ACQUA
DI TRIESTE**, intende indire una gara a licitazione privata — condizionata — per l'appalto dei lavori di scavo e riassetto dei lavori di scavo e riassetto, edili ed accessori connessi con la gestione dei Servizi idrici e E.G.A. in città e suburbani. (Lotto 6°). L. 980 milioni.

La gara verrà esposta a sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1975 n. 14.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare mediante trattativa privata i termini delle opere in questione, un successivo appalto per lotto di lavori all'Impresa

che risulterà aggiudicatario del primo, al sensi di quanto disposto dalla legge 3 gennaio 1978 n. 1 e in particolare dall'art. 12.

Le richieste d'invito - redatte su carta bollata - dovranno pervenire all'A.C.F.G.A. di Trieste (via Genova 6) entro il giorno 24 novembre 1979.

A.C.E.G.A. - TRIESTE

**DESIDERA
O DI**

ente occupati,

ASSETTE

tenzione.

ve tempo

DEFINIZIONE

**SCRIVERCI O
UNICO,
SPOSIZIONE,
A, PER DARVI
ESSARI.**

Dal 27 ottobre al 17 novembre - 40 filiali in Italia
Trieste, via Mazzini 30 b

il mercato può offrirvi

CITIZEN
la precisione dal Giappone

050.000. Tel. 52995.
127 Sp. 73 perfetto vende privato
Tel. 573986. 1845 C

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI finanziari con
cediamo sollecitamente a qual
siasi categoria condizioni var
taggiose massima riservatezz
tel. 60285. 18721 N

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA
ATTIVITA'? NOI TI AIUTIAMO
NELLA ADRIA Mazzini 39 te
68768. 19238 I

Talbot vuol dire rispondere alle esigenze di oggi senza sacrificare l'essenziale: il piacere dell'automobile.

TALBOT

Grappa Piave Riserva Oro



una splendida "riserva"! mettila nel tuo bar... e telefona a Enzo Tortora.

Telefonami allo 02/8533
Parleremo di Grappa Piave Riserva Oro... e ti regalerò subito una bottiglia di AMARO DEL PIAVE E grandi premi a estrazione!



Dal 15 ottobre al 15 dicembre (da lunedì a venerdì), dalle 18 alle 19 potrai telefonarmi: ti farò alcune domande su Grappa Piave Riserva Oro; perciò ti conviene averla in casa.

Per ricambiare la cortesia ti farò un simpatico dono: una bottiglia di Amaro del Piave. E potrai anche partecipare all'estrazione di splendidi premi:

- settimana bianca per due persone a Cortina
- 5 apparecchi TV color Germanvox con telecomando per 99 canali
- 10 gioielli "cuori d'oro".



Amaro del Piave: ylgoroso, corroborante, tipicamente italiano. Un prestigioso amaro per il bar di casa tua e lo vinci semplicemente con una simpatica telefonata a Enzo Tortora!

Continuaz. dalla 15.a pagina

CERCO per acquisto tabacchini anche in posizione semiprefissa. Scrivere a cassetta Publikompass n. 48 S 34100 Trieste.

CERCO soci con un'idea impegnativa per pensione solo dormire molto lavoro. Scrivere Publikompass cassetta n. 17 T 34100 Trieste.

IMPORTANTE casa di spedizioni cerca tessera nera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19 T 34100 Trieste.

LOCALE Opicina, Prosecco con eventuale licenza acquisto contanti tel. 227129. 1851 R

LOCALE 33 ma zona centrale, con ampia licenza frutta-verdura vendesi. Tel. 752503.

MONFALCONE avviatissima centrale officina elettromeccanica con attività elettrica vendesi. Telefonare 0431-74501 ore 20-21. 1036 R

PER imprese edili affittasi un fabbricato completamente arredato ad uso alloggio 20-25 operai, completo di camere, ufficio, mensa, cucina ripostiglio, servizi e capannone coperto di circa 300 mq., allacciamenti funzionali comune di Cassacco, vicino alla statale Pontebbana, tra Tarcento e Tricesimo. Rivolgarsi Cooperativa edile Feltrina piazza 1° Novembre Pedavena (BL), telefono 0437/80655. 303 R

TRATTORIA pizzeria (bar) in acquisto o gestione telefonare 824802. 1957 R

TRIESTE NEGOZIO CENTRALISSIMO in zona di grosso traffico commerciale, libero, mq. 126, altezza m. 4,60, con grande sovrappiano. Ampie vetrine, vasta licenza anche d'abbigliamento e tessuti alta moda VENEDICONDONIMIO, migliore offerta a partire da lire 400.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 S 34100 Trieste. 18807 R

CASE, VILLE, TERRENI S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. AFFARE INTERESSANTE! Vendesi urgentemente centralissimo signorile mq. 150. Ottime condizioni doppi servizi 2 ingressi adatto qualsiasi uso. Prezzo d'accordo. Tel. 794286. 1849 S

A.A.A.A.A.A. VIALE D'ANNUNZIO tre stanze salone doppi servizi cucina veranda terrazza cantina vende IMM ITALIA 61512-61514. T.A. 1997 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende appartamento modesto da 8.000.000 in poi. Giulia 13, tel. 794286. 19101 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi varie grandezze MARINAUTIA DUINO occasione. Giulia 13, Trieste, tel. 040 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo in palazzina affittato 3 stanze cucina bagno garage giardino proprio mq. 170 valore 55.000.000, nostro prezzo 35.000.000 trattabili. Giulia 13, tel. 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente causa trasferimento seminuovo bellissimo 2 stanze sogg.-cucinetta doppi servizi poggolo posto macchina campo giochi 39.000.000. Possibilità mutuo. Giulia 13, tel. 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende viale XX Settembre 2 stanze cucina bagno wc separato riscaldamento autonomo casolare affittato valore 25.000.000, nostro prezzo 17.000.000. 19053 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende S. Giacomo 2 stanze sogg.-cucinetta wc doccia. Giulia 13, tel. 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI TRIESTE vende in zona stazione, ingresso, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, libero L. 24.000.000, trattabili. Tel. feriali dalle 16 alle 19 al 422841. 192997 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente causa trasferimento seminuovo bellissimo 2 stanze sogg.-cucinetta doppi servizi poggolo posto macchina campo giochi 39.000.000, possibilità mutuo. Giulia 13, tel. 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissima seminuova via bifamiliare giardino garage. Giulia 13, tel. 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende MARINAUTIA seminuovo adiacente mare panoramico, 2 stanze soggiorno cucina servizi tutti confort. Giulia 13, Trieste, tel. 040 794286. 19053 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO VIA VERNIELLI, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggolo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 19257 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Alfieri, due camere, cucina, bagno, piano ammezzato, vendesi condominio L. 18.000.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 19257 S

A.A.A. ALTURA VENDENDI APPARTAMENTI due stanze, tre stanze, cucina, doppi servizi, doppi servizi, doppi servizi, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara, raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823771, feriali 11-12-15-19 (sabato compreso). 19257 S

A.A.A. ULTIMO APPARTAMENTO PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova, via S. Maria Scorsola via S. Maria Scorsola, vista panoramica su città e golfo, vendesi condominio. Rifiutarsi eccezionali. Composto da due stanze, soggiorno, bagno, cantina, autorimessa singola, area parcheggio, riscaldamento autonomo ecc. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 19257 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista Impresa Costruzioni Canaruto visite in cantiere tel. 414188. 19257 S

A.A.A. GARAGE-officina mq. 225 vendesi zona Ospedale Maggiore. Per informazioni telefonare 71710 ore ufficio. 19106 S

A.A.A.M. CENTRALE salone, 2 stanze, cucina, bagno vendesi 35.000.000. ADRIA, Mazzini 30 tel. 85758. 19257 S

A.A.A.M. PANORAMICO seminuovo soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, posto macchina vendesi ADRIA, Mazzini 30 tel. 85758. 19257 S

A.A.A. PIANTACAVALLI in piazza centralissima vendesi appartamento mq. 54 1° piano arredato ampio balcone soleggiato telefonare ore past 0434/94007. 1906 S

A.A. APPARTAMENTI pronta consegna signorili nuovi zona Garibaldi, una due stanze anche con mansarda e terrazze, eventuale autorimessa, vende impresa con mutuo approvato. Tel. 757535. 19207 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende terreni varie grandezze, agricoli, costruibili, Prosecco, S. Croce, Opicina, S. Giuseppe. 1906 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende appartamenti occupati 1-3 stanze, cucina, servizio da L. 7.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 3.000.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19235 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende appartamento occupati, prezzi interessanti zone: Petronio, Rossetti, V.le delle Rose, Dandolo, S. Daniele, via dell'Isola. 1906 S

A.B. VIA SEGANTINI occupato due stanze, cucina, doccia, wc, ripostiglio. Studio Immobiliare di Lombardo, Mazzini 9, 09555. 19151 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendendosi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62638. 19188 S

TV COLOR

grundig · telefunken · philips e i superlativi tv nordmende originali tedeschi

...da lire **395.000**

LAVATRICI

candy · san giorgio · indesit

...da lire **165.000**

TV PORTATILI

grundig · philips · emerson · indesit · nordmende

...da lire **115.000**

FRIGORIFERI

ignis · san giorgio · indesit

...da lire **95.000**

CUCINE

ignis · smeg · san giorgio · olmar · indesit

...da lire **95.000**

SCALDA BAGNI

rheem radi

...da lire **42.000**

TELESTAR TRIESTE

via timeus 7 tel. 794156

... il negozio dove si risparmia!

una radio transistor

ai primi
20 acquirenti
di oggi 13/11/1979

STUFE A KEROSENE

olmar · comif con ventilatore

...da lire **185.000**

STUFE A METANO

olmar · argo · warm morning

...da lire **125.000**

INOLTRE STUFE

portatili a mano · radiatori elettrici · termoconvettori · termoventilatori · elettriche al quarzo

...da lire **15.000**

A PREZZI SPECIALISSIMI:

videoregistratori · radio registratori · radio portatili e da tavolo · radio sveglie · rack hi fi · giradischi · compatti hi fi · calcolatori · telegiochi · rasoi · arriccias cappelli · foon · caschi · aspirapolvere e tantissimi altri elettrodomestici

A.A. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende casetta zona Rozzolo, soggiorno cucina 2 camere, bagno, lavatrice, cortile, riscaldamento autonomo a metano, terreno. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende casetta a schiera zona Borgo S. Sergio, giardino, salone, 4 camere, doppi servizi, cucinino, ampio cortile, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coronio 3, tel. 725311. Vende paraggi via Madonna, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze con servizi zona OSPEDALE MILITARE-GHILANDIAO vende immobile Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62638. 19188 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zona PONTEROSSO-GHEGA-IMBRIANI-BARRIERA vende immobile Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62638. 19188 S

A.C. LOCALE LIBERO 40 mq Pascoli alta adatto diverse attività commerciali o laboratorio artigiano vende immobile Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62638. 19188 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO 11 stanze, cucina, bagno, ampio poggolo, riscaldamento autonomo. 19188 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile 755059 Inintermediari. 1411 S

A.C. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile

CRONACHE DELLO SPORT

BASKET

Pagnossissime e Canon di nuovo insieme

LOMBARDI (ESPULSO PRIMA DEL RIPOSO) HA VISTO METÀ PARTITA DAL SOTTOPASSAGGIO

A conclusione di una volata feroce l'Hurlingham fa saltare il Banco

Hurlingham-Banco di Roma 80-74 (38-35)

HURLINGHAM: Rittosa 12, Pieri 10, Balguera 4, Tonut 6, Scollini 2, Dordel 10, Meneghetti 6, Iacuzzo, Lauret 27, Bradley 13.
BANCO DI ROMA: Spizzichini, Torda, Cornolo, Tomassi 13, Hicks 18, Santoro 2, Castellano 12, Davis 18, Malachin 2, Bini 3.
ARBITRI: Grotti di Pinedo e Ardore di Pesaro.
NOTE: Tiri liberi: Hurlingham 10 su 12; Banco di Roma 16 su 23. Usciti per 5 falli: Castellano (72-71), Davis (72-72) e Bradley (74-73). Spettatori 3500 circa.

L'Hurlingham continua a «copiare» dai maestri del giallo: per conoscere il nome del vincitore bisogna attendere sempre gli ultimi secondi. Ancora una partita dai mille volti, emozionante, che ha tenuto col fiato sospeso quanti sono riusciti ad entrare al palasport di Chiarbola dove la tabella del «tutto esaurito» è stata esposta parecchio tempo prima dell'inizio della gara.

Una volata feroce, questo scarto, un testa a testa bello a metà e forse segnato dalle decisioni del contestatissimo Grotti. L'arbitro, infatti, a un minuto e mezzo dalla fine del primo tempo ha affibbiato un

«tecnico» a Lombardi e dopo uno scambio verbale, lo ha allontanato dal campo assieme al primo allenatore in panchina, per rimanere in panchina. Grotti non era nella miglior giornata e diverse sue interpretazioni del regolamento non potevano essere accettate da un pubblico che a un certo momento ha protestato vivacemente. Tutto si è placato nella seconda frazione di gioco, quando è stata applicata la legge della compensazione.

Arbitri a parte, l'Hurlingham fa vittoria se l'è presa con le sue mani, giocando superbamente per 20' e poi reagendo con osti-

nazione a degli avversari che a un certo punto sembravano dovessero avere la meglio. I loro veri sono stati in vantaggio per tre quarti della partita, quindi hanno rischiato accettando la sfida del tiro a bersaglio, conservando però un po' di lucidità in più che ha permesso loro di battere degli avversari al secondo tempo hanno usato la sola tattica del «prendi e tira».

Fra le due squadre si è registrata una differenza massima di 10 punti, sempre in favore degli uomini di Lombardi, nel primo tempo. In seguito il divario è stato meno sensibile. Ogni qual volta l'Hurlingham dava l'impressione di poter allungare arrivavano puntuali le zampe di Tomassi, Castellano, Hicks oppure i tentacoli di quell'autentica molla che è Davis. Evidentemente poi aver pensato l'uscita per falli di questa «piova», quando mancavano 3' alla conclusione e il punteggio era in parità: 72-72. Canestro di Rittosa, quindi dalla lunetta prima Bini e poi Hicks riportavano la gara sul bizzarro della parità. Ancora un tentativo di Rittosa (eravamo a meno 1' e 30") e sul rimbalzo centro prepotente di Dordel, quindi palla persa di Hicks, fallo dello stesso americano su Laurel il quale, dopo aver messo a segno dalla lunetta, accennava tutti con uno slalom vincente.

Un finale palpitante, ma non sono mancati certo altri episodi spettacolari in precedenza. Il Banco di Roma è effettivamente più forte di quanto non indichi la classifica. Ha giocatori eccellenti e potrebbe essere considerato quanto a potenziale secondo alla sola Canon. Per la sconfitta di ieri deve cercare la causa nell'ottima difesa a «zona» attuata dai neroverdi e nella scarsa precisione nel tiro (basti pensare che Castellano ne ha avuto 5 su 16 da fuori e Hicks 4 su 15). Non bisogna dimenticare, però, che spesso un errore non deriva tanto da proprie incapacità quanto dalle contromisure degli avversari.

L'Hurlingham è stato davvero abile a limitare i grandi tiratori del Banco di Roma e a «frenare» quella forza della natura che si è rivelato Davis. Laurel, tanto atteso dopo la «magra» di Rimini, si è fatto

perdonare ampiamente con una prova giudiziosa e spettacolare allo stesso tempo. Bradley è stato utile con i suoi 10 rimbalzi, anche se qualche volta è tradito dalla foga. Finalmente abbiamo sentito scandire il nome di «Giulio, Giulio», per sottolineare alcune prodezze di Dordel, il quale si è preso anche il lusso di stoppare Davis, oltre che catturare diversi rimbalzi. Notato poi un «glaciale» Tonut, capace di tre realizzazioni consecutive nel momento cruciale della partita.

Per Meneghetti una volta di più le lodi si sprecano: un lavoro massacrante in difesa, tre canestri e nemmeno un errore. Il capitano è davvero un esempio di bravura, però non ha dimenticato Rittosa, che ha acquistato in padronanza e maturità. Balguera e Scollini si sono avvicendati frequentemente: contro Tomassi non era facile, tuttavia hanno fatto il loro dovere.

Severino Baf



(Itafoto) Alberto Tonut (nella foto n. 8) gettato nella mischia in un momento incandescente ha risposto con tre «jump» irresistibili.

IMMEDIATA RIABILITAZIONE DEL QUINETTO DI MC GREGOR IN UN TIRATISSIMO DERBY REGIONALE

Troppo nervosi i ragazzi di Blasone Prevala la freschezza degli isontini

Pagnossini-Mobiam 85-79 (46-43)

MOBIAM: Andreani 10, Giampiero Savio 19, Gallon 23, Dickey 20, Cagnazzo 2, Tonin, Fusi 2, Bruni 3, n.e. Otello Savio e Vanin.
PAGNOSSINI: Puntin 2, Valentini 2, Turel 10, Padetier 31, Fritz, Premier 24, Ardesi 4, Laling 8, Antonucci 4, n.e. Siligoi.

ARBITRI: Cagnazzo e Filippone di Roma.
NOTE: Tiri liberi: Mobiam 7 su 17; Pagnossini 5 su 8. Espulso per scorrettezza Giampiero Savio al 16.46 s.t. (73-31). Tecnico alla panchina della Mobiam. Spettatori circa 6000 con larga rappresentanza goriziana di cui 10 circa paganti e 242 abbonati per un incasso complessivo di 10 milioni e 10 lire.

UDINE — La Pagnossini si è riabilitata. Ha cancellato di colpo la sconfitta interna con il Mecap di domenica scorsa andando ad espugnare, con pieno merito, il «Carnera» di Udine dove il «Bo» accessissimo ha costituito una delle note dominanti dell'incontro. I ragazzi di McGregor, che ha diretto alla perfezione la squadra, hanno giocato una gara eccellente. C'è stata solo una sbavatura, che avrebbe potuto anche compromettere quanto di buono i goriziani avevano fatto in precedenza, dal 17' al 19' della ripresa quando la Pagnossini non solo si è fatta raggiungere, ma anche superare dai friulani. Il tutto ripetiamo in 2' e per di più quando i locali avevano dovuto rinunciare a Dickey, il quale contrastando tre azioni consecutive, sotto canestro Premier era rovinato a terra riportando una ferita, suturata con 4 punti, al gomito sinistro. Nulla di grave, ad ogni modo, in quanto l'americano è rientrato 4 minuti più tardi pronto a dare il contributo che i friulani si attendevano per far spritzare vittoriosamente la Mobiam.

Ma nel finale la maggior freschezza fisica dei goriziani ha avuto la meglio sulla grinta, sulla volontà dei ragazzi di Blasone i quali sono apparsi troppo concentrati e quindi nervosi. Almeno così si spiegano i tecnici, sacrosanto e comunque tardivo, decretato all'esiguità dell'allenatore della Mobiam che ad ogni decisione contraria alla sua squadra è scattato come una molla dalla panchina per protestare contro gli arbitri che hanno diretto impropriamente. E trova soprattutto una spiegazione il fallace com-

anno i biancoverdi proprio all'ultima giornata videro svenire i sogni di promozione con la sconfitta interna ad opera della squadra di McGregor. La Pagnossini, non dimentichiamo, è scesa in campo con un Laing al 30 per cento delle sue possibilità, fermo sulle gambe, impacciato ai rimbalzi, ebbene nel tiro e ciò appunto ha permesso all'americano Gallon, specie nel primo tempo, di svettare con estrema facilità. Nel finale però Laing si è ripreso quasi d'incanto, ha conquistato alcuni decisivi rimbalzi, due dei quali, in attacco contro McGregor, sono stati altrettante segnate.

La Mobiam per contro ha lamentato l'assenza di Otello Savio, ossia della sua mente ed il gioco biancoverdi, nonostante

l'impegno dell'ex di turno, Rino Bruni, ne ha risentito. Ma la Mobiam è mancata anche nelle conclusioni; lo stesso Bruni, Andreani, Cagnazzo ed anche Dickey hanno avuto una percentuale molto bassa; i soli Gallon, almeno nel primo tempo e al 10' di fine partita, hanno messo a segno 4 su 5. La Pagnossini è partita a spron battuto, al 2' conduceva già di 8 lunghezze, 8 a 2. La Mobiam ad ogni modo grazie a Gallon e Savio riusciva a portarsi in parità, 12 a 12 al 7'. A questo punto il punteggio diventava altalenante, con le

due squadre che a turno si facevano avanti e indietro. Ma la Mobiam è mancata anche nelle conclusioni; lo stesso Bruni, Andreani, Cagnazzo ed anche Dickey hanno avuto una percentuale molto bassa; i soli Gallon, almeno nel primo tempo e al 10' di fine partita, hanno messo a segno 4 su 5. La Pagnossini è partita a spron battuto, al 2' conduceva già di 8 lunghezze, 8 a 2. La Mobiam ad ogni modo grazie a Gallon e Savio riusciva a portarsi in parità, 12 a 12 al 7'. A questo punto il punteggio diventava altalenante, con le

due squadre che a turno si facevano avanti e indietro. Ma la Mobiam è mancata anche nelle conclusioni; lo stesso Bruni, Andreani, Cagnazzo ed anche Dickey hanno avuto una percentuale molto bassa; i soli Gallon, almeno nel primo tempo e al 10' di fine partita, hanno messo a segno 4 su 5. La Pagnossini è partita a spron battuto, al 2' conduceva già di 8 lunghezze, 8 a 2. La Mobiam ad ogni modo grazie a Gallon e Savio riusciva a portarsi in parità, 12 a 12 al 7'. A questo punto il punteggio diventava altalenante, con le

due squadre che a turno si facevano avanti e indietro. Ma la Mobiam è mancata anche nelle conclusioni; lo stesso Bruni, Andreani, Cagnazzo ed anche Dickey hanno avuto una percentuale molto bassa; i soli Gallon, almeno nel primo tempo e al 10' di fine partita, hanno messo a segno 4 su 5. La Pagnossini è partita a spron battuto, al 2' conduceva già di 8 lunghezze, 8 a 2. La Mobiam ad ogni modo grazie a Gallon e Savio riusciva a portarsi in parità, 12 a 12 al 7'. A questo punto il punteggio diventava altalenante, con le

due squadre che a turno si facevano avanti e indietro. Ma la Mobiam è mancata anche nelle conclusioni; lo stesso Bruni, Andreani, Cagnazzo ed anche Dickey hanno avuto una percentuale molto bassa; i soli Gallon, almeno nel primo tempo e al 10' di fine partita, hanno messo a segno 4 su 5. La Pagnossini è partita a spron battuto, al 2' conduceva già di 8 lunghezze, 8 a 2. La Mobiam ad ogni modo grazie a Gallon e Savio riusciva a portarsi in parità, 12 a 12 al 7'. A questo punto il punteggio diventava altalenante, con le

Risultati e classifiche

SERIE A-1		SERIE A-2	
Sindyne - Antonini	87-71	Il Diario - Cagliari	102-78
Arrigoni - Emerson	75-67	Honky - Sarila	87-84
Grimaldi - Scavolini	86-67	Mercury - Canon	103-98
Gabetti - Supera	87-71	Hurlingham - Bancoroma	80-74
Jolly - Pinin	84-86	Liberti - Postalmobili	83-75
Isolabella - Eldorado	94-92	Pagnossini - Mobiam	85-79
Billy - AcquaFaba	97-75	Rodrigo - Mecap	92-79

LA CLASSIFICA		LA CLASSIFICA	
Gabetti	8-9 750 638 16	Canon	8-7 1 784 638 14
Sindyne	8-7 727 640 14	Pagnossini	8-7 1 784 638 14
Emerson	8-6 719 649 12	Liberti	8-6 719 649 12
Billy	8-6 734 635 12	Mobiam	8-5 696 649 10
Arrigoni	8-6 687 646 12	Bancoroma	8-5 674 675 10
Grimaldi	8-6 687 646 12	Mercury	8-4 656 642 8
Jolly	8-3 726 682 10	Hurlingham	7-4 540 522 8
Antonini	8-3 642 688 6	Honky	8-3 665 716 6
Pinin	8-3 653 683 6	Postalmobili	8-3 646 653 6
Scavolini	8-2 638 633 4	Rodrigo	8-2 607 670 4
Isolabella	8-2 728 789 4	Il Diario	8-2 697 696 4
AcquaFaba	8-1 651 733 2	Sarila	8-1 7 682 705 2
Supera	8-1 696 886 0		
Eldorado	8-0 612 835 0		

LE PARTITE DELL'11-11-79		LE PARTITE DELL'11-11-79	
Billy - Arrigoni		Bancoroma - Honky	
Eldorado - AcquaFaba		Cagliari - Pagnossini	
Emerson - Antonini		Canon - Liberti	
Pinin - Grimaldi		Il Diario - Rodrigo	
Scavolini - Isolabella		Mecap - Mercury	
Sindyne - Gabetti		Mobiam - Hurlingham	
Supera - Jolly		Sarila - Postalmobili	

«G 1»: PRIMA VITTORIA (A SPESE DEI TRIESTINI) DELL'ELCROM

Serie nera interrotta

Elcrom-Alabarda 101-100

d.Ls. (48-47; 94-94) ELCROM MONFALCONE: Banello, Cavallari 3, Soranzo 25.
ALABARDA: Durdine 2, Scollini 5, Giraldi 18, Della Costa 35, Del Ben 2, Cecotti 20, Forza 10, Zoratti, Falconetti 5, Vidoro.
ARBITRI: Vivaldi e Coccia di Milano.
NOTE: Tiri liberi: Elcrom 19 su 29; Alabarda 14 su 24. Uscito per 5 falli: Banello.

L'Alabarda si sta dimostrando fin troppo generosa concedendo alle ultime in classifica le prime soddisfazioni. Domenica scorsa era stato il Pagnossini a porre fine al digiuno in fatto di vittorie, nell'anticipo di sabato e stato l'Elcrom Monfalcone a interrompere la serie negativa che durava dall'inizio del campionato.

Il successo della compagine allenata da Zulini è, tutto sommato, meritato e castiga una formazione che ha giocato decentrata, concentrata, per dar

l'impressione, all'inizio di gara, di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

La formazione di casa ha avuto in una difesa attenta e un attacco rapido nelle proprie offensive i fattori determinanti del successo. A ciò si aggiunge che all'appuntamento con la vittoria l'Oce è pervenuta grazie alla positiva prestazione del

fronte Metlica, risultato alla fine il miglior realizzatore per la propria squadra. Il giocatore ha in tal modo fornito la risposta di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

Il successo della compagine allenata da Zulini è, tutto sommato, meritato e castiga una formazione che ha giocato decentrata, concentrata, per dar

l'impressione, all'inizio di gara, di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

La formazione di casa ha avuto in una difesa attenta e un attacco rapido nelle proprie offensive i fattori determinanti del successo. A ciò si aggiunge che all'appuntamento con la vittoria l'Oce è pervenuta grazie alla positiva prestazione del

fronte Metlica, risultato alla fine il miglior realizzatore per la propria squadra. Il giocatore ha in tal modo fornito la risposta di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

Il successo della compagine allenata da Zulini è, tutto sommato, meritato e castiga una formazione che ha giocato decentrata, concentrata, per dar

l'impressione, all'inizio di gara, di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

La formazione di casa ha avuto in una difesa attenta e un attacco rapido nelle proprie offensive i fattori determinanti del successo. A ciò si aggiunge che all'appuntamento con la vittoria l'Oce è pervenuta grazie alla positiva prestazione del

fronte Metlica, risultato alla fine il miglior realizzatore per la propria squadra. Il giocatore ha in tal modo fornito la risposta di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

Il successo della compagine allenata da Zulini è, tutto sommato, meritato e castiga una formazione che ha giocato decentrata, concentrata, per dar

l'impressione, all'inizio di gara, di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

La formazione di casa ha avuto in una difesa attenta e un attacco rapido nelle proprie offensive i fattori determinanti del successo. A ciò si aggiunge che all'appuntamento con la vittoria l'Oce è pervenuta grazie alla positiva prestazione del

fronte Metlica, risultato alla fine il miglior realizzatore per la propria squadra. Il giocatore ha in tal modo fornito la risposta di essere pedina fondamentale nel quintetto allenato da Trevisan.

Servolana Thermal 89

d.Ls. 46-37, 78-78
SERVOLANA: Cassio 12, Rupena 7, Zoratti 8, Grisoni 19, Palombetta 4, Giasca 2, Bubbich 6, Cumbal, Maggia 32, Micheli.
THERMAL: Properzi 37, Bano 14, Totolo 16, Provenzi 2, Babin 6, Carpanesi 14, Moretto 6, Poliero 3, Agnola, Rampon.

Stava per finire in una beffa, la partita che la Servolana ha vinto a spese della Thermal. Fortunatamente la partita si chiudeva sul 78 pari, e nel tempo supplementare, era ancora Zaggia, con Properzi i migliori in campo, a regalare alla Servolana, una vittoria quanto mai sofferta.

A. B.
C-2 MASCHILE
San Donà-Favaro Veneto 73-64

C-2 MASCHILE
Codroipo - San Marco 87-76

C-2 FEMMINILE
Thermal Abano - Vernici PD 71-49

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

Servolana Thermal 89

d.Ls. 46-37, 78-78
SERVOLANA: Cassio 12, Rupena 7, Zoratti 8, Grisoni 19, Palombetta 4, Giasca 2, Bubbich 6, Cumbal, Maggia 32, Micheli.
THERMAL: Properzi 37, Bano 14, Totolo 16, Provenzi 2, Babin 6, Carpanesi 14, Moretto 6, Poliero 3, Agnola, Rampon.

Stava per finire in una beffa, la partita che la Servolana ha vinto a spese della Thermal. Fortunatamente la partita si chiudeva sul 78 pari, e nel tempo supplementare, era ancora Zaggia, con Properzi i migliori in campo, a regalare alla Servolana, una vittoria quanto mai sofferta.

A. B.
C-2 MASCHILE
San Donà-Favaro Veneto 73-64

C-2 MASCHILE
Codroipo - San Marco 87-76

C-2 FEMMINILE
Thermal Abano - Vernici PD 71-49

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

Servolana Thermal 89

d.Ls. 46-37, 78-78
SERVOLANA: Cassio 12, Rupena 7, Zoratti 8, Grisoni 19, Palombetta 4, Giasca 2, Bubbich 6, Cumbal, Maggia 32, Micheli.
THERMAL: Properzi 37, Bano 14, Totolo 16, Provenzi 2, Babin 6, Carpanesi 14, Moretto 6, Poliero 3, Agnola, Rampon.

Stava per finire in una beffa, la partita che la Servolana ha vinto a spese della Thermal. Fortunatamente la partita si chiudeva sul 78 pari, e nel tempo supplementare, era ancora Zaggia, con Properzi i migliori in campo, a regalare alla Servolana, una vittoria quanto mai sofferta.

A. B.
C-2 MASCHILE
San Donà-Favaro Veneto 73-64

C-2 MASCHILE
Codroipo - San Marco 87-76

C-2 FEMMINILE
Thermal Abano - Vernici PD 71-49

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

Servolana Thermal 89

d.Ls. 46-37, 78-78
SERVOLANA: Cassio 12, Rupena 7, Zoratti 8, Grisoni 19, Palombetta 4, Giasca 2, Bubbich 6, Cumbal, Maggia 32, Micheli.
THERMAL: Properzi 37, Bano 14, Totolo 16, Provenzi 2, Babin 6, Carpanesi 14, Moretto 6, Poliero 3, Agnola, Rampon.

Stava per finire in una beffa, la partita che la Servolana ha vinto a spese della Thermal. Fortunatamente la partita si chiudeva sul 78 pari, e nel tempo supplementare, era ancora Zaggia, con Properzi i migliori in campo, a regalare alla Servolana, una vittoria quanto mai sofferta.

A. B.
C-2 MASCHILE
San Donà-Favaro Veneto 73-64

C-2 MASCHILE
Codroipo - San Marco 87-76

C-2 FEMMINILE
Thermal Abano - Vernici PD 71-49

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

C-1 MASCHILE
Virtus Padova - Lido Venezia 66-38

B. Padova - Pagnossini TV 69-68

†

Il giorno 11 novembre, assistito dai conforti della Fede, si è spento serenamente l'

AVV.

Sergio Strudthoff

Lo annunciano con immenso rimpianto la moglie MARUCCI, i figli CLAUDIO con la moglie FIORETTA e la figlia ERICA, MARINA col marito PIERO LONGO e i figli PAOLO, EZIO, e SILVIA, la nuora ROBERTA, la sorella NORA ALESSIO, la suocera IRENE COSULICH, i cognati GIUSEPPE e GIOVANNA COSULICH con i loro figli, ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'Istituto di Patologia Chirurgica dell'Università, e della Casa di Cura "Salus", per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 11 nella Chiesa dei SS. Andrea e Rita, in via Locchi n. 22.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 13 novembre 1979

Custoditi partecipano al lutto i cugini:

— RENATO e LAURA GARBASSI

Trieste, 13 novembre 1979

Si associano al dolore: GIUSEPPE e MARY FRESCO

Trieste, 13 novembre 1979

ANITA ed EMILIO si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro ed indimenticabile amico

Trieste, 13 novembre 1979

Con vivo rimpianto: Famiglia MARKO

Trieste, 13 novembre 1979

Ricordano con tanto affetto il caro

AVV. **Sergio Strudthoff**

— PROF. TINA SPONZA DE LORENZI

— DOTT. GIORGIO e CLAUDIA MARCHI

— NELLA APOSTOLI

— PAOLO e MARIELLA PENSO

— DIEGO e ANTONELLA HAUSER

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al lutto della Famiglia i componenti ed il personale di Segreteria della Commissione Tributaria di 1° grado di Trieste:

— DOTT. BRUNO BARISON

— DOTT. ARTURO BURIAN

— RAG. ERMALDO CECCHINI

— SIG. BENITO DEBLO

— AVV. EZIO DEVECOVI

— CAP. SERAFINO INFANTOLINO

— DOTT. TULLIO STENO

— DOTT. GIOVANNI CONTE

— RAG. VINCENZO D'ANGELO

Trieste, 13 novembre 1979

Si associano al lutto:

— ANTONIA BACCI

— ANTONIO BARTALI e fam.

— GIULIA ed ENRICO BRUNO

— ETTORRE CAMBER e famiglia

— LIA CASSANO

— ING. LUIGI CHIANDUSSI e signora

— RICCARDO COGNITO e MARIA REBULLA

— ALBERTO CRASSO

— DOTT. ANTONIO DELLA SANTA e signora

— TULLIO DELISE

— ELIO e VITTORIA DEL ROVERE

— PROF. BIANCA MARIA FAVETTA

— MARISSA FURLANI

— EDUARDO HRIBAR

— ANTONELLA MARCHESAN e famiglia

— LINA MARINELLI

— MARCO MELONI

— PIETRO MENA

— ELISABETTA MEREU

— OLARA MILELLI-ROLLI

— ANGELO MOCARINI

— AVV. SALVATORE MOSCOLINI e signora

— GEOM. FABIO MUESAN e signora

— GIUSTO e MINA MURATTI

— DOTT. GUIDO NOBILE e signora

— ELISEO OBERTI

— MONICA OFFICIA

— AVV. CESARE PAGNINI

— GIORGIO PROSS e famiglia

— DOTT. GUIDO SALVI e signora

— DOTT. GIAN ANTONIO SAMBO

— GIOVANNI SAMBO

— AVV. LINO BARDOS ALBERTINI e famiglia

— GIORDANO SATTLER

— MIRELLA ed ALDO BECCO

— DOTT. ALFIERI SERI e signora

— GIOCONDA SLABUS

— PASQUALE SPINELLI e signora

— PROF. DULIO TAGLIAFERRO e signora

— ENRICO e BRUNA TAGLIAFERRO

— DOTT. FULVIO TAMARO e famiglia

— MARIA ZACCHIGNA

Trieste, 13 novembre 1979

La Presidenza, la Sovrintendenza, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio dei Revisori ed il personale tutto dell'E. A. Teatro Comunale "G. Verdi" si associano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVV. **Sergio Strudthoff**

apprezzato revisore dell'Ente.

Trieste, 13 novembre 1979

La LEGA NAZIONALE del Presidente unitamente ai componenti della Giunta, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci, dei Delegati e del personale tutto partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del Segretario Centrale

AVV. **Sergio Strudthoff**

per lunghi anni solerte animatore di tutte le attività del Sindacato.

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al lutto i Consigli Direttivi della Sezione di Dalmazia, di Fiume e di Muggia.

Trieste, 13 novembre 1979

I condomini di piazza Carlo Alberto n. 13 si uniscono, commossi, al dolore della famiglia.

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al lutto: — FAUSTA e ROBERTO MOCICA

Trieste, 13 novembre 1979

UGO e OLIO PANIZZONI partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del fratello amico

Trieste, 13 novembre 1979

Sergio

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al grande dolore della famiglia:

— TINA LONGO SARDOS

— VITTORIO e LOREDANA LONGO

— MARIUCCIA e FRANCO BERTI

— GIORGIO e CRISTINA LONGO

— CHIARA e ROBERTO ROSSITTO

Trieste, 13 novembre 1979

Il giorno 7 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

†

John Bedgood

di anni 30

A tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore la mamma RITA, la moglie MARILU ed il figlioletto WILLIAM unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 13 novembre 1979

I dipendenti della SIP di Trieste si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Trieste, 13 novembre 1979

John Bedgood

Trieste, 10 novembre 1979

Partecipano al dolore le famiglie SALVI e RUGO.

Trieste, 12 novembre 1979

†

Rodolfo Skerbec

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, la figlia LILIANA, il genero VINCENZO, i nipoti FABIO, PIERPAOLO, i fratelli VITTORIO e MAX.

Trieste, 12 novembre 1979

A qualche giorno dalla scomparsa della nostra cara

†

Luisa Bassanese nata Colussi

vogliamo qui ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della cara Luisa e che ci sono stati vicini nel dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle attestazioni di dolore per la perdita del nostro piccolo

†

Mitja

ringraziamo sentitamente, nell'impossibilità di farlo personalmente, tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini, come pure le autorità militari per la comprensione dimostrata.

STANA ed ENRICO CIUK unitamente ai familiari

Trieste, 12 novembre 1979

I familiari di

Arturo Russian

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. MAGRIS e al parroco don TONE BENDIC.

Monrupino, 12 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

†

Stefano (Teno) Ferloglia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 novembre 1979

ANNIVERSARIO

14-11-1978 14-11-1979

Nel primo anniversario da quando la nostra cara adorata

†

Iolanda Riosa in Salvagno

ci ha lasciati privi del calore della sua presenza la ricordano con infinito affetto e rimpianto il marito VITTORIO, i figli LUCIO e MARISA.

Trieste, 13 novembre 1979

Il giorno 11 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

†

Laura Zecchin in Spangaro

Ne danno il doloroso annuncio il figlio BRUNO, il marito ROMANO, la mamma MARIA, il papà GINO, il fratello GINO con la moglie GINA, la sorella DOLORES con il marito FRANCO, la sorella RENATA con il marito ELIO e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici e al personale della Clinica Chirurgica e al medico curante dott. GUALDANI.

I funerali seguiranno oggi 13 corr. alle ore 11.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia non prende il lutto.

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al lutto: — la suocera INA, i figli con le famiglie.

Trieste, 13 novembre 1979

Ricorderanno sempre la cara zia

†

Laura

i nipoti FRANCA, NADIA, CLAUDIO, GIULIANA con le rispettive famiglie.

Trieste, 13 novembre 1979

Si associano al lutto: — zia ELVI

— le cugine LILY, LINDA e famiglie (assenti).

Trieste, 13 novembre 1979

Prende parte al lutto: — famiglia CUSMA

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al dolore: — le famiglie DEL VECCHIO

Trieste, 13 novembre 1979

Si associa al lutto la famiglia PARENZAN.

Trieste, 13 novembre 1979

Addolorati partecipano gli zii MILA e MARCELLO.

Trieste, 13 novembre 1979

†

John Bedgood

di anni 30

A tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore la mamma RITA, la moglie MARILU ed il figlioletto WILLIAM unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 13 novembre 1979

I dipendenti della SIP di Trieste si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Trieste, 13 novembre 1979

John Bedgood

Trieste, 10 novembre 1979

Partecipano al dolore le famiglie SALVI e RUGO.

Trieste, 12 novembre 1979

Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, Sia benedetto il nome del Signore.

†

Nereo Petronio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli DINO e SERENA, la sorella DORINA, il suocero, la nuora, il genero, la cognata, i cognati, l'adorata nipotina FEDERICA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. FOGHER, e al Centro di riabilitazione motoria A.I.R.I.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 novembre 1979

Si associano al lutto le famiglie:

— ZUCCOLIN

— BRACCO

— MARINO PETRONIO

— SALTINI

— PETRONIO-SUARD

— FORNASARO

— ANTONIO PITACCO

— GIORDANO FONDA

— BENCI

— MARIO PITACCO

— PIETRO LAZZARI

Trieste, 13 novembre 1979

CLAUDIO e BRUNO GIORDANO ricordano l'amico

Trieste, 13 novembre 1979

†

Nereo

Si è spenta in grande serenità, all'età di 90 anni

†

Zolia Mery ved. Buzzin

Con grande dolore ne danno l'annuncio i figli NEREA ved. LENCE ed UMBERTO, le nuore MARCELA e IFI, i nipoti FLAVIA, WALTER con MICHAELA, BEI con PIERO, LUCIO con MARINA, LUISSELLA con SERGIO, i pronipoti CARLOTTA, BARBARA, THOMAS, VANESSA, DAVIDE, MANUELA, EVA.

I funerali si svolgeranno oggi martedì 13 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 novembre 1979

Partecipano al lutto: — NELLA e DINO GANDINI

— famiglia Prof. ETTORE SIGON

Trieste, 13 novembre 1979

†

Nicola Riccoboni (Daris) da Capodistria

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella NINETTA, il fratello NAZARIO e la cognata SILVIA (assenti), i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al personale della Casa di riposo "don Marzari".

Trieste, 13 novembre 1979

†

Luigi Degrossi da Isola d'Istria

A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio la moglie ALBINA, la figlia ANNAMARIA con il marito BRUNO DUDINE, le nipoti NELTA e LUCILLA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale del L. Lungodegenti e alle Piccole Suore dell'Assunzione.

Trieste, 12 novembre 1979

†

Luigi Degrossi da Isola d'Istria

A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio la moglie ALBINA, la figlia ANNAMARIA con il marito BRUNO DUDINE, le nipoti NELTA e LUCILLA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale del L. Lungodegenti e alle Piccole Suore dell'Assunzione.

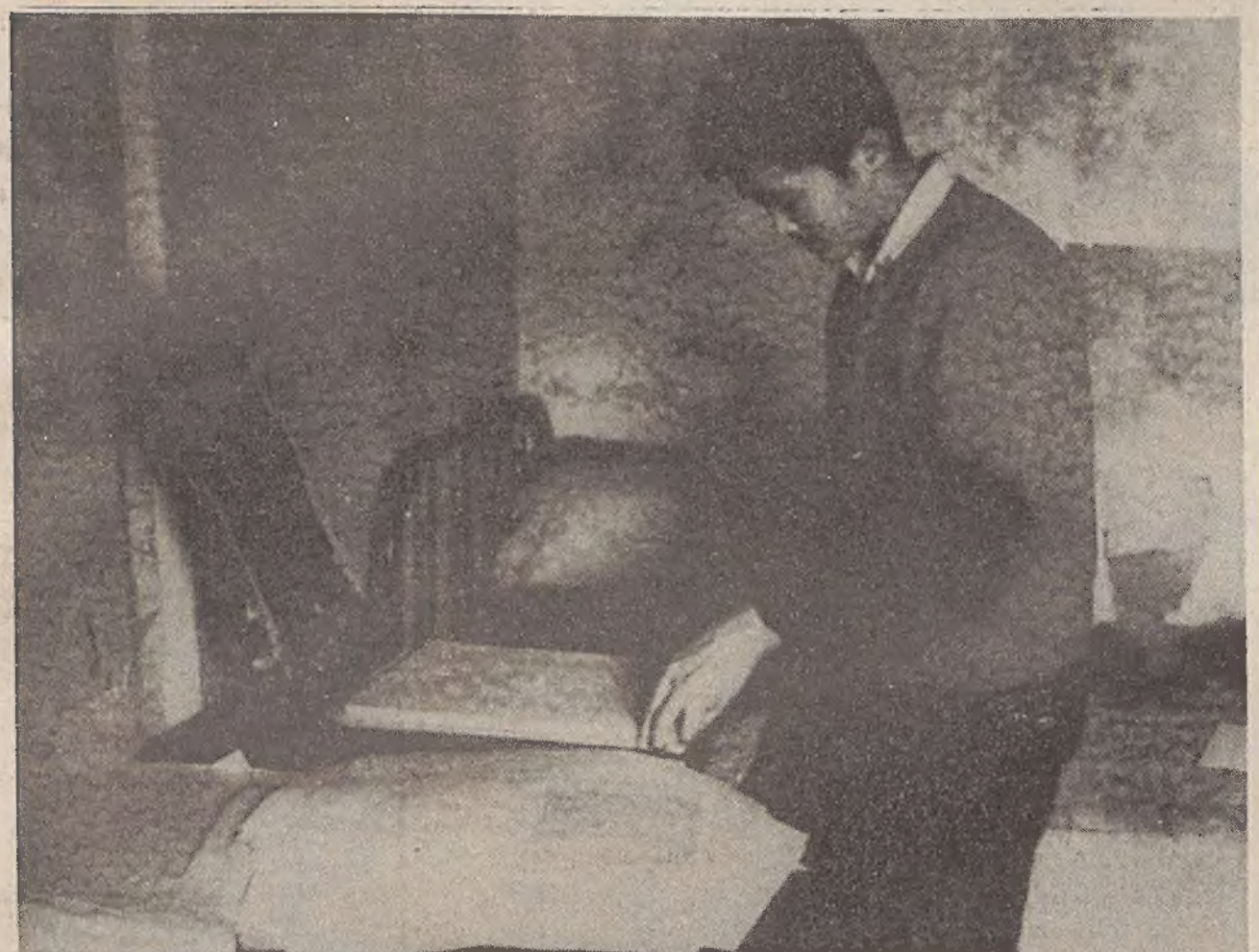
Trieste, 12 novembre 1979

†

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI STA PREPARANDO UN NUOVO IMPORTANTE PROCESSO

Dietro la facciata del dissenso cinese



Pechino — Un giovane stampa la trascrizione del processo di un dissidente. Più di cinquecento esemplari del fascicolo sono poi stati venduti al «Muro della democrazia». La polizia, subito intervenuta, ha arrestato sette persone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Un nuovo e importante processo — e con esso una nuova e severa condanna — si starebbe preparando, secondo notizie attinte negli ambienti della dissidenza, a Pechino. Si tratterebbe del processo contro Fu Yuehua, una giovane donna di 34 anni già comparsa di fronte al tribunale di Pechino il 17 ottobre e rinviata in carcere in attesa di supplemento di istruttoria.

Queste notizie troverebbero conferma nel fatto che ieri mattina, al «Muro della democrazia», nel quartiere centrale di Xidan, sono apparsi due dazibao di un foglio ciascuno, in cui la questura di Pechino dà notizia alla famiglia del fatto che Fu è detenuta nella prigione di Baotou. Fu Yuehua, alla periferia della capitale, è venuta arrestata il 3 aprile 1979. Inoltre si elencano i reati di cui la donna si sarebbe resa colpevole, vale a dire di calunnia e di turbamento dell'opinione pubblica. Questi due manifesti sono attaccati accanto ad altri due molto lunghi in cui l'imputata fa l'autodifesa e in cui la sua famiglia non mostra di essere convinta delle accuse formulate contro la sua congiunta.

Il processo contro Fu Yuehua fu aperto il 17 ottobre scorso, il giorno dopo che le assise di Pechino avevano condannato a quindici anni di carcere il direttore della rivista «Ricerche» (Tan Tsu), Wei Jingsheng, per aver tentato di minare l'ordine costituito e aver comunicato «segreti militari» a uno straniero. Al termine di una giornata di dibattimento il processo contro Fu Yuehua fu rinviato a data da destinarsi in attesa di un supplemento di indagine.

Fu Yuehua era stata accusata, come si è detto, di calunnia e di turbamento dell'ordine pubblico. Con il primo reato si imputava alla donna di aver falsamente dichiarato che un suo superiore in fabbrica l'aveva costretta ad avere rapporti intimi con lui. Inoltre, per trascinare la «figura morale» di Fu, sembra che il procuratore l'abbia accusata di aver avuto esperienze sessuali con stranieri, un fatto che non è contestato però come reato dalla legge cinese.

Circa poi l'imputazione di aver turbato l'ordine pubblico, RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Bressan
ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Gorizia, 12 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Iez ved. Ferluga
ringraziano commossi tutti quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 12 novembre 1979

ANNIVERSARIO

11-11-1978 11-11-1979

Per il 1° anniversario della morte di

Livio Rossi
Lo ricorda la moglie DOLORES e Parenti tutti.
Trieste, 13 novembre 1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Kolaric
lo ricorda sempre con infinito rimpianto la moglie MIRELLA.
Monfalcone, 13 novembre 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Luigia Maiola in Cau
il marito e le figlie la ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Duino, 12 novembre 1979

CI VORRANNO MESI PRIMA DI INDIVIDUARE GLI STUDENTI «IRREGOLARI»

Difficili negli Stati Uniti le ritorsioni sugli iraniani

L'incidente più grave a Denver (Colorado): è rimasto ucciso uno studente americano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
WASHINGTON — A Washington si continua ad attendere, con speranza e autocontrollo, qualche risultato concreto della campagna diplomatica «su tutti i fronti» lanciata per ottenere il rilascio degli ostaggi sequestrati nell'ambasciata Usa a Teheran. Ma nessun elemento nuovo è intervenuto, e nemmeno ha incominciato a profilarsi, mentre si preannuncia invece una nuova misura da parte del Presidente Carter per intensificare le pressioni sul regime iraniano: l'interruzione degli acquisti di petrolio iraniano da parte degli Stati Uniti (ne parliamo ampiamente in prima pagina).

Nella serie di caustiche «dove fredde» che il governo Carter sta cercando di applicare all'Iran per indurlo a più miti consigli, il passo del petrolio sarebbe seguito all'ordine impartito sabato scorso dal Presidente di rivedere lo status delle migliaia di studenti iraniani negli Stati Uniti per espellere quelli in posizione irregolare.

Sebbene sia il primo gesto

concreto adottato contro l'Iran dopo lo scoppio della nuova crisi, l'ordine è stato non soltanto limitato agli studenti che hanno «violato» la condizione del loro visto, ma soprattutto di applicazione tutt'altro che semplice o rapida.

La revisione — viene commentato a Washington — implica innanzitutto un lavoro notevole per localizzare le varie decine di migliaia di studenti iraniani sparsi per le università americane, per poi procedere a indagini sulle loro attività, i loro proventi economici (il visto di studente vieta loro di lavorare a tempo pieno), l'effettiva frequenza ai corsi.

I risultati delle inchieste sono poi aperti a ricorsi e controricorsi, dato che gli americani non hanno intenzione di agire sommariamente con provvedimenti di ritorsione: in definitiva, si prevede che passeranno mesi prima che il gesto di Carter si concretizzi effettivamente nell'espulsione degli studenti «irregolari».

Gli studenti iraniani, da parte loro, non sembrano essere indotti a tenersi defilati dall'atmosfera sempre più accesa che regna in America nel loro confronti. Essi continuano anzi a insegnare dimostrazioni in favore di Khomeini e contro la presenza dello Scià negli Usa, venendo sempre più pericolosamente alle mani con «rappre-

sentanti» americani che hanno circondato le rappresentanze diplomatiche iraniane.

Sebbene siano stati evitati finora incidenti su vasta scala, i tafferugli e gli scontri sono diventati in varie città, e in particolare a Denver (Colorado), dove uno studente iraniano ha ucciso a colpi di pistola un giovane collega americano lanciandosi con alcuni amici — a quanto sembra — in una «caccia all'iraniano». Il giovane ucciso è comparso in tribunale, dove gli è stata negata la libertà dietro cauzione. Ma — forse per dar tempo agli spiriti di placarsi — è stata rinviata di alcuni giorni l'incriminazione formale.

L'episodio è stato finora il più grave, ma si può dire che l'opinione pubblica americana ha continuato in genere a mantenere un notevole autocontrollo, sia pure nella palese ansietà, preoccupazione e frustrazione di fronte alla mancanza di progressi a Teheran.

Per rincuorare, il Dipartimento di Stato ha tenuto a smentire le pessimistiche impressioni che gli sforzi siano giunti «a un punto morto»: al contrario, si continua a premere «attraverso una serie di contatti diplomatici» — ha detto un portavoce — pur ammettendo di non poter avanzare «nessuna previsione sulla loro riuscita».

A. A.

Incidente in fabbrica a Bucarest: 8 morti

BUCAREST — Otto morti e oltre 60 feriti sarebbero — secondo alcune indiscrezioni — le vittime di un incidente avvenuto nel pomeriggio di sabato, alla «Fabbrica di Medicamentale» di Bucarest. Stando alla stessa fonte (da parte ufficiale non è stato emesso nessun comunicato al riguardo), un'autocisterna piena di ammoniaca, che stazionava nel cortile della fabbrica, sarebbe esplosa per cause sconosciute.

La gravità dell'incidente è stata confermata dall'immediata entrata in funzione di una vasta operazione di soccorso: la zona è stata isolata, decine e decine di autoambulanzoni sono accorse sul posto, mentre venivano predisposti speciali percorsi cittadini per i mezzi di soccorso fino all'ospedale.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La Corte suprema ha stabilito che il provvedimento che blocca attualmente l'espulsione del sindaco dalla Cisgiordania, non impedisce alle autorità di tenerlo in stato di detenzione.

Libano: 3 bimbi palestinesi

dilaniati da ordigno

BEIRUT — L'esplosione di una bomba cosiddetta «a grappolo» ha causato la morte di tre bambini e il ferimento di altri

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

La settimana scorsa un'altra bomba era esplosa, senza provocare vittime, vicino al mercato di un'altra cittadina del Negev, Kiryat Gat.

sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidieh. Un comunicato del Fronte democratico di Israele col quale sperava di essere scarcerato.

È STATO RAPITO DOMENICA MATTINA

Madrid: deputato nelle mani dell'Eta

BILBAO — Il settore politico-militare dell'organizzazione separatista basca spagnola «Eta», ha rivendicato ieri sera il rapimento avvenuto domenica a Madrid di Javier Ruperez, deputato dell'Unione di centro democratico (Ucd). La rivendicazione è stata fatta con un comunicato indirizzato ai diversi organi d'informazione di Bilbao.

Ruperez, che ha 38 anni, era scomparso domenica mattina, dopo che era uscito di casa per recarsi in un albergo di Madrid in cui si teneva una conferenza dei partiti democratici dell'America latina e del Portogallo. Ieri mattina la sua automobile è stata rinvenuta in un parco di Madrid. Mancavano le chiavi e le porte della «Seat 127» erano aperte, ma per il resto la vettura non mostrava segni che potessero far pensare a una colluttazione.

Javier Ruperez, che prima di essere eletto deputato era in diplomazia, viene considerato un astro nascente della Ucd. Un anno fa condusse i negoziati con il Fronte Polisario per ottenere il rilascio di otto pescatori spagnoli che erano stati catturati al largo del Sahara occidentale.

Nel mese di giugno il gruppo separatista basco aveva già tentato di rapire un altro importante deputato della Ucd, Gabriel Cisneros.

Nel comunicato con il quale l'Eta ha rivendicato il rapimento del deputato, si afferma che tale azione è stata compiuta per ottenere «l'amnistia per i prigionieri baschi e l'uscita delle forze dell'ordine pubblico dal paese basco».

A. A.

Aiuti occidentali

al riarmo di Mosca

WASHINGTON — Per migliorare in modo significativo le sue armi e il suo apparato bellico, l'Unione Sovietica si è avvalsa del materiale e della tecnologia acquistata dagli Stati Uniti e dagli altri paesi occidentali. Lo ha detto al Congresso Jack Vorona, specialista in scienza e tecnologia del Pentagono.

Ci sono validi presupposti per ritenere, ad esempio, che i russi si sono avvalsi di tecnologia americana per mettere a punto il meccanismo di guida del supermissile «SS-18», l'arma atomica più grande dell'arsenale sovietico.

Crisi a Belgrado di vito ed energia: il sindaco minaccia le dimissioni

BELGRADO — Il sindaco di Belgrado, Zivorad Kovacevic, ha monacato di dimettersi se qualcuno non provvederà a risolvere i problemi di penuria di generi alimentari, di gas per riscaldamento e di altro genere, in cui si dibatte la capitale della Jugoslavia. Il popolare sindaco belgradese — si legge inoltre sul giornale — ha anche ammonito i funzionari preposti agli approvvigionamenti, convocati in una seduta di emergenza, che prima delle sue dimissioni verranno chieste le loro.

La città lamenta la mancanza di latte, carne, agrumi, pane, gas butano, caffè e altri generi. Molti ritengono che per la maggior parte queste penurie siano artificiali, create artificialmente dai fornitori, che spererebbero in questo modo di ottenere un aumento dei prezzi: il loro inizio risale infatti al congelamento dei prezzi imposto in agosto dal governo, allo scopo di porre un freno all'inflazione che attualmente galoppa a un tasso annuo superiore al 25 per cento in Jugoslavia.

ULTIME DI FINANZA

NEW YORK — L'indice Dow Jones, calcolato sulle merci a pronta consegna, ha ieri registrato una variazione in aumento di 1,18 punti, essendosi collocato all'indice a 409,77. Lo stesso indice, calcolato sui prezzi delle merci a consegna differita ha registrato, invece, il seguente andamento: apertura 413,58; massimo 419,43; minimo 413,58; chiusura 419,43; variazione più 7,63.

FERRUCCIO BORTO

Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

Il Piccolo è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dall'ADS - Accertamenti
Diffusione Stampa

Blocchi sulle strade dell'Ira nell'Ulster

LONDRA — Un giornalista del «Guardian» è stato testimone ieri di un blocco stradale da parte di un'unità armata dell'Ira nell'Ulster. Si trovava sabato scorso a bordo di un'automobile assieme ad altri giornalisti (uno inglese, due tedeschi) e stava percorrendo una strada vicino alla frontiera con l'Irlanda, nella contea di Armagh, quando sette uomini incappucciati e armati di fucili mitragliatori hanno bloccato la strada.

Il blocco è durato almeno dieci minuti. I «provisionali» dell'Ira (il cosiddetto «braccio armato» dell'Ira) hanno rivolto domande ai giornalisti, quindi li hanno lasciati andare.

La notizia, in se stessa non sensazionale, acquista però un certo significato se si inserisce nel quadro della violenta polemica esplosa la settimana scorsa, quando è stato reso noto che una troupe televisiva della Bbc ha filmato l'occupazione di un villaggio dell'Ulster da parte di una unità dell'Ira. La trasmissione del documento è stata subito annullata e sono state aperte delle inchieste, anche giudiziarie, per accertare eventuali responsabilità dei membri della troupe.

La notizia, pubblicata ieri dal «Guardian», è destinata ad alimentare le polemiche. Il blocco stradale sembra infatti confermare quanto hanno dichiarato i portavoce dell'Ira nei giorni scorsi, cioè che episodi come quello dell'occupazione del villaggio sono «operazioni normali».

Uno dei dirigenti del «provisional» dell'Ira, Gerry Adams, ha concesso al settimanale americano «Time», in una località non precisata, una intervista nel corso della quale ha affermato che «l'esecuzione di Lord Mountbatten ha raggiunto il suo scopo: il mondo comincia a fare attenzione a quello che avviene in Irlanda».

Adams, che ha 31 anni e che secondo il settimanale americano è considerato dai servizi d'informazione britannici come il «capo supremo» dell'Ira, ha poi detto che il suo movimento mantiene legami di «solidarietà» con l'Olp e con l'Eta basca, ma non opera in stretta cooperazione con loro.

I DIECI ANNI DELLA MAGGIORE DITTA AEROSPAZIALE Presente e futuro dell'Aeritalia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
NAPOLI — Sei tipi di velivoli militari, dall'intercettore bissonico «F-104» all'aereo da trasporto «G-222», al «Tornado» dalle ali piegabili; sei tipi di velivoli civili, dal «Dc-9» al «Dc-10», al «Jumbo», al «767» che ancora deve volare; cinque tipi di satelliti; il laboratorio spaziale europeo. Realizzazioni completamente nazionali o in collaborazione europea e con gli Stati Uniti.

Questo il «bilancio» dei dieci anni dell'Aeritalia, la maggiore industria aerospaziale italiana del gruppo Iri-Finmeccanica, che sono stati celebrati ieri a Napoli, negli stabilimenti di Capodichino Nord. Se si sommano i modelli di velivoli progettati o realizzati dalle due società fuse nell'Aeritalia (Fiat Aviazione e Aerfer) si arriva a 267 in 65 anni di attività. Quest'anno l'Aeritalia realizzerà un fatturato di 240 miliardi di lire, con un aumento di 40 miliardi rispetto al 1978 e avrà un portafoglio ordini di circa 952 miliardi (225 miliardi in più rispetto all'78). Il numero dei dipendenti, dai 7.500 della costituzione, sta per superare le 11 mila unità, di cui circa seimila al Sud. Fra questi ultimi, oltre mille sono laureati o diplomati tecnici.

L'ing. Bonifacio, parlando del futuro dell'aeritalia, ha osservato che essa intende consolidare la propria partecipazione ai programmi attuali e prendere parte fin dalla progettazione a programmi internazionali civili e militari. «La presa di coscienza del governo dell'importanza dell'industria aerospaziale per lo sviluppo tecnologico ed industriale del Paese la ritiene — ha detto Bonifacio — che non si verificheranno più le circostanze che impedivano la partecipazione italiana al programma europeo «Atrbus» e a sperare che l'Italia non resti fuori dai contatti in corso tra Francia, Germania e Gran Bretagna per un nuovo velivolo da difesa aerea».

Il generale Mattimano, capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, — per la quale l'Aeritalia sta progettando, insieme alla Macchi, il caccia «Amx», successore del «G-91» — ha detto che il futuro della forza armata è affidato anche ai successi della laboriosità dell'industria aerospaziale italiana.

Per il segretario dell'Flm, Enzo Mattina, i risultati sono soddisfacenti, ma il sindacato all'Aeritalia chiede di più: impegno promozionale, in particolare tecnologico, a favore delle aziende indotte; impegno

maggiore per la produzione di aerei civili; disponibilità ad operare anche nella ricerca e produzione di apparati per lo sfruttamento dell'energia solare, allargando la collaborazione con la Boeing; accelerazione dei tempi per lo stabilimento di Foggia; «disponibilità coraggiosa» a utilizzare gli spazi della riduzione dell'orario di lavoro per concordare la massima utilizzazione degli impianti; ottenere un maggior numero di posti di lavoro e una più alta produttività generale.

Il ministro del lavoro, Scotti, ha osservato che la formula delle partecipazioni statali, quando viene gestita nella direzione dell'innovazione e delle zone meno favorite del paese, è uscita rafforzata dall'esperienza Aeritalia. È stato inoltre dimostrato — ha detto — che a Napoli è possibile sviluppare una industria moderna e che il momento difficile delle relazioni industriali può essere superato a patto che da parte del sindacato si riconosca una adeguata flessibilità dei lavoratori e che ci sia l'impegno ad accrescere l'efficienza, e da parte industriale si riconosca senza confronto con i lavoratori non c'è sviluppo.

Goffredo Silvestri

[illegible]

A black and white photograph of a Fiat Ritmo car in motion, viewed from the side. The car is light-colored with a dark lower body stripe. It has a boxy design with large windows and distinctive wheels. The background is blurred, suggesting speed.

Ritmo la gamma. Ritmo 60:
60 CV, velocità 145 km/h. **Ritmo 65:** 65 CV, velocità 150 km/h. **Ritmo 75 (cambio automatico):** 75 CV, velocità 155 km/h. Carrozzeria a 3 e 5 porte. Allestimento Lusso e Confort Lusso (L e CL).

[illegible]